

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DISEGNO DI LEGGE

N. 224/A

presentato dalla Giunta regionale,
su proposta dell'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio,
FASOLINO

il 20 novembre 2020

Attuazione dell'Accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al
ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio

RELAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Relazione tecnica

Premessa

Con il decreto legge n. 34 del 2020 convertito in legge, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e da ultimo, modificato con il decreto legge n. 104 del 2020 il Governo ha affrontato, tra le molteplici questioni, quella relativa all'impatto esercitato dalla emergenza economica causata dalla pandemia da Covid-19 sulle entrate statutarie delle regioni e delle province autonome.

All'articolo 111 del decreto legge, come modificato dall'articolo 41 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, è stato istituito a tal fine un fondo da ripartire per l'anno 2020 per il ristoro della perdita di gettito conseguente alla crisi economica, che in attuazione dell'accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 20 luglio 2020 (rep. n. 115/CSR) ha previsto complessive risorse per le autonomie speciali pari a 2.600 milioni. Tale accordo ha previsto l'assegnazione alla Regione dell'importo complessivo di euro 473 milioni, ed il ristoro di cui sopra è attuato, ai sensi del decreto legge n. 34 del 2020, mediante la riduzione del contributo alla finanza pubblica dell'anno 2020 della Regione - previsto nel bilancio 2020/2022 per 383 milioni (capitolo SC08.0325 - missione 18 - programma 01) e rideterminato in euro 0 dall'articolo 42 del decreto legge 14 agosto, n. 104 - e attraverso il trasferimento da parte dello Stato dell'importo residuo pari a 90 milioni dal Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome di cui al comma 1 dell'articolo 111 del succitato decreto legge n. 34 del 2020.

Ai sensi dell'articolo 24 (disposizioni in materia di versamento IRAP) del decreto legge n. 34

del 2020, in data 20 luglio 2020 è stata sancita l'intesa, in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (rep. n. 116/CSR), sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e finanza recante il riparto del Fondo di 448 mln finalizzato a ristorare le regioni delle minori entrate derivanti dal mancato versamento dell'IRAP per l'anno 2020, quantificate per la Sardegna in euro 41.920.000. Il decreto ministeriale di riparto del fondo è stato emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 24 luglio 2020 e pubblicato in Gazzetta ufficiale 4 agosto, n. 194.

Con il presente disegno di legge si intende adeguare prioritariamente lo stato di previsione dell'entrata il bilancio 2020/2022, alle recenti comunicazioni del MEF relative alle spettanze provvisorie delle entrate erariali rivedute in diminuzione complessiva per effetto della Pandemia da Covid-19 per l'anno corrente, alle previsioni aggiornate dei fabbisogni 2017/2018/2019 oltre che al ristoro delle minori entrate previste in premessa.

Contestualmente, il presente disegno di legge persegue l'obiettivo degli equilibri di bilancio, adeguando gli stanziamenti degli interventi già autorizzati, ma privi di adeguata copertura, che avrebbero trovato - in assenza di emergenza sanitaria - immediata soluzione in sede di approvazione definitiva della manovra 2020/2022.

Con riferimento alle previsioni delle minori entrate per il 2020, oltre alla riduzione delle partecipazioni devolute quantificata dal MEF nella comunicazione dello scorso maggio in euro 410.559.829,57 e dell'IRAP stimata dallo stesso MEF in calo di 41,92 mln per effetto delle disposizioni di cui al decreto legge n. 34 del 2020, si stima un ulteriore minore gettito per il corrente anno pari a 62.440.170,43, che porta ad una perdita complessiva delle entrate tributarie della Regione stimata in euro 514.920.000.

A seguito dell'accordo CSR n. 115/2020 in attuazione dell'articolo 111 del decreto legge n. 34 del 2020, convertito in legge, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'articolo 41 del decreto legge n. 104 del 2020, sono adottate le conseguenti variazioni in riduzione alle entrate per 473.000.000 euro e l'iscrizione delle modalità di ristoro delle minori entrate come segue:

1. Ristoro pari a euro 383.000.000 con riduzione del concorso agli obiettivi di finanza pubblica (capitolo SC08.0325 - missione 18 - programma 01) che liberano quota parte dell'entrata destinata all'accantonamento del contributo medesimo (capitolo EC121.506, tipologia 10102).
2. Ristoro pari a euro 90.000.000 con contabilizzazione nella tipologia E.2.01.01 come Trasferimenti correnti da ministeri.

A seguito dell'accordo CSR n. 116/2020 assunto in attuazione dell'articolo 24 (disposizioni in materia di versamento IRAP) del decreto legge n. 34 del 2020, convertito in legge, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono adottate le conseguenti variazioni in riduzione alle entrate per euro 41.920.000 e l'iscrizione del ristoro per pari importo nella medesima tipologia di entrata, seppur tale adeguamento non modifica la consistenza dell'entrata stessa.

In virtù dei suesposti accordi e dell'adeguamento degli stanziamenti delle entrate alle previsioni aggiornate 2017/2018/2019 è possibile garantire il generale impianto della manovra 2020/2022 e destinare parte del miglioramento alla garanzia degli equilibri di bilancio dando copertura a stanziamenti di bilancio incipienti a seguito del passaggio dal bilancio autorizzatorio 2019/2021 al nuovo 2020/2022, a ripristinare stanziamenti autorizzati ma non finanziati, a garantire l'attuazione di alcuni interventi che necessitano di co-finanziamento regionale e rafforzare interventi a sostegno delle famiglie e delle imprese a seguito dell'emergenza Covid-19.

ARTICOLATO

Art. 1

Commi 1 e 2. Con il presente articolo si provvede a rideterminare il fondo cassa al 1° gennaio 2020 per un importo pari a euro 611.686.463,78, in conformità con le risultanze del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2019 approvato con delibera della Giunta regionale del 30 luglio 2020, n. 39/45 "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2019.". Il medesimo articolo, nel comma 2, autorizza la conseguente variazione di bilancio.

Art. 2

Comma 1. In attuazione dell'accordo quadro, siglato il 20 luglio 2020, tra Governo, le regioni a statuto speciale e le Province di Trento e Bolzano in materia di finanza pubblica sono salvaguardate le risorse indispensabili all'espletamento delle funzioni istituzionali per l'anno 2020 venute meno in conseguenza della perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19. Tale accordo ha previsto l'assegnazione alla Regione Sardegna dell'importo complessivo di euro 473 milioni, ed il ristoro di cui sopra è attuato, ai sensi del decreto legge n. 34 del 2020, mediante la riduzione del contributo alla finanza pubblica dell'anno 2020 della Regione - previsto nel bilancio 2020/2022 per 383 milioni (capitolo SC08.0325 - missione 18 - programma 01) e rideterminato in euro 0 dall'articolo 42 del decreto legge 14 agosto, n. 104 - e attraverso il trasferimento da parte dello Stato dell'importo residuo pari a 90 milioni dal Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome di cui al comma 1 dell'articolo 111 del succitato decreto legge n. 34 del 2020.

Comma 2. In attuazione dell'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato ex articolo 24 del decreto legge n. 34 del convertito in legge, dalla legge n. 77 del 2020, la Regione è autorizzata ad iscrivere, per l'anno 2020, la somma di euro 41.920.000 (titolo 1 - tipologia 1.01.02) a compensazione del mancato versamento dell'IRAP per l'anno 2020.

Art. 3

Comma 1. Con la presente disposizione l'Amministrazione regionale intende proseguire gli interventi già attuati con norme precedenti a favore del sistema produttivo sardo fortemente penalizzato dalla congiuntura negativa derivante dall'emergenza e dalla crisi, attraverso la costituzione di fondi rotativi.

In particolare, alla lettera a) l'obiettivo è intervenire a favore di uno dei settori maggiormente colpito dalla crisi, il settore alberghiero, con particolare riferimento al sistema delle grandi imprese, mediante la costituzione di un fondo prestiti da erogare a condizioni di mercato alle grandi imprese alberghiere prioritariamente dedicato a sostenere l'esigenza di liquidità. Non sono previsti aiuti di Stato.

Il settore turistico in generale e quello alberghiero nel particolare, necessita di esigenze specifiche, si tratta di un settore che a livello nazionale rappresenta il 13 per cento del PIL, con un indotto importante. I dati inoltre mostrano come il settore turistico sia quello maggiormente interessato dal drastico calo di domanda che interesserà tutto il 2020, anche alla luce delle nuove chiusure, ed essendo il turismo un settore trasversale in grado di attirare direttamente e indirettamente ricchezza sul territorio, l'effetto riguarda anche altri settori collaterali. Finanziando il grande settore alberghiero si finanziano anche tutti i settori annessi, quali ad esempio quello della ristorazione, trasporti, alimentare, beni culturali.

La misura si rivolge alle grandi imprese alberghiere, che secondo la classificazione sono considerate tali le imprese con 250 e più occupati e un fatturato annuo superiore ai 50 milioni di euro La

classifica delle aziende turistiche per fatturato è stabilmente guidata dalle tre più importanti aziende del settore, che complessivamente nel 2018 hanno raggiunto un fatturato di 234,6 milioni di euro (L'analisi dei bilanci da parte del gruppo di lavoro del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali - Università di Sassari, Dipartimento di eccellenza 2018-2022).

Il secondo intervento, lettera b), è indirizzato a avviare con decisione una fase di ripartenza ponendo come base la protezione dell'occupazione esistente, la creazione di nuova occupazione favorendo anche la crescita dimensionale delle imprese e orientando l'intervento alla promozione delle economie di scala. Il fondo tende inoltre ad intercettare a favore della Sardegna il fenomeno del reshoring (riorganizzazione delle filiere attività di approvvigionamento - produzione - distribuzione) al fine di rendere l'organizzazione più flessibile al cambiamento già in atto in Italia anche prima della pandemia e che si prevede possa trovare un nuovo impulso nei prossimi mesi. Il fondo può operare con una pluralità di strumenti e intervenire anche per favorire fusioni e acquisizioni incidendo potenzialmente quindi sulle dimensioni di impresa. La pluralità di strumenti attivabili possono anche comportare misure di aiuti di stato in linea con l'articolo 6 della legge regionale n. 22 del 2020.

Comma 2. Con la legge regionale 13 luglio 2020, n. 20 (Misure a sostegno del sistema produttivo per fronteggiare l'emergenza economica derivante dalla pandemia SARS-COV-2), si è provveduto alla costituzione del fondo dei fondi denominato "Fondo emergenza imprese" a sostegno del sistema produttivo regionale per contrastare la crisi economica causata dall'epidemia Covid-19. Gli interventi di sostegno all'attività di impresa del fondo sono attuati attraverso prestiti e sovvenzioni rivolti alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) e alle grandi imprese (GI), che dimostrano di aver avuto ricadute negative a seguito dell'emergenza legata al Covid-19, o che rappresentano la necessità di realizzare investimenti per garantire la continuità o il rilancio delle attività di impresa.

Sulla base delle istruttorie ancora in corso è emerso che lo strumento ha riscontrato grande attenzione da parte del sistema economico sardo in quanto rappresenta una misura efficace per attenuare gli effetti economici della pandemia, pertanto al fine di ampliare l'elenco dei beneficiari della misura, con la presente disposizione si provvede a finanziare ulteriormente il fondo con 50 milioni di euro.

Comma 3. La presente norma attribuisce alla Giunta la possibilità di incrementare ulteriormente i fondi di cui ai commi precedenti, nel rispetto delle disposizioni contabili. La scelta è dettata dalla necessità di intervenire velocemente con una variazione da attuarsi in via amministrativa qualora le istruttorie facessero emergere richieste superiori alle dotazioni iniziali previste per legge.

Comma 4. Il comparto del trasporto passeggeri in Sardegna è tra i settori che maggiormente hanno subito gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria. Le restrizioni, hanno infatti ridotto notevolmente l'attività dei titolari di licenza taxi e di noleggio con conducente, che in soli tre mesi sono stati investiti da una crisi senza precedenti che ha portato le MPI e le imprese artigiane del settore a registrare in media nel mese di aprile, in pieno lockdown, un calo del fatturato dell'80,6 per cento e nel mese di maggio del -77,3 per cento. Lo stop di fine febbraio a qualunque spostamento, dal turismo agli eventi aziendali sino agli incontri sportivi, dalle mostre alle scuole, ha infatti bloccato tutti i possibili mercati. E l'ha fatto nel periodo stagionale in cui, notoriamente, viaggi organizzati, gite di gruppo e turismo in genere sarebbero state in pieno boom. Il settore ha risentito, e risente ancora, anche della cancellazione e dell'annullamento di numerosi eventi sul territorio. Si tratta di un servizio che non ha mai smesso di garantire la mobilità anche quando era tutto fermo per il lockdown.

Come si evince dalla tabella, il comparto conta circa 1.000 imprese e quasi 5.000 dipendenti, che solo nei mesi di marzo, aprile e maggio hanno contato una perdita di guadagni per circa 50 milioni di euro.

Imprese trasporto taxi, ncc e altre attività di trasporti terrestri di passeggeri* in Sardegna		
I trim. 2020 - Localizzazioni di Imprese Attive - Ateco 2007		
Tipologia	imprese	addetti
Trasporto con taxi	272	312
Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente	538	926
Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri	171	3.490
Totale	981	4.728
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sardegna su dati Movimprese		
*altri trasporti su strada di passeggeri: servizio di linea effettuato con autobus a livello extraurbano e su lunghe percorrenze, noleggi speciali, escursioni ed altri trasporti occasionali in autopullman, servizio di navetta all'interno delle aree aeroportuali, gestione di scuolabus e servizio pullman per il trasporto anche in aree urbane di dipendenti		

Con la presente disposizione si intende dare un sollievo economico tramite un contributo una tantum a fondo perduto agli imprenditori del settore.

Comma 5. Con la legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 (Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19) si è provveduto ad individuare una serie di strumenti indirizzati ai diversi comparti con la finalità di contrastare la crisi economica derivante dalla pandemia Covid-19 e di sostenere l'occupazione. Attraverso questa disposizione si intende da un lato integrare le risorse destinate ad alcune misure inserite nella legge, per ampliare la platea dei beneficiari delle misure e dall'altro prevedere ulteriori misure rese necessarie in seguito al perdurare della crisi e delle disposizioni anti contagio. In particolare:

- si prevede l'ulteriore finanziamento con fondi regionali dell'Avviso pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno urgente dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2020, consentendo lo scorrimento della graduatoria relativa già approvata, per il quale c'è stato un overbooking di domande pari a euro 24.000.000. La norma consente di portare ad oltre il 90 per cento il numero complessivo delle istanze soddisfatte;
- si tratta di una norma che non comporta oneri aggiuntivi, in quanto di carattere ordinamentale;
- si consente il completamento del progetto di politiche attive in favore dei lavoratori del "Porto Canale di Cagliari" destinatari di licenziamento collettivo e attualmente in NASPI ad integrazione dell'attività di formazione lo stanziamento di euro 100.000 consente di erogare euro 500 ai 200 ex lavoratori del Porto canale;
- la norma, attraverso l'ulteriore finanziamento pari a 875.000 euro, consente lo scorrimento della graduatoria relativa all'Avviso pubblico a sportello che prevede un aiuto a favore delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) operanti nei settori delle tonnare, dell'allevamento delle cozze e dei mitili, e dell'apicoltura di cui alla legge regionale n. 22 del 2020 di cui all'articolo 12, Con la

- presente integrazione della spesa prevista dalla legge regionale n. 22 del 2020 il numero di istanze soddisfatte supera il 90 per cento del totale delle richieste;
- e) si prevede l'erogazione di una indennità pari a 7.000 euro a favore dei titolari e non di partita IVA di attività e dei lavoratori autonomi, organismi, agenti e scuole professionistiche operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, teatro, musica, cultura, danza, inclusi i professionisti e i tecnici del settore, audiovisivo e cinema, discoteche e discopub, per i quali il protrarsi dell'emergenza sanitaria e l'acuirsi della crisi economica ha generato un consistente mancato reddito;
 - f) al fine di sostenere l'occupazione la presente norma prevede la concessione di sovvenzioni finalizzate all'abbattimento del costo del lavoro per le nuove assunzioni o le trasformazioni dei contratti a tempo determinato a tempo indeterminato, effettuate nel 2020 per almeno tre mesi, da parte di imprese medie e grandi operanti nel territorio regionale, che non abbiano usufruito di misure analoghe nel corso del medesimo anno. Il contributo concesso è pari al 50 per cento del costo del lavoro mensile di ciascun lavoratore, parametrato ad un minimo di 3 mesi ad un massimo di 6 mesi.

Comma 6. La norma consente la prosecuzione del programma di internazionalizzazione delle imprese regionali di cui al comma 19 dell'articolo 3 della legge regionale 13 aprile 2017, n. 5 (Programma triennale di internazionalizzazione delle imprese sarde).

Art. 4

Comma 1. La legge regionale 24 giugno 2020, n.18 (Inquadramento del personale dell'Agenzia FoReSTAS nel CCRL), stabilisce che sino al definitivo inquadramento in sede di contrattazione, è previsto l'inquadramento del personale dell'Agenzia FoReSTAS nelle categorie e nelle fasce del comparto unico del Contratto collettivo regionale, secondo una tabella di inquadramento, calcolata secondo gli scatti medi. È previsto il trattamento retributivo fondamentale previsto dal CCRL e le indennità previste dal CCNL delle sistemazioni idrauliche forestali e dal CIRL. La stessa legge quantifica i maggiori oneri derivanti dall'inquadramento, in euro 4.909.866 per il 2020 ed euro 9.416.181 a decorrere dall'anno 2021, da coprire mediante utilizzo delle risorse di cui alla legge regionale n. 8 del 2016. Per l'annualità 2020 l'Agenzia utilizza le risorse del proprio bilancio, mentre a partire dall'annualità 2021, ai fini della piena attuazione a regime della disposizione normativa è necessario procedere all'incremento del contributo di funzionamento dell'Agenzia di importo pari alla quantificazione dei maggiori oneri.

Comma 2. La presente disposizione consente all'Amministrazione del sistema Regione, in linea con quanto previsto dalla sentenza della Corte costituzionale n. 5/2020 la proroga dei contratti di lavoro a termine sottoscritti per garantire il completamento dei progetti in corso di esecuzione afferenti all'assistenza tecnica. Ciò consente all'Amministrazione di avere a disposizione le professionalità necessarie fino alla conclusione delle gare per la l'assistenza tecnica relative al nuovo ciclo di programmazione.

Art. 5

Comma 1. Le problematiche connesse ai servizi di accoglienza e riabilitazione delle persone adulte affette da Disturbo dello spettro autistico, che costituiscono un'area di bisogno sanitario e sociale rilevante per il paziente e per l'intero nucleo familiare, sono state frequentemente oggetto d'attenzione da parte della Regione, anche se finora gli interventi sono stati indirizzati prioritariamente a trattare l'età dello sviluppo e quella adolescenziale. Per questo motivo, si ritiene opportuno individuare specifiche strategie d'intervento nei confronti delle peculiari problematiche che investono gli adulti affetti da Disturbo dello spettro autistico, prevedendo un percorso specifico per persone affette da Disturbo dello spettro autistico che riesca a coniugare costanti interventi di carattere riabilitativo (anche nella prospettiva di un inserimento lavorativo protetto dell'interessato) con l'accoglienza dello stesso qualora sia rimasto privo di familiari in grado di prendersene cura o anche soltanto, più limitatamente, per as-

sicurargli un adeguato supporto nei momenti di difficoltà propri o dell'ambito familiare. È quindi necessario che la Regione si attrezzi di strutture in grado di soddisfare le esigenze suddette. Valutate le esigenze del territorio, la presente disposizione stanziava una spesa complessiva di 6 milioni di euro nel triennio al fine di concedere un finanziamento a fondo perduto, per il tramite dell'ATS e dell'ARES, per la costruzione, l'acquisto o la ristrutturazione di centri già esistenti a favore di enti locali proprietari e/o di soggetti gestori di strutture per pazienti autistici che rientrino nella programmazione dell'assistenza residenziale e semiresidenziale nel settore della salute mentale.

Comma 2. La norma dispone il cofinanziamento del fondo di cui alla legge 7 marzo 1996, n.108 (Disposizioni in materia di usura) a favore dei soggetti (fondazioni) di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 15 che sono compresi nell'elenco delle associazioni e fondazioni del Ministero del tesoro e destinatari dei contributi del fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura.

Si tratta di fondazioni che già fanno parte della Consulta nazionale antiusura e svolgono, soprattutto attraverso i centri d'ascolto, un'azione di prevenzione, educativa e informativa per diffondere una cultura ispirata ai valori della solidarietà e sobrietà, per uno stile di vita ed un uso responsabile del denaro.

La popolazione che si rivolge ai centri di ascolto è formata, per la maggior parte, dalle famiglie di lavoratori a basso reddito, dall'impiego dipendente, dai disoccupati o da persone messe in mobilità o sottoposte alla cassa integrazione guadagni, da licenziati, da pensionati e da coniugi separati. Sempre più spesso, si incontrano, ascoltano e orientano "famiglie produttrici", cioè quelle titolari di aziende a carattere familiare dove vi è coincidenza tra il patrimonio del nucleo familiare e l'attività economica stessa.

Si tratta di famiglie le cui aziende sono falciate dalla crisi che ogni giorno si abbatte su negozi, piccoli esercizi, botteghe, come è testimoniato anche dalle cronache che riferiscono di episodi cruenti e drammatici. E non mancano, sempre nel novero delle famiglie in grave crisi di bilancio, i ceti medi economici e professionali.

La perdita del lavoro è la principale causa di malessere degli individui e delle famiglie che se in precedenza potevano contare sulla stabilità di due stipendi e, quindi, avere anche una certa serenità anche nell'affrontare spese improvvise, sempre più spesso si ritrovano con un solo stipendio a far fronte alle spese quotidiane che una normale famiglia deve sostenere per assicurarsi quantomeno una vita dignitosa, con enormi difficoltà.

Spesso dei coniugi, colui che perde il lavoro è proprio il capofamiglia e per lo più l'età è compresa tra i 40 e i 55 anni, una fascia che trova grandissime difficoltà nel reinserimento lavorativo o, in caso di piccoli imprenditori, a risollevarsi da un periodo come quello attuale segnato da una pesante crisi economica.

La mancanza di lavoro, dunque, e l'aumento del costo della vita anche per coloro che un lavoro ce l'hanno, portano sempre più ad un livello di indebitamento e di ricerca di strumenti per poter far fronte alle innumerevoli necessità che la vita quotidiana pone.

Il pesante fenomeno del sovra-indebitamento delle famiglie e delle imprese, le sempre maggiori restrizioni al credito adottate dalle banche hanno favorito il ricorso al mercato illegale, pratica che ha assunto oramai dimensioni tanto allarmanti da indurre la Caritas diocesana ad impegnarsi nel contrastarne la diffusione già dagli anni 90.

Un fenomeno che va assumendo proporzioni sempre più allarmanti è quello relativo al gioco d'azzardo. Il ricorso al gioco, stimolato attraverso pubblicità ingannevoli, è motivo di grave sovra-indebitamento dei soggetti economicamente e psicologicamente più deboli, delle famiglie e delle impre-

se, costituendo così una delle principali cause del ricorso al debito usurario. Il business delle macchinette è un fenomeno che risucchia milioni di euro ogni anno, distrugge persone, rovina famiglie, inducendo a dipendenza compulsiva centinaia di migliaia di persone insospettabili. Ma i danni più gravi che il gioco d'azzardo sta determinando si manifesta sulle nuove generazioni che affidano la costruzione del loro futuro all'azzardo piuttosto che al lavoro.

Il Fondo di prevenzione si attiva presentando domanda alla fondazione che interviene dopo aver valutato l'intera situazione debitoria e reddituale dei richiedenti a rischio d'usura, constatate la possibilità per loro di venir fuori dal sovra-indebitamento e la capacità di rimborsare il finanziamento ottenuto.

Tali fondi vengono messi a disposizione attraverso gli istituti di credito che hanno sottoscritto una convenzione per concedere i prestiti personali.

Gli aiuti sono concessi a chi dimostra di avere entrate costanti attraverso la busta paga e/o la pensione e intende assumere l'impegno di risolvere la situazione, pur essendo nella condizione di "non bancabilità" e quindi con segnalazioni in CRIF o in altre centrali rischi.

I prestiti che vengono concessi per mezzo delle convenzioni con le banche, godono di un tasso di interesse agevolato rispetto a quello applicato normalmente dal mercato e poggiano sull'apertura di un conto corrente, nel quale far confluire lo stipendio/pensione per agevolare il piano di rientro rateale.

Il conto corrente serve anche per effettuare tutti i pagamenti delle posizioni debitorie attraverso emissione di assegni circolari o bonifici.

Attraverso il prestito personale, quindi, si chiudono tutte le posizioni debitorie della persona beneficiaria di modo che possa essere liberata da tutte le rate e di averne una sola, quella nei confronti della banca erogatrice.

Le fondazioni, infine, svolgono attività di divulgazione della conoscenza dei fenomeni di sovra indebitamento e usura e degli strumenti di prevenzione e contrasto, attività di promozione e diffusione della cultura della legalità tramite incontri, convegni e seminari presso strutture scolastiche locali.

Attualmente le fondazioni operanti in Sardegna sono due, una per il nord Sardegna, Fondazione Santi Simplicio e Antonio Onlus e una per il sud Sardegna, Fondazione Sant'Ignazio da Laconi, che nel corso del 2019 hanno consentito l'erogazione di prestiti per un ammontare complessivo superiore ai 2 milioni di euro. Entrambe le fondazioni hanno evidenziato che la precarietà lavorativa e l'incertezza sul futuro sono le più grosse preoccupazioni emerse dai centri di ascolto e che l'attuale delicato momento dovuto all'emergenza epidemiologica ha fatto emergere nel primo semestre dell'anno l'incremento delle richieste.

La presente disposizione interviene al fine di incrementare le risorse dedicate agli interventi per riuscire ad accogliere più richieste possibili.

Comma 3. Con la presente disposizione si vuole dare certezza nella gestione della Casa Serena fino alla conclusione dei lavori della nuova RSA "Margherita di Savoia", che nel lungo periodo porterà alla fornitura dei medesimi servizi con una notevole riduzione dei costi complessivi. L'intervento si inserisce in un contesto socio economico fortemente provato dalla diffusione del Covid-19, al fine di non vedere soppressi i servizi fino ad ora resi alla categoria di popolazione più fragile e maggiormente colpita dal corona virus e contemporaneamente evitare la perdita di posti di lavoro che andrebbero ad aggiungersi agli effetti negativi sull'occupazione e in generale sulle condizioni economico - finanziarie generati nei diversi comparti produttivi.

L'urgenza dell'intervento è stata evidenziata da diverse istituzioni tra cui la Prefettura di Cagliari, che ha evidenziato le criticità legate al trasferimento non programmato degli ospiti della struttura nel caso di chiusura improvvisa della medesima. Infatti, l'infezione ha i suoi effetti più severi sull'anziano, con conseguenze legate alla fragilità dell'anziano che vanno dall'alto rischio di disabilità funzionale, cognitiva e psico-sociale per arrivare all'elevatissimo tasso di mortalità. A questo deve aggiungersi l'eventualità che, in caso di impossibilità della fornitura dei servizi da parte della succitata RSA, alcuni anziani potrebbero dover essere trasferiti nelle strutture ospedaliere, il che comporterebbe un aggravamento ulteriore degli interventi sanitari non semplici da gestire.

Pertanto, assume un ruolo centrale la possibilità di proseguire la fornitura dei servizi agli anziani e accompagnarli al trasferimento ad altra struttura, sia per non aggravare una situazione già difficile di per sé, sia al fine di accompagnarli al ritorno alla condizione psico-sociale precedente l'infezione. L'adozione di questo provvedimento da parte della Regione è inoltre coerente con le disposizioni in materia di contabilità armonizzata, perché permette di evidenziare l'effettiva missione e il programma di intervento della Regione, a differenza di quanto avvenuto negli ultimi anni. La Regione in passato, infatti, sempre per evitare l'interruzione di un servizio essenziale per la collettività o un aumento notevole dei costi per la medesima collettività (attraverso l'incremento rilevante delle rette) è intervenuta senza evidenziare la natura dell'intervento coprendo gli squilibri di bilancio del comune, generati dai costi di gestione della struttura che il comune stesso, a causa delle nuove disposizioni contabili, riesce a coprire solo in parte e con sempre maggiori difficoltà.

Per quanto sopra esposto, la copertura dei costi derivanti dalla presente disposizione è garantita nell'anno in corso attraverso l'utilizzo del fondo impiegato gli anni scorsi per coprire gli squilibri generati nel bilancio comunale dai costi di gestione della struttura, destinato pertanto indirettamente alle medesime finalità della presente disposizione. Agli eventuali oneri che potrebbero derivare i prossimi anni dal protrarsi della dismissione del centro si farà fronte prevedendo apposito stanziamento con la legge di bilancio se necessario.

Commi 4, 5 e 6. La legge regionale 8 aprile 2020, n. 12 (Misure straordinarie urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico-sociale derivante dalla pandemia SARS-CoV-2) ha previsto la spesa complessiva di euro 120.000.000 da destinare alle famiglie che a causa del lockdown conseguente l'emergenza epidemiologica si sono ritrovate prive di reddito o con un reddito molto basso. L'intervento prevedeva un contributo per di 800 euro per due mensilità, non cumulabile con altri interventi, anche nazionali, della medesima natura. Successivamente all'approvazione della legge suddetta è intervenuto un nuovo decreto legge che ha previsto la proroga anche per il mese di aprile di alcuni interventi inizialmente previsti per il mese di marzo; questo ha di fatto spiazzato in parte l'intervento regionale e le risorse stanziare sono risultate in eccesso rispetto all'effettivo fabbisogno. Con la presente disposizione, le economie suddette sono riprogrammate. In particolare:

- a) una quota pari a euro 4.000.000 La presente proposta di legge è destinata ad integrare il reddito di quei lavoratori coinvolti nei Servizi scolastici di Istruzione degli studenti con disabilità e in situazioni di svantaggio, quali: educatori specializzati che intervengono nell'ambito dell'assistenza specialistica finalizzata all'autonomia e alla comunicazione in classe e addetti al servizio igienico sanitario, nonché ai lavoratori addetti al Servizio mensa che, dal mese di marzo al mese di settembre, hanno percepito un reddito ridotto o non hanno percepito alcuna forma di reddito. La copertura finanziaria è stata quantificata ipotizzando un numero di lavoratori pari a 2.500 e prevedendo un indennizzo per la durata di due mesi. Tuttavia, qualora l'indennizzo, in seguito al cumulo con altre forme di sostegno al reddito si dovesse ridurre, la misura può essere estesa per un lasso di tempo più ampio, fino ad esaurimento delle somme;
- b) la restante quota pari euro 26.000.000 viene assegnata ai comuni con i criteri di ripartizione del Reddito di inclusione sociale di cui alla legge regionale 2 agosto 2016, n. 18 (Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau"), al fine di garantire la prosecuzione dell'intervento anche nell'anno 2021 ed a consentire eventuali altri programmi di attività che potrebbero non trovare idonea copertura nel bilancio regionale 2021 -

2023. All'atto della ripartizione le somme verranno conguagliate con quelle già versate ai comuni, ma non utilizzate, per non creare sperequazioni tra i territori.

La disposizione di cui al comma 6 autorizza la spesa di euro 1.000.000 al fine garantire l'acquisto di DPI a tutte le strutture residenziali regolarmente autorizzate destinate all'accoglienza di minori e anziani. L'emergenza Covid, ha infatti determinato differenti livelli di priorità rispetto alle scelte inizialmente operate con la legge di stabilità. In particolare, i contagi registrati presso le strutture sociali e socio - sanitarie hanno determinato la necessità di acquisire dispositivi di protezione in misura sufficiente a garantire la corretta gestione dell'assistenza. Ciò ha determinato un incremento di costi in capo alle strutture all'uopo preposte, non ristorati con le rette. La presente norma si prefigge di intervenire, se pure in maniera marginale, a sostegno degli ingenti costi sostenuti dalle strutture. L'intervento risulta comunque limitato nel tempo in quanto, ipotizzando un numero di circa 600 strutture, il ristoro sarebbe pari a euro 280 euro mensili per sei mesi. Tale dotazione, stimando il costo di una mascherina pari ad 1 euro, garantirebbe di assicurare una dotazione di una mascherina per ciascun operatore per sei mesi per una media di otto operatori a struttura. La copertura è garantita dalla riduzione dell'autorizzazione di spesa per l'anno 2020 di cui all'articolo 4, comma 8, lettera d), della legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20, in quanto non è stato possibile attuare gli interventi ivi previsti in quanto un finanziamento con analoghe finalità è stato previsto dall'INPS.

Comma 7. I dati evidenziati dalla rilevazione effettuata dalla Caritas nazionale sulla povertà in Italia, evidenziano un aumento in media del 105 per cento rispetto al periodo precedente il Covi-19 del numero dei poveri che si rivolgono ai Centri di ascolto e agli altri servizi delle Caritas diocesane, con una crescita delle richieste specifiche di aiuti alimentari, a seconda delle zone, dal +20 per cento al +50 per cento, nelle varie forme in cui sono stati rimodulati i servizi (tra cui pasti da asporto, pacchi a domicilio, empori, buoni spesa). I dati della Regione sono in linea con quelli nazionali, pertanto si è reso necessario nel 2020 intensificare gli interventi di assistenza e di sostegno alle persone disagiate. Con la presente disposizione si provvede ad integrare per l'anno 2020 le risorse annualmente stanziare a favore Caritas Sardegna per l'espletamento delle attività suddette, l'incremento del finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale contribuisce ad accrescere la disponibilità di beni di prima necessità che le Caritas della Sardegna stanno continuando a fornire alle tante famiglie in affanno e consente di soddisfare il maggiore fabbisogno.

Comma 8. La presente disposizione prevede la concessione di un contributo al Comune di Marrubiu per la copertura delle spese di gestione del servizio di micronido, dando la possibilità alla struttura di aprire negli ultimi mesi dell'anno. La necessità di una disposizione specifica è emersa in quanto la Regione nel 2018 ha finanziato, nell'anno scolastico 2018-2019, tra l'altro, la realizzazione del micronido nel Comune di Marrubiu e il primo anno di attività. Successivamente sono state finanziate solamente le nuove aperture e gli asili nido con almeno tre anni di attività, comportando la difficoltà per il comune di finanziare con fondi propri la gestione della struttura, e di conseguenza la chiusura della stessa.

Comma 9. Si concede un contributo all'associazione "Sensibilmente ODV" di Olbia per avviare e attuare un progetto di cohousing rivolto a giovani adulti con diagnosi di autismo e altra disabilità riconosciuta. Il progetto "Luogo comune" è il primo progetto di cohousing rivolto in primis a persone con diagnosi di autismo ma anche ad altre disabilità, che si sviluppa sul territorio di Olbia da estendere ad altre realtà locali tra cui La Maddalena.

Il progetto è realizzato dall'associazione "Sensibilmente ODV" in collaborazione con alcuni professionisti con diversi anni di esperienza in progetti di inclusione rivolti a persone con disabilità. Il "Luogo comune" che si intende realizzare è un luogo aperto alla comunità, in cui i ragazzi possano apprendere le autonomie personali, esercitare la loro autodeterminazione e il loro diritto di cittadinanza, così come enunciato dalla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità. Il progetto "Luogo comune" vuole altresì essere contro i luoghi comuni responsabili, ancora oggi, di molti pre-

concetti sulle persone con disabilità, considerate come sole destinatarie di decisioni altrui, non protagoniste di scelte rivolte ai modi e ai luoghi di vita, alla realizzazione di passioni e legittime aspirazioni. Un "Luogo comune" che sia anche l'antitesi di una concentrazione eccessiva di persone con disabilità, senza la commistione con la comunità, contro la creazione di "recinti" proposti come inclusivi ma sostanzialmente distanti dalla vera logica dell'inclusione. Il progetto parte in forma sperimentale con i cosiddetti weekend di autonomia, fino a trasformarsi in vera esperienza di vita indipendente, in appartamenti da massimo 5 posti, all'interno del perimetro urbano, che ripropongano lo stile di vita familiare. La sperimentazione permetterà, con il sostegno dei familiari, di approntare piani personalizzati sulle singole persone e sulle peculiarità di ognuno, proiettando il "dopo di noi" nel "durante noi" e garantendo agli affetti più vicini, la piena partecipazione al progetto di vita della persona con disabilità. Tutto il percorso è raggruppato in 5 fasi.

Nella tabella seguente si rappresenta la quantificazione dei costi per un semestre:

Attività	Descrizione	Importo settimanale	Importo semestrale
Personale per il week-end	Psicologi/educatori/Oss	500	12.000
Personale per il week-end	Psicologo-supervisore specializzato	100	2.400
Attività ludico-ricreative per il weekend	Musei, cinema, teatri, etc	200	4.800
Spese vive	Spesa alimentare, consumi energetici, etc	250	6.000
Attività laboratoriali settimanali	Figura specializzata in base al laboratorio (cuoco, ceramista, etc)	300	7.200
Attività laboratoriali settimanali	Operatori	300	7.200
Costo semestrale			39.600

Comma 10. L'inserimento sociale e lavorativo delle persone con disabilità è notevolmente complesso, i dati ISTAT mostrano che meno di una persona con disabilità su cinque lavora, percentuale che si riduce ulteriormente quando si parla di disabilità derivante da autismo. Infatti, secondo una recente indagine Censis, solo una persona su 10 con disturbo dello spettro autistico trova oggi lavoro. Le difficoltà nascono sia a causa di una inadeguatezza degli strumenti legislativi sia per l'assenza di servizi di accompagnamento specializzati nell'inserimento di disabili e, in particolare, di persone con autismo nel mondo del lavoro. Il programma vocational rehabilitation (programma per la riabilitazione professionale) negli Stati Uniti ha da tempo sottolineato l'importanza che riveste la figura degli operatori specializzati col compito di accompagnare le persone con autismo nel percorso di abilitazione professionale e inserimento lavorativo, riconoscendo la necessità di dotare questi operatori di specifici strumenti, percorsi di inserimento personalizzato nell'ambiente di lavoro e di successivo supporto nel percorso lavorativo sviluppato nel tempo. Per questo motivo riveste notevole importanza lavorare anche con i datori di lavoro per assisterli nella selezione, formazione e "conservazione del posto di lavoro" (nel lungo periodo) di persone con autismo.

Il finanziamento del progetto "WorkAut" rientra nell'ambito delle attività messe in campo per

trovare soluzioni al fine di garantire alle persone con autismo una maggiore inclusione sociale e offrendo loro l'opportunità di una autonomia economica.

Precisamente il progetto prevede la concessione di un contributo da parte della Regione indirizzato a garantire l'abbattimento dei costi del lavoratore, attraverso l'erogazione di un contributo di circa 400 euro per lavoratore parametrato alle ore lavorative, la formazione del datore di lavoro e la copertura delle spese per i tutor in azienda, necessari al fine di garantire l'inserimento lavorativo.

Lo stanziamento previsto per il primo anno consente l'inserimento lavorativo di 8/12 lavoratori, la variabilità del numero dipende dal numero delle ore lavorate. L'incremento del finanziamento del progetto per gli anni successivi consente da un lato di confermare e proseguire l'accompagnamento dei soggetti inseriti nel mondo del lavoro nell'anno/anni precedenti e dall'altro di utilizzare la differenza sia per incrementare le ore per i contratti già sottoscritti sia di procedere all'inserimento di nuovi lavoratori.

Comma 11. La presente disposizione autorizza la concessione di un contributo all'ENDAS Sardegna - Comitato regionale Sardegna per l'organizzazione del progetto "Diabete e sport" finalizzato al miglioramento della qualità della vita nelle persone colpite dal diabete. L'ENDAS Sardegna ha assunto da tempo un ruolo di primo piano su tutto il territorio regionale, e sono molteplici gli eventi e le manifestazioni sportive che vengono organizzati dalla direzione regionale dell'ENDAS. Come ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI, l'ENDAS ha il fine di coinvolgere il maggior numero di cittadini in manifestazioni sportive in occasioni di importanti momenti di aggregazione sociale. Il contributo, quantificato in base alla spesa storica destinata alla realizzazione del medesimo intervento, consente di ripetere la manifestazione suddetta, già finanziata con grande successo in precedenti annualità, e per ovviare alle ulteriori proroghe delle attività che dovessero rendersi necessarie per l'emergenza epidemiologica in corso, le stesse possono essere realizzate anche per tutto il 2021.

Comma 12. La norma di interpretazione autentica si è resa necessaria per consentire alla Fondazione Marreri Onlus dare una risposta immediata ai bisogni espressi dalla popolazione affetta da autismo del nostro territorio, attraverso la presentazione di un progetto che consenta di mettere in atto interventi propedeutici alla start up della struttura gestita, anche attraverso la realizzazione di investimenti. La norma precedente non specificando in maniera esplicita la possibilità di effettuare investimenti ha di fatto reso impossibile la realizzazione del progetto. La norma non comporta oneri aggiuntivi in quanto si tratta di una norma interpretativa e le risorse sono già state destinate all'intervento con la legge regionale n. 20 del 2019.

Comma 13. Con l'articolo 4. comma 8. lettera a). della legge regionale n. 20 del 2019 ha autorizzato la spesa di euro 5.500.000 destinandoli ai nidi pubblici e privati in convenzione con i comuni. Tale circostanza, oltre al fatto che la misura si è sovrapposta con quella analoga gestita dall'INPS, ha determinato il generarsi di economie in capo ai comuni. Con la presente norma si autorizzano i comuni a mantenere le risorse sussistenti nei propri bilanci e non destinate alla misura suddetta per mancanza di fabbisogno, al fine di garantire una più adeguata dotazione finanziaria per l'annualità 2021, annualità nella quale l'intervento viene esteso anche ai privati non convenzionati e ciò determina un maggiore fabbisogno di risorse. L'incremento della platea dei possibili beneficiari non genera di fatto un pari incremento dei beneficiari finali che verranno selezionati tramite una graduatoria sulla base dell'ISEE di ciascun nucleo familiare e fino ad esaurimento delle risorse, ma la norma consente di rispondere ad un maggior numero di istanze.

Comma 14. Autorizza, in considerazione dell'emergenza Covid-19, interventi sanitari per il potenziamento della medicina territoriale, In particolare è finanziata:

- la medicina specialistica ambulatoriale - aumento delle ore e formazione continua dei medici specialisti ambulatoriali;

- la campagna vaccinale 2020/2021 - potenziare il ruolo dei medici di medicina generale nella somministrazione dei vaccini antinfluenzali anche in funzione di promozione e diffusione della cultura della vaccinazione presso la popolazione regionale (lett. c);
- il rafforzamento degli interventi connessi alla corrente campagna vaccinale anti influenzale 2020/21 a cura dei medici della pediatria di libera scelta;
- l'indennizzo Covid ai medici dell'emergenza territoriale.

I maggiori oneri derivanti dai finanziamenti suddetti sono coperti a seguito della riprogrammazione delle economie generate dalla mancata utilizzazione del budget assegnato al Mater Olbia a seguito delle disposizioni di cui alla legge regionale 31 luglio 2019, n. 12 (Prima variazione di bilancio per l'avvio delle attività del "Mater Olbia") e alla successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 40/23 del 10 ottobre 2019 recante "Tetto di spesa ex legge regionale n. 12 del 31.7.2019 per l'acquisto delle prestazioni di assistenza ospedaliera dalla struttura privata accreditata Mater Olbia da parte dell'Azienda per la tutela della salute e riversate nel bilancio regionale in applicazione della normativa vigente.

L'ATS nel corso del 2020 ha comunicato le economie di spesa realizzate, complessivamente pari a euro 15.095.621,39, riversate nel bilancio regionale 2020 in data 3 giugno 2020.

Comma 15. Attualmente il SSN garantisce l'assistenza protesica e integrativa, inclusa nei Livelli essenziali di assistenza e regolamentata dal decreto ministeriale n. 332 del 1999, secondo le modalità e a tutti i soggetti ivi indicati. L'assistenza protesica e integrativa è erogabile sotto forma di presidi sanitari, quali appunto protesi e ausili, dettagliatamente elencati in un Nomenclatore tariffario. Qualora il presidio o un accessorio non sia presente nell'elenco suddetto non si può procedere al rimborso dello stesso. Nell'ultimo anno si è assistito ad un incremento delle richieste di rimborso di presidi non rimborsati o rimborsati parzialmente, perché le modifiche apportate non rientrano nelle prestazioni LEA. Le richieste pervengono soprattutto dal mondo degli sportivi, che maggiormente hanno bisogno di modificare i presidi cosiddetti standard. Attraverso questa disposizione si vuole concedere un contributo straordinario extra LEA al fine di integrare il rimborso rientrante nelle prestazioni già garantite dal SSN.

Comma 16. Con la presente disposizione si autorizza la spesa di euro 200.000 in favore alla Provincia di Nuoro per la prosecuzione degli interventi di controllo, prevenzione e lotta agli insetti nocivi.

Comma 17. La disposizione provvede alla rimodulazione del cronoprogramma previsto all'articolo 5, comma 5, della legge regionale 13 aprile 2017, n. 5 (legge di stabilità 2017) relativo al cofinanziamento regionale per la realizzazione della piastra tecnologica dell'Azienda ospedaliera Brotzu previsto inizialmente in euro 1.500.000 per l'anno 2019, euro 19.500.000 nell'anno 2020, euro 13.000.000 nell'anno 2021 ed euro 6.000.000 nell'anno 2023. Valutata l'impossibilità di realizzare gli interventi sulla base del cronoprogramma precedente, si è deciso di rimodulare gli stessi imputando gli importi inizialmente previsti per il 2020 e 2021 per complessivi euro 32.500.000 all'anno 2022.

Comma 18. Con la presente disposizione si procede all'estensione a tutti i nidi e micronidi pubblici e privati, ancorché non convenzionati, degli interventi di cui all'articolo 5, comma 6, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 10, per far fronte all'esigenza di supportare in maniera equa le famiglie a sostenere i costi delle rette, indipendentemente dal fatto che le stesse iscrivano o meno i bambini nei nidi in convenzione con il comune, garantendo un'integrazione al reddito che, in molti nuclei, è stato ridotto in seguito all'emergenza Covid; nel contempo potrà essere garantita una maggiore stabilità a favore delle strutture non convenzionate che costituiscono, in Sardegna, quasi il 50 per cento del totale e che sono state fortemente danneggiate dall'emergenza Covid. La disposizione non comporta oneri aggiuntivi, in quanto nonostante la platea dei possibili beneficiari, a seguito della presente disposizione, aumenta, il numero delle istanze soddisfatte rimane invariato perché viene definita una gra-

duatoria e si procede allo scorrimento della stessa nei limiti della spesa autorizzata dalla suddetta legge regionale n. 10 del 2020, sulla base dell'ISEE di ciascun nucleo familiare.

Comma 19. Introduce ulteriori modifiche in materia di terzo settore trasferendo, in linea con i precedenti provvedimenti normativi adottati, le competenze attualmente allocate presso la Presidenza della Regione, nel "competente servizio dell'Amministrazione regionale". Attualmente le competenze in materia di terzo Settore sono svolte presso il servizio all'uopo istituito presso la Direzione generale delle politiche sociali e le competenze residuali in materia di volontariato permangono presso la Presidenza. L'obiettivo della presente norma è dunque quello di rendere organica e omogenea la materia. Si tratta di una norma di carattere ordinamentale e pertanto senza oneri aggiuntivi alla finanza regionale che opera tramite le risorse nazionali all'uopo assegnate.

Comma 20. Prevede la riformulazione degli articoli 40, 41 e 43 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23, concernente il sistema integrato dei servizi alla persona, in linea con la tipologia dei provvedimenti da adottare per la definizione dei requisiti minimi e specifici per l'autorizzazione di ogni tipologia di nuovo servizio e struttura semiresidenziale e residenziale, nonché l'individuazione di ulteriori tipologie di servizi e strutture sono definiti. Tali provvedimenti, infatti, si inquadrano nella fattispecie della linea guida e non del regolamento.

Inoltre, al fine di consentire l'avvio e la celere definizione dell'accreditamento delle strutture sociali e socio-sanitarie, si ritiene che lo strumento più efficace sia la definizione di un piano di attività da gestire a cura di una società esterna, che potrà supportare l'Assessorato competente nelle attività di verifica dei requisiti delle strutture, fermo restando che l'accreditamento è una funzione di competenza regionale ed il relativo atto dovrà essere adottato dal competente Servizio della Direzione generale delle politiche sociali. I costi, quantificati in euro 450.000 annui, a valere sul Fondo nazionale delle politiche sociali sono a carico della sezione relativa all'area "famiglia e minori", strutture comunitarie e semiresidenziali (che risulta coerente in quanto la spesa è destinata prioritariamente all'accreditamento di tali tipologie di strutture) e sono stati quantificati sulla base del costo standard di dieci unità lavorative impegnate per 12 ore alla settimana.

Art. 6

Comma 1. La disposizione autorizza, per l'anno 2020, l'ulteriore spesa di euro 800.000 al fine di garantire il finanziamento del fabbisogno complessivo necessario per l'abbattimento dei costi relativi al fitto casa degli studenti che hanno presentato domanda per il contributo relativo all'a.a. 2019/2020.

Comma 2. Si autorizza la spesa di euro 500.000 quale contributo straordinario in favore del Comune di Olbia a ristoro dei costi sostenuti nel 2020 per garantire il regolare svolgimento dell'offerta formativa da parte del Consorzio "Polo Universitario Olbia". Il consorzio, regolarmente costituito il 18 dicembre 2018 ha svolto regolarmente l'attività formativa, ma non è stato beneficiario delle risorse regionali di cui al fondo per l'Università diffusa, perché attualmente non è tra i soggetti beneficiari del fondo suddetto.

Comma 3. La disposizione riconosce, a decorrere dall'anno 2021, il Consorzio "Polo Universitario Olbia" tra i soggetti utilizzatori del fondo per l'università diffusa". Recentemente è stato finanziato, tramite la sottoscrizione di accordo di programma ad hoc tra la Regione e il comune e la provincia di Sassari, un investimento da 6 milioni e mezzo di euro per la realizzazione del progetto del «Polo UniOlbia», ossia la costituzione dell'Università della Città di Olbia. L'intervento ha portato alla realizzazione del polo universitario nel capoluogo della Gallura attuato attraverso la riqualificazione dell'immobile nel centro cittadino destinato a ospitare la sua sede operativa. L'intervento rientra nell'Agenda urbana delle politiche di sviluppo territorializzate, che individua Cagliari, Sassari e Olbia come le tre aree urbane principali dell'Isola, cui destinare prioritariamente gli interventi di sviluppo so-

stenibile per accrescere l'inclusione sociale e modernizzare il tessuto urbano. Il consorzio è stato costituito formalmente in data 18 dicembre 2018 e nel 2020 ha svolto regolarmente attività formativa.

Comma 4. Con il presente comma si finanziano la Scuola dell'Infanzia "Maria Fiori" di Torralba e la Fondazione asilo infantile "San Michele" di Thiesi al fine di consentire alle stesse strutture di attuare tutte le misure di contrasto al contagio quali il risanamento delle strutture e degli spazi, e l'adeguamento alle nuove disposizioni ministeriali in materia di prevenzione della diffusione del Covid-19.

Comma 5. Con questa norma viene confermato e incrementato il finanziamento in favore delle associazioni che promuovono e organizzano la permanenza all'estero per almeno sei mesi di ragazzi sardi per vivere un'esperienza di confronto e di scambio con realtà diverse, e soprattutto per un apprendimento full immersion di una lingua straniera. La copertura dei maggiori oneri è assicurata mediante pari riduzione dello stanziamento destinato alle scuole di infanzia non statali, che è risultato eccedente rispetto al fabbisogno, infatti anche successivamente alla presente riduzione, rimane in linea con la spesa effettuata per gli interventi suddetti negli ultimi anni.

Comma 6. La presente disposizione autorizza la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e/o ripristino delle condizioni di agibilità degli edifici di culto, al fine di scorrere le graduatorie già in essere.

Comma 7. Con il presente comma si finanzia la Fondazione Antonio Segni per la valorizzazione e lo studio dei documenti dell'Archivio Antonio Segni.

Comma 8. La norma è necessaria al fine di individuare il corretto soggetto attuatore del progetto di messa in sicurezza e censimento degli archivi delle cessate preture delle circoscrizioni territoriali del Tribunale di Cagliari nonché il riordino e la catalogazione degli archivi nella direzione generale dell'Archivio di Stato di Cagliari anziché il tribunale come indicato nella norma che si sta modificando. La norma non comporta oneri, in quanto interviene esclusivamente per modificare il soggetto beneficiario e l'intervento trova copertura nell'autorizzazione di spesa di cui al comma 49, articolo 6, della legge regionale n. 20 del 2019.

Comma 9. La presente disposizione prevede il finanziamento a favore del Comune di Uri per la realizzazione del progetto di promozione e valorizzazione degli archivi storici del Comune di Uri e della Parrocchia di N.S. della Pazenza.

Comma 10. La Regione riconosce il teatro quale elemento fondamentale della cultura regionale, ai fini della promozione culturale, di espressione artistica, di formazione, di aggregazione sociale e di sviluppo economico e promuove la più ampia ed equilibrata distribuzione dell'offerta culturale nel territorio regionale anche incentivando la collaborazione fra soggetti pubblici, enti e soggetti operanti nel settore del teatro.

Per tali finalità, è concesso un contributo straordinario a favore del Teatro di Sardegna finalizzato al raggiungimento dei parametri di cui all'articolo 10 del decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 luglio 2017 - Teatri nazionali.

Le attività da svolgere dovranno valorizzare più territori della Sardegna rilanciando alcuni spazi teatrali tra cui il Teatro Grazia Deledda di Paulilatino anche attraverso investimenti in strumenti e attrezzature, incrementare l'occupazione sia in termini di giornate lavorative per gli artisti e tecnici che il lavoro dipendente in termini di ULA, sviluppare progetti di promozione turistico-culturale, attivare percorsi formativi legati alle professioni della creatività, promuovere la produzione artistica oltre i confini regionali e nazionali, connettersi al tessuto produttivo sardo, incrementare l'utilizzo di nuove tecnologie e sviluppare azioni per una maggior sostenibilità ecologica degli spazi gestiti e degli eventi realizzati.

Agli oneri derivanti dalla presente disposizione si fa fronte con le risorse riversate dal Comune di Paulilatino a seguito della mancata realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 6, comma 28, della legge regionale n. 20 del 2019.

Comma 11. La norma dispone che una quota del contributo annuo ordinario di funzionamento dell'Istituto regionale etnografico, pari a euro 300.000, sia destinata agli urgenti interventi conservativi, di riqualificazione e di manutenzione straordinaria della struttura espositiva che ospita la collezione della Famiglia Cocco, presso la Cittadella dei musei di Cagliari.

Comma 12. Il presente comma interviene a favore di un settore di notevole rilevanza verso il quale l'Amministrazione regionale ha sempre prestato notevole attenzione. In particolare attraverso la presente disposizione si intende integrare le risorse già destinate al settore attraverso la valorizzazione e la promozione di alcune attività e manifestazioni culturali e artistiche di rilevanza strategica. Nello specifico sono finanziate:

- a) la fondazione "Accademia Casa dei Popoli, culture e religioni nuovo umanesimo dell'incontro" per la realizzazione del progetto educativo interculturale pluriennale "Insieme per un umanesimo dell'educazione senza frontiere" in collaborazione con il MIUR e con l'Università degli studi di Sassari, finalizzato al raggiungimento degli scopi sociali di cui al proprio statuto;
- b) la fondazione "Stazione dell'Arte" che è un ente compartecipato dalla Regione - legge regionale 30 giugno 2011, n. 12 - al quale, negli ultimi anni, era stato ridotto il finanziamento. Con la presente norma si vuole incrementare il contributo per le attività istituzionali della stessa al fine di garantirne la sopravvivenza;
- c) l'associazione "Itinera Romanica, amici del romanico", per l'avvio e l'implementazione della strategia relativa al progetto del "Parco monumentale del romanico in Sardegna";
- d) le emittenti radiofoniche private e locali quale ulteriore sostegno alle spese sostenute nell'anno 2020 per la realizzazione e messa in onda di trasmissioni in lingua italiana sui temi della cultura, della scuola e dello sport in Sardegna ai sensi del comma 45 dell'articolo 5 della legge regionale n. 40 del 2018;
- e) l'Associazione culturale di utilità sociale "Alghero tra mito e storia" per la promozione di progetti di diffusione della lettura da attivarsi nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle altre istituzioni sociali e culturali del territorio;
- f) l'Associazione culturale Tramedarte, per l'ideazione e la realizzazione del progetto artistico "Organica, percorsi del contemporaneo tra arte e natura" attività che dovranno essere completati entro il 31 dicembre 2021;
- g) l'Associazione culturale Coro Tasis, per l'ideazione e la realizzazione del progetto artistico "Il canto delle Antiche Botteghe" le cui attività devono essere completati entro il 31 dicembre 2021;
- h) l'Associazione culturale Puntilia, per l'ideazione e la realizzazione di un programma di attività nel settore della musica le cui attività devono essere completati entro il 31 dicembre 2021;

La copertura degli interventi inseriti nella presente disposizione è assicurata attraverso la modulazione di autorizzazioni di spesa che al termine del programma si sono rivelati eccedenti rispetto al fabbisogno, in particolare sono state utilizzate le economie relative ai contributi destinati alle biblioteche e ai comuni per il sostegno del patrimonio culturale a copertura dei costi per l'esercizio delle attività di competenza.

Comma 13. Attraverso questa disposizione si intende dare una certezza in merito alla partecipazione finanziaria della Regione alle attività poste in essere dal Consorzio del Parco di Grazia Deledda. Al consorzio, dedicato ad una delle 14 donne che nella storia ha ricevuto il Nobel, è stato riconosciuto il Premio turismo cultura Unesco 2011 per il suo approccio che integra il turismo culturale alla conservazione dei beni culturali e dell'ambiente, mettendo in risalto la stretta relazione fra sviluppo turistico, crescita economica e conservazione del patrimonio culturale ed ambientale, essenziale per la promozione di forme di turismo responsabile. In questo ambito si inseriscono perfettamente i parchi letterari dove il lettore diventa visitatore e dispone così di una chiave di lettura che stimola la visita di

località altrimenti considerate solo per il loro panorama, e partecipa alla loro salvaguardia.

La Regione ha sempre riconosciuto l'alto valore culturale del consorzio, partecipando attraverso l'erogazione di un contributo al sostegno economico dello stesso. La norma originaria come modificata nel 2011 ha stabilito un contributo di 50.000 euro l'anno, tale contributo dal 2011 ad oggi è stato sempre incrementato con disposizioni normative ad hoc, ritenendo quindi annualmente necessario un intervento più sostanzioso per consentire al consorzio di attuare programmi e progetti turistici e culturali. Per questo motivo, attraverso la presente disposizione si determina il contributo annuo pari a euro 80.000, che rappresenta il fabbisogno emerso e l'importo erogato effettivamente per ciascun anno nel periodo osservato.

Comma 14. La presente disposizione si rende necessaria al fine di provvedere al cofinanziamento minimo obbligatorio, per l'anno 2020, dovuto dalla Regione con riguardo all'intesa n. 12/CU del 29 gennaio 2020, stipulata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, relativamente alla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili" di cui all'articolo 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Tale intesa assegna alla Regione autonoma della Sardegna un finanziamento statale pari a euro 258.264. Relativamente alla copertura finanziaria si precisa che lo stanziamento per l'anno 2020, ancorché decurtato della somma di euro 64.566, è sufficiente a coprire i fabbisogni della programmazione dei corsi ITS relativi all'annualità in corso, in quanto lo stanziamento inizialmente previsto nella legge di bilancio 2020 si è rivelato sovrastimato rispetto alle reali esigenze.

Comma 15. Con la presente disposizione si intende proseguire il finanziamento a favore delle diocesi per la realizzazione di oratori interparrocchiali. L'autorizzazione di spesa anche per l'anno 2022 consente lo scorrimento ulteriore della graduatoria in essere.

Comma 16. La presente norma intende finanziare ulteriormente gli interventi di cui alla legge regionale 17 maggio 1999, n. 17 (Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna) in quanto sulla base delle richieste pervenute al 30 settembre 2020 alcuni interventi hanno evidenziato un maggiore fabbisogno rispetto alle risorse stanziare. In particolare si evidenzia che parte delle risorse inizialmente destinate agli interventi della legge succitata sono state, a causa dell'emergenza, riprogrammate verso interventi di sostegno al comparto, con la presente disposizione si ripristina lo stanziamento previsto storicamente e si riesce a soddisfare maggiormente le istanze pervenute. Gli interventi, individuati dai diversi articoli della legge regionale 17/1999, sono destinati:

- alle associazioni sportive isolate e delle società sportive isolate per l'attività sportiva giovanile a carattere dilettantistico;
- alle associazioni sportive per la partecipazione ai campionati federali nazionali di maggior rilievo;
- alle associazioni e società sportive per la partecipazione ai campionati di calcio a undici alla partecipazione a manifestazioni e iniziative sportive che si svolgono in territorio extra regionale;
- ai sodalizi sportivi isolani per il sostegno degli atleti sardi di elevate doti tecnico-agonistiche alle borse di studio a favore di atleti frequentanti istituzioni scolastiche ed università degli studi dell'Isola;
- all'organizzazione di manifestazioni sportive ad alto tasso tecnico e promozionale, di particolare rilievo in ambito nazionale ed internazionale.

Comma 17. Nell'ambito delle risorse stanziare per la concessione di contributi in conto capitale destinati all'impiantistica sportiva, ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge regionale 17 maggio 1999, n. 17 (impianti sportivi), considerato che il 2020 è stato caratterizzato da altre priorità e che lo stesso sta per terminare, sono stati individuati e finanziati, tra le richieste pervenute, gli interventi che necessitano di un provvedimento nell'anno in corso, rinviando gli altri alle programmazioni successive. In particolare la presente disposizione prevede il finanziamento:

- a) a favore del Comune di Sorso per le spese già sostenute di manutenzione straordinaria e per l'acquisto di attrezzature dell'impianto comunale polivalente di via Dessi;
- b) a favore del Comune di Carbonia per le spese di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo comunale di calcio Stadio Zoboli;
- c) a favore della ASD JOHANNES per le spese di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo di calcio, sito a Cagliari in Via Is Mirrionis;
- d) a favore del Comune di S. Antonio di Gallura per le spese di riqualificazione dell'impianto sportivo comunale "Lucia Filigheddu";
- e) a favore del Comune di Tempio Pausania per le spese di manutenzione straordinaria dell'impianto comunale di tennis;
- f) a favore della Parrocchia di San Benedetto - Chiesa di Santa Lucia a Cagliari per le spese di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi parrocchiali e l'acquisto di attrezzature;
- g) a favore dell'ASD Polisportiva Marina Residence di Quartu S.E. per le spese di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi;
- h) a favore del Comune di Narbolia per l'avvio del progetto di realizzazione di un campo da motocross.

La quantificazione degli oneri è avvenuta sulla base dei quadri finanziari dei progetti, nei limiti delle risorse da destinare alle presenti finalità. La copertura degli interventi di cui alla presente disposizione in parte è assicurata attraverso l'utilizzo delle risorse già destinate agli interventi di impiantistica sportiva e in parte attraverso la riduzione della precedente autorizzazione di spesa per gli interventi di manutenzione ordinaria del Museo del Carmelo. Quest'ultima riduzione si è resa necessaria in quanto la spesa non può essere sostenuta nell'anno 2020, in quanto presso la medesima struttura sono in corso interventi di manutenzione straordinaria finanziati con altri fondi.

Comma 18. Considerata l'esiguità delle risorse destinate alle finalità di cui all'articolo 26, comma 4, della legge regionale n. 17 del 1999 (Contributi per manifestazioni sportive nazionali e internazionali) e che le stesse soddisfano comunque le esigenze del 2020, anno caratterizzato dal blocco della gran parte degli eventi a causa della emergenza epidemiologica, con la presente disposizione si individuano i seguenti interventi:

- a favore della ASD VBC SINNAI a copertura delle spese già sostenute nell'anno 2019 per l'organizzazione della manifestazione internazionale "10^h european Deaf Volleyball Championship". La scelta di finanziare la manifestazione suddetta, già svoltasi nel 2019, deriva dalla necessità di sopperire all'erronea esclusione della manifestazione dall'elenco dei progetti finanziati nel 2019 a causa di un malfunzionamento del sistema ed evitare eventuali ricorsi da parte del beneficiario;
- a favore dell'Ippocad Villanova ASD quale contributo per le spese sostenute per la tappa 2020 di Villanova Monteleone del circuito allevatorio MIPAAF;
- a favore della ASD Piloti Sardegna quale contributo per le spese di funzionamento sostenute.

La quantificazione degli oneri è avvenuta sulla base dei costi già sostenuti per le manifestazioni già svolte e sulla base di un programma di spesa per quelle ancora non avvenute. La disposizione trova copertura nelle risorse già stanziare in bilancio per le medesime finalità.

Comma 19. La norma consente al Comitato regionale del CONI di destinare all'estensione su tutto il territorio regionale del Progetto "A CHENT'ANNOS IN SALUDE" le risorse pari a euro 100.000 destinate dalla legge n.18 del 2013 alla realizzazione di un progetto a favore dei disabili nell'ambito delle discipline sportive, e ancora sussistenti in conto del bilancio del medesimo Comitato a causa dell'impossibilità di realizzare il progetto suddetto.

Comma 20. La presente disposizione prevede la possibilità per il CONI e per il CIP di utilizzare le risorse assegnate ai medesimi negli anni 2019 e 2020 ai sensi della legge regionale n. 17 del 1999 per le attività e le iniziative svolte fino al 31 dicembre 2021.

Comma 21. La Fondazione Giorgio Asproni è un ente compartecipato dalla Regione in qualità di socio fondatore, istituita con legge regionale 1° aprile 2010, n. 7. La medesima legge quantifica in euro 80.000 il contributo annuale della Regione, quale partecipazione alle spese derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali della fondazione. In questi ultimi anni, il contributo con la legge di stabilità è stato sempre rideterminato a zero e la fondazione ha utilizzato altri canali di finanziamento per le proprie attività. La scelta di destinare per l'anno 2020 un contributo alle attività della fondazione al fine di garantirne la sopravvivenza, deriva dal fabbisogno che si è generato nell'anno in corso a seguito dell'emergenza economica che ha colpito tutti i settori.

Comma 22. La norma è finalizzata a contenere il perdurare degli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica Covid-19, che ha colpito in maniera pesante il settore cinematografico, prima con la chiusura delle sale cinematografiche e dopo la riapertura di queste con la scarsa frequentazione delle stesse, dovuta alla paura collettiva da contagio. In particolare con la norma si intende riprogrammare le risorse già stanziata a favore del medesimo settore destinandole alla concessione di contributi una tantum che da un lato garantiscano la sopravvivenza degli operatori e dall'altro siano da impulso alla ripartenza.

Comma 23. Con la presente disposizione si finanzia la Proloco di Cagliari per un progetto pilota sperimentale consistente nella creazione e nell'avvio di un sistema integrato di promozione storica, artistica, culturale, architettonica e ambientale che coinvolga l'area vasta della città metropolitana di Cagliari.

Comma 24. Nel 2020 ricorre il Giubileo 1370-2020 - 650° Anniversario dell'arrivo del Simulacro di N.S. di Bonaria. Infatti il 25 marzo 1370 fu rinvenuta sulla spiaggia antistante Bonaria una misteriosa cassa che conteneva una statua della Madonna con il Bambino in braccio e, nella mano destra una candela accesa. Da quel momento la piccola chiesa di Don Alfonso è diventata la casa di Maria, il Santuario di Cagliari e della Sardegna, destinato a diventare il maggior centro di devozione alla Vergine di tutta l'Isola ed uno dei più importanti d'Italia. Il Simulacro della Vergine e del Bambino, è stato ricavato da un unico pezzo di legno di carrubo, misura un metro e 56 centimetri di altezza. Con la presente disposizione, considerato l'alto valore religioso e culturale, si concede un contributo straordinario destinato alla celebrazione del 650° anniversario dall'arrivo del simulacro di N.S. di Bonaria.

Art. 7

Comma 1. La norma autorizza un contributo straordinario di euro 500.000 al Comune di Lanusei per il pagamento del debito fuori bilancio relativo all'esproprio delle aree per l'esecuzione del Piano di zona "Su Tauli" di cui al Decreto dell'Assessore regionale degli enti locali, finanze e urbanistica n. 1870/U del 31 dicembre 1979 e al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 5-824/108 del 24 marzo 1980 di autorizzazione al Comune di Lanusei all'occupazione d'urgenza dei terreni siti in località "Su Ortali de Su Gunventu. La necessità di intervenire urgentemente deriva da un lato da criticità sopravvenute di natura sociale determinate dal fatto che molti nuclei familiari titolari di alloggi nel predetto Piano di zona, edificati da AREA (ex IACP), pagano canoni di locazione che risultano insostenibili e fuori mercato, anche tenendo conto del reddito familiare complessivo, dall'altro si evidenzia che tali abitazioni sono perlopiù inidonee ad una decorosa dimora in quanto non sono mai stati oggetto di interventi strutturali e pertanto i conduttori da anni sollecitano con forza la necessità di acquisire la proprietà. Il pagamento degli oneri di esproprio è propedeutico all'attivazione di tutta la procedura. La quantificazione dell'onere in euro 500.000 è il risultato di una lunga transazione con i proprietari delle aree.

Comma 2. La presente norma prevede un contributo straordinario in favore del Comune di Porto Torres a titolo di ristoro ambientale per l'incendio sviluppatosi nella zona industriale di Porto Torres il 27 luglio 2019. Infatti nella zona industriale di Porto Torres, si è sviluppato un incendio di vaste proporzioni che ha interessato il capannone in uso alla ditta In.Ver.Sol Italia Srl per lo stoccag-

gio di materiali vernicianti e solventi e in uso alla ditta Ambiente Impianti Srl per lo stoccaggio, trattamento e smaltimento di rifiuti industriali pericolosi e non pericolosi ivi compresi i sanitari. Durante le attività di spegnimento dell'incendio sono state prodotte ingenti quantità di rifiuti liquidi potenzialmente pericolosi che sono stati gestiti nelle prime fasi del rogo con il fine di tutelare la salute dei cittadini e dell'ambiente. L'intervento della Regione si è reso necessario in quanto le attività suddette hanno natura generale di tutela della salute dei cittadini e il Comune ha rappresentato la difficoltà a sostenere da solo l'ammontare delle spese straordinarie derivanti dalle attività suddette senza procedere al taglio di spese essenziali per proprio territorio. Pertanto sulla base della relazione presentata dal Comune di Porto Torres dove sono descritte nel dettaglio tutte le attività poste in essere e i costi sostenuti per gestire l'emergenza è stato determinato l'ammontare del contributo concesso.

Comma 3. La presente disposizione prevede il finanziamento di un programma di investimenti sul prossimo quadriennio, finanziato con risorse regionali e statali. Il dettaglio degli interventi è inserito nella tabella allegata alla legge rappresentativa degli investimenti autorizzati e dei soggetti attuatori, e che qui si riepiloga:

Tu

TABELLA B-INVESTIMENTI - ARTICOLO 7, COMMA 3

Parte a) Copertura da margine corrente

Beneficiario	Descrizione interventi	2020	2021	2022		missione	programma	titolo
Comune di Chiaramonti	interventi urgenti messa in sicurezza versante sul parco urbano	600.000				9	1	2
Comune di Carloforte	messa in sicurezza del sistema di piazze del lungomare di Carloforte	900.000				8	1	2
Comune di Furti	interventi sulla rete viaria, marciapiedi e spazi pubblici	400.000				8	1	2
Comune di Gadoni	recupero antichi sentieri, antichi ovili, realizzazione sentieristica per trekking e mountain bike e di un bike hotel presso territorio comunale	500.000				7	1	2
Comune Alà dei Sardi	manutenzione straordinaria marciapiedi	250.000				8	1	2
Comune di S. Antonio di Gallura	intervento di realizzazione nuova piazza Tonino Sanna nel centro abitato di Sant'Antonio di Gallura	201.800				8	1	2
Comune di Olbia	interventi di viabilità	2.000.000				10	5	2
Comune di Sassari	cedimento del rilevato stradale di viale Trento nel contesto dell'area a elevato rischio idrogeologico della "Valle del fosso della noce".	1.100.000				9	1	2
Agenzia Conservatoria coste della Sardegna	interventi di riqualificazione ambientale a salvaguardia dell'erosione costiera	3.000.000				9	2	2

TOTALE		8.951.800	0	0	0			
--------	--	-----------	---	---	---	--	--	--

Parte b) Copertura da accordo del 7 novembre 2019 Stato-Regione

Beneficiario	Descrizione interventi	2020	2021	2022	2023	missione	programma	titolo
--------------	------------------------	------	------	------	------	----------	-----------	--------

Comune di Sorso	riqualificazione pertinenze esterne fabbricato già sede della storica stazione dell'Arma del Carabinieri di Sorso		1.700.000	1.100.000		8	1	2
Comune di Terralba	lavori di viabilità occidentale sarda nel tratto tra l'oristanese e la zona di Arbus - adeguamento del ponte di Marceddi - 1° lotto (manutenzione lotto esistente)-		2.500.000	2.500.000		10	5	2
Comunale di Loiri Porto San Paolo	messa in sicurezza intersezione stradale mediante la realizzazione di una rotatoria al km 298 della strada statale n. 125 orientale sarda in località Vacciledi		550.000			10	5	2
ERSU	Potenziamento delle residenze universitarie per ampliamento e realizzazione casa dello studente a Cagliari		2.500.000	10.000.000	10.000.000	4	6	2

TOTALE			7.250.000	13.600.000	10.000.000			
--------	--	--	-----------	------------	------------	--	--	--

Comma 4. Con la presente disposizione si autorizza l'ulteriore spesa di euro 1.395.000 destinata ai comuni per interventi finalizzati all'aumento, alla manutenzione e alla valorizzazione del patrimonio boschivo su terreni che insistano in prossimità di aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione, di cave dismesse, di impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani o di produzione di energia da fonte fossile, nonché ricadenti nei comuni che hanno subito rilevante diminuzione degli occupati nel settore della forestazione. Attraverso l'ulteriore stanziamento di risorse si soddisfa un maggior numero di istanze, non soddisfatte per carenza di risorse.

Comma 5. La presente disposizione prevede il finanziamento tramite l'ASPAL di ulteriori interventi di politica attiva del lavoro e in particolare:

- la somma di euro 625.000 è destinata alla proroga degli interventi ancora in corso in favore dei lavoratori dell'area Industriale di Portovesme, al fine di accompagnarli alla conclusione degli interventi. Successivamente, i comuni ospitanti, favoriranno la stabilizzazione ai sensi della normativa vigente e con risorse proprie;
- la somma di euro 500.000 è destinata all'attivazione di un progetto di politiche attive in favore degli ex dipendenti della SICES;
- la somma di euro 1.400.000, destinata all'attivazione di progetti di politiche attive, a valere sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG). Il FEG è uno strumento attraverso il quale l'Unione europea mette a disposizione degli Stati Membri le risorse per fornire un aiuto mirato e limitato nel tempo ai lavoratori in esubero e ai lavoratori autonomi che abbiano cessato l'attività a causa della globalizzazione o del persistere della crisi finanziaria ed economica globale o di una nuova crisi, qualora ciò abbia un impatto negativo rilevante sull'economia locale, regionale o nazionale. La base giuridica del FEG per il periodo 2014-2020 è il regolamento (UE) n. 1309/2013.

Detto strumento consente di porre in essere azioni mirate a favore di quei lavoratori che sono stati collocati in esubero, in conseguenza delle più importanti e gravi crisi aziendali riconducibili alla globalizzazione degli scambi e alla persistente crisi economica (200 Lavoratori Porto Canale, 550 Lavoratori Air Italy, circa 600 lavoratori Sider Alloys e le attività dell'indotto) attraverso il finanziamento di misure di politica attiva personalizzate per il lavoro, quali:

- la formazione e la riqualificazione su misura, anche nel campo ICT e la certificazione delle competenze;
- l'assistenza per la ricerca di un lavoro e il ricollocamento;
- l'orientamento professionale;

- d) i servizi di consulenza e il tutoraggio
- e) la promozione dell'imprenditorialità e l'assistenza al lavoro autonomo;
- f) la creazione e il rilevamento di imprese da parte dei dipendenti, nonché le attività di cooperazione;
- g) misure speciali di durata limitata, come l'indennità per la ricerca di un lavoro, gli incentivi all'assunzione destinati ai datori di lavoro, le indennità per la mobilità territoriale, le indennità di soggiorno o di formazione o le indennità di integrazione salariale per chi partecipa ad attività di formazione e di apprendimento permanente;
- h) misure particolari mirate a incentivare i disoccupati svantaggiati, giovani e meno giovani, a rimanere o a ritornare nel mercato del lavoro.

Con un cofinanziamento regionale pari a euro 1.400.000 l'effetto moltiplicatore del fondo, consente alla Regione di finanziare progetti a valere sul FEG per un importo complessivo di euro 3.500.000.

Comma 6. Il presente comma dispone il rifinanziamento delle spese di gestione dei Gruppi di azione locale (GAL).

Comma 7. La presente disposizione interviene per classificare correttamente le spese autorizzate dal comma 3 dell'articolo 6, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 (Legge di stabilità 2019) destinate al finanziamento dei Gruppi di azione locale (GAL) che hanno presentato regolare domanda, dichiarata ammissibile, sulla misura 19 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020.

Comma 8. La norma dispone la spesa di euro 100.000 per l'anno 2020 per la concessione di un contributo in favore dei Distretti rurali individuati e riconosciuti ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale: agro biodiversità, marchio collettivo, distretti).

Comma 9. Con determinazione dell'Assessorato regionale dell'industria n. 218 del 30 marzo 1999 fu delegata al Consorzio N.I. Sulcis Iglesiente (attualmente Consorzio industriale provinciale di Carbonia Iglesias) la realizzazione dei "Lavori di costruzione della banchina lato est 1° lotto del porto di Portovesme", per l'importo complessivo di lire 50.000 milioni.

Durante l'esecuzione dei lavori la società aggiudicatrice ha iscritto n. 5 riserve per un totale di euro 3.845.799,21 e ha convenuto in giudizio il Consorzio industriale Carbonia Iglesias per vedere riconosciute le proprie ragioni; la contestazione da cui trae origine la richiesta risarcitoria è rappresentata dal ritardo di quasi un anno nell'approvazione del progetto dei lavori, derivante dai sopraggiunti obblighi normativi prescritti dalla Regione con la deliberazione della Giunta regionale n. 34/21 del 10 ottobre 2011, da cui è derivata la necessità di un nuovo progetto, con conseguenti maggiori oneri per l'impresa aggiudicataria.

Nel corso del giudizio, è stato riconosciuto il danno subito dall'impresa e, con l'ordinanza n. 5 del 30 settembre 2019, il Giudice ha invitato le parti ad addivenire ad un accordo transattivo per l'importo di euro 1.100.000. L'autorizzazione di spesa di pari importo è finalizzata alla conclusione del contenzioso de quo.

Comma 10. La presente disposizione interviene per modificare i beneficiari del finanziamento del progetto "Casa Sardegna" di cui al comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20. La presente norma non comporta oneri aggiuntivi, in quanto il finanziamento è già previsto della suddetta legge regionale n. 20 del 2019 e con la presente disposizione si interviene esclusivamente con una modifica del beneficiario.

Comma 11. Negli anni 2010 e 2014 è stato approvato il programma di spesa per l'erogazione

in favore degli enti locali, secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 28 del 1985, di contributi o anticipazione per le spese sostenute per gli interventi calamitosi verificatisi nel corso degli anni 2009, 2010 e 2013. Per carenza di risorse non è stato possibile ristorare completamente le spese sostenute da alcuni comuni. Il Comune di Villagrande Strisaili ha rappresentato la necessità di un intervento da parte della Regione per il ristoro delle spese sostenute, rendicontate e ritenute ammissibili, a causa di forti difficoltà di equilibrio di bilancio. Per i motivi suddetti è riconosciuta a favore del Comune di Villagrande Strisaili, la spesa di euro 513.000 quale contributo straordinario per il ristoro di spese ammissibili già sostenute, e non diversamente ristrate, per gli eventi calamitosi atmosferici ed alluvionali verificatisi negli anni dal 2009 al 2013.

Art. 8. Norma finanziaria

Il presente disegno di legge è caratterizzato dalla contabilizzazione dell'attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19.

Pertanto si è provveduto a ridurre le entrate iscritte secondo la previsione di 514,920 milioni tra devolute/compartecipate e IRAP, la cui copertura finanziaria è stata garantita da un ristoro in qualità di maggiore entrata per 41,920 milioni a titolo di IRAP e per 90 milioni quale trasferimento dal MEF a titolo di varie entrate tributarie devolute e compartecipate, e per la somma di 383 milioni mediante la riduzione del contributo alla finanza pubblica dell'anno 2020 della Regione e l'affrancamento della quota di entrate destinata all'accantonamento del contributo di finanza pubblica stesso, che da entrata indisponibile diventa entrata disponibile. Il corrispondente capitolo di spesa a salvaguardia dell'accantonamento previsto nel bilancio 2020 per 383 milioni (capitolo SC08.0325 - missione 18 - programma 01) è contestualmente ridotto.

Tali azioni consentono di garantire il complessivo equilibrio di bilancio, neutralizzare l'effetto negativo della riduzione delle entrate, e evitare di effettuare tagli nella spesa della programmazione 2020.

Considerato che, nel medesimo periodo, il MEF ha comunicato le previsioni aggiornate delle spettanze riferite ad annualità pregresse (2017/2018/2019) per complessive maggiori entrate pari a circa 341 milioni, in questa proposta si è provveduto alla loro iscrizione e destinazione.

Conseguentemente per l'annualità 2020 la Regione è in grado di garantire la copertura degli interventi programmati a seguito dei ristori garantiti dal MEF e anche prevedere nuovi interventi a sostegno delle imprese, delle famiglie e del terzo settore, oltre che nuovi investimenti.

Il disegno di legge prevede inoltre la rideterminazione di alcune autorizzazioni di spesa a seguito della scelta di aggiornare le previsioni di bilancio di alcuni interventi perché alla luce della mutata situazione economica e sociale che ha modificato le priorità di intervento non si ritengono più strategici nell'anno in corso o non sono più necessari oppure l'autorizzazione di spesa si è rivelata eccedente rispetto al fabbisogno e ha generato delle economie alla conclusione dei programmi, o ancora non è stato possibile realizzare gli interventi e gli stessi sono stati riprogrammati in annualità successive. Queste operazioni hanno generato risorse disponibili per la copertura degli interventi inseriti nel presente disegno di legge. Inoltre a copertura di alcuni interventi sono iscritte entrate da rimborsi non previste.

RELAZIONE DELLA TERZA COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CONTABILITÀ, CREDITO, FINANZA E TRIBUTI, PARTECIPAZIONI FINANZIARIE, DEMANIO E PATRIMONIO, POLITICHE EUROPEE, RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA, PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DEGLI ATTI EUROPEI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

composta dai consiglieri

DE GIORGI, Presidente e relatore di maggioranza - MORICONI, Vice Presidente e relatore di minoranza - SCHIRRU, Segretario - LAI, Segretario - SCHIRRU, Segretario - CERA - COSSA - ENNAS - GIAGONI - MELONI - PIGA - SATTA Giovanni - SECHI - SOLINAS Alessandro - ZEDDA Massimo

Relazione di maggioranza

On.le DE GIORGI

Relazione di minoranza

On.le MORICONI

Parere della Prima Commissione

La Prima Commissione, nella seduta del 26 novembre 2020, ha espresso a maggioranza parere sul disegno di legge n. 224 (Attuazione dell'Accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio)

In particolare, tutti i gruppi presenti alla seduta, hanno condiviso le seguenti osservazioni sulle parti che hanno ritenuto afferenti alla competenza della Prima Commissione.

Sull'articolo 4, comma 1 (Agenzia FoReSTAS)

Si rileva che l'articolo 4, comma 1, del disegno di legge n. 224 stabilisce un incremento del contributo annuo all'Agenzia della Sardegna (FoReSTAS) rispetto alle quantificazioni previste nella legge regionale 24 giugno 2020, n. 18 (Inquadramento del personale dell'Agenzia FoReSTAS nel CCRL). La Commissione, pur nella consapevolezza del fatto che la legge regionale n. 18 del 2020 sia stata oggetto di impugnativa da parte del Governo proprio in relazione ai profili relativi all'inquadramento ex lege del personale dell'Agenzia, ritiene l'intervento previsto dal disegno di legge n. 224, necessario a dare attuazione ad un dettato normativo attualmente vigente.

Si rileva, inoltre, che la disciplina della legge regionale n. 18 del 2020, per espressa previsione ex articolo 1, è dettata "sino al definitivo inquadramento, determinato dalle parti in sede di tavolo negoziale in ossequio alla legge regionale 13 novembre 1998, n. 31". Essa, pertanto, riveste una natura dichiaratamente transitoria per consegnare la definizione della relativa disciplina alle sedi opportune della contrattazione collettiva.

Sull'articolo 4, comma 2 (proroga dei contratti a termine)

La Commissione reputa il contenuto sostanziale della disposizione in armonia con quanto statuito con la sentenza della Corte costituzionale n. 5/2020 in cui il giudice delle leggi ha ritenuto legittima, a certe condizioni, la proroga del termine di scadenza dei contratti di collaborazione stipulati dalla Regione Basilicata al fine di continuare ad avvalersi dell'apporto di esperti fino al completamento delle attività legate all'attuazione del periodo di programmazione 2014-2020. In ordine testo della disposizione in esame, suggerisce di riformulare la prima parte dell'articolo 4, comma 2:

- facendo riferimento al fatto che con tale previsione si dà attuazione all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- prevedendo la proroga dei contratti di lavoro a termine al fine di realizzare i programmi finanziati con i Fondi strutturali e di investimento europei "fino al termine ultimo di ammissibilità delle spese della programmazione FSE 2014-2020, FESR 2014-2020 e FEASR 2014-2020 fissato al 31 dicembre 2023" sulla falsariga di quanto ritenuto legittimo dalla Corte costituzionale nella citata sentenza n. 5/2020.

Sempre sulla base di quanto statuito dal giudice delle leggi, la Commissione suggerisce di eliminare dalla seconda parte della disposizione in esame, il riferimento alle "more dell'espletamento delle procedure per la selezione dell'assistenza tecnica riferita al prossimo ciclo di programmazione". Tale previsione, infatti, oltre a presentare profili contraddittori rispetto quanto stabilito nella prima parte, rischia di andare oltre il perimetro di legittimità individuato dalla Corte costituzionale.

Sull'articolo 7, comma 3 (investimenti)

L'articolo 7, comma 3, fa un generico riferimento agli interventi di cui alla tabella B allegata al disegno di legge n. 224. La Commissione osserva che non sono specificati nel testo né ricavabili dalla

relazione tecnica di accompagnamento i criteri seguiti ai fini dell'erogazione delle risorse statali e regionali in questione.

Si rileva, infine, che l'On.le Deriu ha dissentito dalla scelta della Commissione di non esprimersi sull' articolo 5, comma 20, lettere a) e b), (modifiche alla legge regionale n. 23 del 2005), in quanto da essa ritenuto di competenza prevalente della Sesta Commissione. In particolare, l'On.le Deriu ha ravvisato nelle disposizioni in esame profili di carattere istituzionale di competenza della Prima Commissione nella misura in cui le modifiche proposte alla legge regionale n. 23 del 2005 depotenziano il ruolo del Consiglio regionale a vantaggio della Giunta, sia in ordine alla definizione dei requisiti minimi per l'autorizzazione di nuovi servizi e strutture (ex articolo 40, comma 3, legge regionale n. 23 del 2005), sia in ordine all'accreditamento per l'erogazione dei relativi servizi e interventi (ex articolo 41, comma 2, legge regionale n. 23 del 2005).

Parere della Seconda Commissione

La Seconda Commissione, nella seduta del 24 novembre 2020, ha espresso, a maggioranza, con l'astensione della rappresentante del gruppo Movimento Cinque Stelle e di quella del gruppo dei Progressisti, parere favorevole sul provvedimento in oggetto, formulando, nel contempo, una serie di osservazioni.

La Commissione ha condiviso complessivamente il contenuto e le finalità del disegno di legge, soprattutto nella parte in cui prevede misure di sostegno e ristori a favore dei lavoratori e delle imprese.

La Commissione ha esaminato nello specifico le norme del disegno di legge n. 224 che coinvolgono le proprie competenze in materia di lavoro, istruzione e cultura e ritenuto di dover formulare delle osservazioni al fine di dare un contributo al miglioramento del provvedimento.

Con riguardo alle singole disposizioni prese in considerazione la Commissione ha osservato:

- **articolo 3, comma 5, lettera d):** il riferimento normativo, anche confrontato con la relazione del proponente, pare errato, per cui, se si intendono finanziare le imprese operanti nei settori delle tonnare, dell'allevamento delle cozze e dei mitili, e dell'apicoltura, il riferimento corretto è l'articolo 12, comma 3, della legge regionale n. 22 del 2020;
- **articolo 3, comma 5, lettera e):** i destinatari di questa norma sono gli stessi dell'articolo 12, comma 1, lett. c), le due disposizioni andrebbero pertanto coordinate;
- **articolo 3, comma 5, lettera f):** la formulazione della norma sembrerebbe escludere le nuove assunzioni a tempo indeterminato che, invece, la relazione contempla; andrebbero, inoltre, meglio chiarite le modalità in base alle quali viene corrisposto il contributo e, infine, sarebbe più opportuno fare riferimento, per omogeneità con la legge regionale n. 22 del 2020 e per evitare profili di illegittimità, alle imprese "con sede operativa e unità locali site nel territorio regionale". La Commissione ha ritenuto, pertanto, di suggerire la seguente riformulazione: "1 bis. Per l'anno 2020, è autorizzata la spesa nel limite complessivo di euro 3.000.000 (missione 15 - programma 03 - titolo 1) per la concessione di sovvenzioni finalizzate all'abbattimento del costo del lavoro per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, o a tempo determinato per almeno tre mesi, effettuate nel 2020 o per le trasformazioni dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato, da parte di imprese medie e grandi con sede operativa e unità locali site nel territorio regionale, che non abbiano usufruito di misure analoghe nel corso del medesimo anno. Il contributo concesso è pari al 50 per cento del costo del lavoro mensile di ciascun lavoratore, corrisposto:

- a) nel caso di assunzioni a tempo determinato, per un periodo minimo di tre mesi fino ad un massimo di sei mesi;
 - b) nel caso di assunzioni a tempo indeterminato o di trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato, per sei mesi.".
- **articolo 4, comma 2:** la possibilità di derogare alla norma che vieta la costituzione/proroga dei contratti CO.CO.CO. è contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che andrebbe richiamata espressamente. Sarebbe opportuno esplicitare la finalità della deroga in relazione alla realizzazione degli obiettivi di coesione economica, sociale e culturale, in un periodo di programmazione ben definito, quello 2014-2020; inoltre, la data di scadenza della proroga si dovrebbe far coincidere con quella di chiusura dei programmi attualmente in vigore, ossia il 31 dicembre 2023 ed, infine, l'individuazione dei beneficiari risulta parziale, in quanto non si esaurisce nei contratti afferenti all'assistenza tecnica. La Commissione ha ritenuto, pertanto, di suggerire la seguente riformulazione:
- "2. Al fine di dare completa attuazione alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) e del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014-2020, nel rispetto dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni, le amministrazioni del sistema Regione, nell'ambito delle risorse disponibili nei rispettivi bilanci e al solo fine di completare i progetti in corso di esecuzione, afferenti alle singole operazioni e all'assistenza tecnica del ciclo di programmazione indicato, possono provvedere alla proroga dei contratti di lavoro in essere, fino al termine ultimo di ammissibilità delle spese della programmazione 2014/2020, fissato per il 31 dicembre 2023, a garanzia della realizzazione degli obiettivi di coesione economica, sociale e culturale e della relativa spesa delle risorse statali ed europee".
- La Commissione si è particolarmente soffermata su questa disposizione e, in generale, sul tema della proroga dei contratti e del superamento del precariato all'interno del sistema Regione. Ha evidenziato, quindi, che la proposta contenuta nel provvedimento in esame dà una risposta importante alla necessità di prorogare i contratti a termine del personale che opera nella gestione dei programmi europei e del FSC, per tutto il periodo di programmazione, in conformità all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, ma escluda quei lavoratori, con contratti a termine, che operano in attività diverse rispetto alla programmazione europea, per i quali la suddetta deroga non può essere applicata. Ha valutato, pertanto, la necessità di ipotizzare una soluzione normativa che, nel rispetto della disciplina statale in materia, consenta di prorogare tutti i contratti a termine in essere nel sistema Regione, e, allo stesso tempo, di avviare le procedure di stabilizzazione di detto personale, qualora in possesso di determinati requisiti.
- A tale proposito la Commissione ha ritenuto che possa essere presa in considerazione la disposizione contenuta nell'articolo 20 del decreto legislativo n. 75 del 2017 (Legge Madia), in base alla quale le pubbliche amministrazioni possono, fino al 31 dicembre 2021, assumere a tempo indeterminato il personale precario in possesso di determinati requisiti, ovvero, bandire procedure concorsuali riservate e nel contempo prorogare, ai sensi del comma 8, i rapporti di lavoro flessibili "con i soggetti che partecipano alle procedure di stabilizzazione di cui all'articolo 20 e fino alla loro conclusione".
- La Commissione ha, pertanto, suggerito di predisporre un'ulteriore norma regionale di proroga dei contratti a termine, che abbia come base giuridica l'articolo 20 del decreto legislativo n. 75 del 2020, a favore dei lavoratori in possesso dei requisiti per la stabilizzazione previsti dallo stesso, sia a domanda, che attraverso i concorsi riservati, e fino al termine delle procedure di stabilizzazione.
- La Commissione ha sottolineato come tale soluzione non contrasti con l'esigenza, contenuta anche nel Piano triennale del fabbisogno, approvato con la deliberazione n. 55/21 del 5 novembre 2020, di procedere alle assunzioni attraverso dei concorsi pubblici: si potrebbero contemporaneamente, infatti, le due esigenze prevedendo un piano di superamento del precariato articolato, anche in più annualità, al quale riservare quota parte della complessiva capacità assunzionale del sistema Regione.

La Commissione ha inoltre sostenuto che analoghe misure, in attuazione delle disposizioni del decreto legislativo n. 75 del 2017, andrebbero previste anche per il settore sanitario regionale, al fine di superare il precariato e dare certezza e stabilità economica ai numerosi lavoratori che operano da anni in tale ambito.

- **articolo 6, comma 11:** desta perplessità l'utilizzo di una parte dello stanziamento annuale per le spese di funzionamento dell'ISRE, e quindi di parte corrente, per finanziare un intervento di manutenzione straordinaria, e quindi in conto capitale.
- **articolo 6, comma 22:** questa disposizione reca un'autorizzazione di spesa priva della quantificazione delle risorse necessarie per finanziare l'intervento.

Nell'ambito delle audizioni effettuate, la Commissione ha avuto modo di apprendere che il provvedimento non dispone un finanziamento per l'edilizia scolastica, da quantificare in euro 1.100.000, necessario quale cofinanziamento regionale ad uno stanziamento europeo di 3.500.000 che altrimenti andrebbe perso. Ha pertanto ritenuto che debba essere scongiurata tale eventualità e proposto di inserire tale posta di bilancio nel provvedimento in esame.

La Commissione ha posto, infine, due questioni di carattere generale:

- a) la necessità di prevedere, in alcune disposizioni troppo generiche, un rinvio all'adozione della deliberazione della Giunta regionale che definisca i criteri e le modalità attuative degli interventi previsti, a titolo di esempio: l'articolo 3, comma 5, lettera f), l'articolo 6, comma 22, l'articolo 7, comma 5, lettera c);
- b) l'esigenza di inserire, nelle singole disposizioni dell'articolato, il riferimento alla specifica normativa sugli aiuti di Stato in base alla quale si stanno concedendo i contributi (de minimis, regime di esenzione, disposizioni del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato) e un articolo finale, e residuale, che disponga, qualora ne ricorrano i presupposti, la notifica degli aiuti ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFEU.

Ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento interno, le minoranze hanno espresso le proprie posizioni:

- 1) l'On. Manca ha ritenuto molto grave l'assenza nella seduta dell'Assessore della pubblica istruzione che avrebbe dovuto illustrare le scelte politiche alla base degli interventi nell'ambito dell'istruzione e della cultura e per questo ha chiesto di rinviare ad altra data l'espressione del parere in quanto quest'ultimo non può essere espresso con cognizione di causa, considerati i tempi brevissimi concessi per l'esame. Ha inoltre affermato che i ritardi della Giunta, che avrebbe dovuto presentare il disegno di legge per tempo e non in prossimità del termine ultimo, non si possano ripercuotere sull'attività della Commissione. In merito al provvedimento ha espresso rilevanti perplessità e ritenuto discutibili molte disposizioni presenti nell'articolato che presentano un carattere particolaristico e non una portata generale;
- 2) l'On. Stara ha sostenuto che gli interventi previsti nel disegno di legge n. 224 siano troppo puntuali e che manchino, invece, misure di tipo strutturale che sarebbero necessari in un periodo emergenziale come quello che stiamo vivendo;
- 3) l'On. Caddeo ha espresso una posizione di sostanziale favore nei confronti degli interventi in materia di lavoro e di forte critica, invece, per l'assenza di misure a favore della scuola; ha fatto rilevare, in particolare, che non sono disposte le misure necessarie per affrontare la difficile fase che sta attraversando la scuola, soprattutto con riguardo alla necessità di intervenire, nell'immediato, per potenziare la didattica a distanza e di agire, allo stesso tempo, per mettere le scuole nelle condizioni di operare in sicurezza, in previsione di una auspicabile ripresa della didattica in presenza nelle scuole superiori.

Parere della Quarta Commissione

La Quarta Commissione, nella seduta antimeridiana del 20 novembre 2020, ha espresso a maggioranza parere favorevole sugli aspetti di competenza del disegno di legge in oggetto, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, del Regolamento interno. Si dà atto che i gruppi di opposizione si sono in parte astenuti e in parte hanno espresso parere contrario poiché non sono noti i criteri che sono stati utilizzati per la selezione gli interventi di cui all'allegata tabella B) di cui al comma 3 dell'articolo 7, dei medesimi.

Parere della Quinta Commissione

La Quinta Commissione permanente, nella seduta del 25 novembre 2020, ha espresso, ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento interno, il proprio parere complessivamente favorevole, con l'astensione dei gruppi di minoranza, sulle parti di competenza del disegno di legge n. 224, con esclusione delle disposizioni di cui all'articolo 6, commi 23 e 24, di cui non condivide l'impostazione. Infatti tali norme, prevedendo la concessione di appositi contributi a soggetti specificatamente individuati, rischiano di creare delle discriminazioni all'interno del territorio regionale rispetto agli ulteriori, possibili, beneficiari.

Parere della Sesta Commissione

La Sesta Commissione, nella seduta del 25 novembre 2020, ha esaminato il disegno di legge 224, soffermandosi in particolare sulle parti di competenza.

Il provvedimento è stato puntualmente illustrato dall'Assessore della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport (che ha riferito in merito all'articolo 6, commi 14-20) e dall'Assessore regionale dell'igiene, sanità e dell'assistenza sociale (che è stato sentito sull'articolo 5) al fine di comprenderne in maniera più compiuta gli effetti e le concrete ricadute.

Con riguardo alla mera tecnica legislativa, si ritiene sarebbe opportuno semplificare e nel contempo riformulare in maniera più chiara i commi 4 e 19 dell'articolo 5; nella stessa prospettiva e, anche al fine di eliminare alcune imprecisioni, sarebbe opportuno riformulare il comma 5 del medesimo articolo 5 nei seguenti termini:

"5. Le risorse di cui all'articolo 5, comma 4, lettera a), sono ripartite, sulla base del numero di lavoratori dipendenti nelle strutture operanti nel territorio regionale, a favore dei Comuni di Cagliari e Sassari che provvederanno ad erogarle a favore dei beneficiari ricadenti nei comuni afferenti, rispettivamente, alle aree territoriali del Nord Sardegna e del Sud Sardegna. La presente disposizione costituisce titolo per l'impegno delle somme.".

Nel merito invece, i rappresentanti dei gruppi di maggioranza hanno giudicato positivamente gli interventi proposti ed hanno pertanto espresso all'unanimità parere favorevole.

I rappresentanti dei gruppi di opposizione non hanno invece preso parte alla votazione.

TESTO DEL PROPONENTE**TESTO DELLA COMMISSIONE**

Art. 1

Art. 1

Aggiornamento fondo di cassa al 1° gennaio 2020

Aggiornamento fondo di cassa al 1° gennaio 2020

1. Il Fondo di cassa al 1° gennaio 2020 è rideterminato in euro 611.686.463,78, in conformità con il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2019 approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 39/45 del 30 luglio 2020.

(identico)

2. In relazione a quanto disposto dal comma 1, nello stato di previsione delle entrate del bilancio per l'esercizio finanziario 2020, la voce "Fondo di cassa al 1° gennaio 2020" è conseguentemente rideterminata in euro 611.686.463,78.

Art. 2

Art. 2

Disposizioni in attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate

Disposizioni in attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate

1. In attuazione dell'accordo quadro, siglato il 20 luglio 2020, tra Governo, le regioni a statuto speciale e le Province di Trento e Bolzano in materia di finanza pubblica al fine di assicurare le risorse per l'espletamento delle funzioni istituzionali per l'anno 2020 in conseguenza della perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19, ai sensi dell'articolo 111, comma 2 bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19), come modificato dall'articolo 41 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 (Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia), la Regione è autorizzata ad iscrivere la somma di euro 473.000.000 (titolo 1 - tipologia 1.01.03, titolo 2 - tipologia 2.01.01) quale ristoro della perdita di gettito regionale, attuato attraverso la riduzione del contributo alla finanza pubblica previsto per

(identico)

l'anno 2020, pari a euro 383.000.000 e rideterminato in euro zero dall'articolo 42, comma 3, del decreto legge n. 104 del 2020 e, per la restante quota di euro 90.000.000, attraverso l'erogazione dal Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 111, comma 1, del decreto legge n. 34 del 2020 come modificato dal decreto legge n. 104 del 2020.

2. Ai sensi dell'articolo 24 del decreto legge n. 34 del 2020 convertito in legge, dalla legge n. 77 del 2020, in attuazione dell'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province di Trento e Bolzano sullo schema di decreto del Ministero delle dell'economia e delle finanze, emanato in data 24 luglio 2020 e pubblicato nella G.U. 4 agosto 2020, n. 194, recante il riparto del Fondo finalizzato al ristoro delle minori entrate derivanti dal mancato versamento dell'IRAP per l'anno 2020, in conseguenza della perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19, la Regione è autorizzata ad iscrivere, per l'anno 2020, in apposito capitolo di entrata la somma di euro 41.920.000 (titolo 1 - tipologia 1.01.02) a compensazione delle minori entrate IRAP (titolo 1 - tipologia 1.01.02).

Art. 3

Disposizioni a sostegno delle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica e dello sviluppo della competitività

1 Nel rispetto dei principi di cui alla legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 (Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19), la Regione è autorizzata, anche in collaborazione con SFIRS, alla costituzione dei seguenti fondi rotativi, con una dotazione iniziale complessiva nell'anno 2020 di euro 70.000.000 (missione 14 - programma 05 - titolo 2) di cui:

- a) euro 60.000.000 destinati a un fondo che opera alle condizioni di mercato, finalizzato alla promozione della resilienza delle grandi imprese alberghiere operanti in Sardegna che hanno subito significativa riduzione di fatturato a causa della pandemia Covid-19, in modo da supportarne prioritariamente le

Art. 3

Disposizioni a sostegno delle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica e allo sviluppo della competitività

1 Nel rispetto dei principi di cui alla legge regionale 23 luglio 2020 n. 22 (Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19), la Regione è autorizzata, anche in collaborazione con SFIRS, alla costituzione dei seguenti fondi rotativi, con una dotazione iniziale complessiva nell'anno 2020 di euro 70.000.000 (missione 14 - programma 05 - titolo 2) di cui:

- a) euro 60.000.000 destinati a un fondo che opera alle condizioni di mercato, finalizzato alla promozione della resilienza delle grandi imprese alberghiere operanti in Sardegna che hanno subito significativa riduzione di fatturato a causa della pandemia Covid-19, in modo da supportarne prioritariamente le

- esigenze di liquidità e di working capital;
- b) euro 10.000.000 destinati a un fondo diretto a favorire la creazione di nuova e qualificata occupazione e promuovere la crescita dimensionale delle imprese operanti in Sardegna attraverso l'attrazione di investimenti esterni anche in funzione di rilocalizzazione di attività produttive, promuovendo inoltre fusioni e acquisizioni che garantiscano o potenzino i livelli occupazionali. Il fondo opera sotto forma di prestiti anche agevolati, anticipi rimborsabili o altre forme, quali equity e sovvenzioni dirette.

2. La dotazione di cofinanziamento regionale del fondo istituito ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 13 luglio 2020, n. 20 (Misure a sostegno del sistema produttivo per fronteggiare l'emergenza economica derivante dalla pandemia SARS-COV-2) è incrementata di euro 50.000.000 per l'anno 2020 (missione 14 - programma 05 - titolo 2).

3. Le dotazioni dei fondi di cui ai commi 1 e 2 possono essere ulteriormente incrementate mediante variazione compensativa nell'ambito delle risorse di cui alla missione 14 - programma 05 - titolo 2 con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale della programmazione. Con la medesima deliberazione sono definiti anche criteri, modalità e indirizzi di attuazione.

4. È autorizzata la spesa nel limite complessivo di euro 4.000.000 per la concessione di un contributo straordinario ai titolari di licenza taxi e di noleggio con conducente (missione 07 - programma 01 - titolo 1).

5. Nella legge regionale n. 22 del 2020 sono introdotte le seguenti modifiche integrazioni e rideterminazioni:

- a) dopo l'articolo 12 è inserito il seguente:
- "Art. 12 bis (Sostegno dell'occupazione nella filiera turistica)
1. È autorizzata nell'anno 2020 la spesa di euro 15.000.000 per l'intervento Destinazione Sardegna Lavoro 2020 "Aiuti per il sostegno dell'occupazione nella filiera turistica" quale integrazione regionale alle risorse di cui 10.150.000 alle Azioni 8.5.1 (over 35) e 4.850.000 8.1.5 (under 35) - PO

- esigenze di liquidità e di working capital;
- b) euro 10.000.000 destinati a un fondo diretto a favorire la creazione di nuova e qualificata occupazione e promuovere la crescita dimensionale delle imprese operanti in Sardegna attraverso l'attrazione di investimenti esterni anche in funzione di rilocalizzazione di attività produttive, promuovendo inoltre fusioni e acquisizioni che garantiscano o potenzino i livelli occupazionali. Il fondo opera sotto forma di prestiti anche agevolati, anticipi rimborsabili o altre forme, quali equity e sovvenzioni dirette.

2. La dotazione di cofinanziamento regionale del fondo istituito ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 13 luglio 2020, n. 20 (Misure a sostegno del sistema produttivo per fronteggiare l'emergenza economica derivante dalla pandemia SARS-COV-2) è incrementata di euro 50.000.000 per l'anno 2020 (missione 14 - programma 05 - titolo 2).

3. Le dotazioni dei fondi di cui ai commi 1 e 2 possono essere ulteriormente incrementate mediante variazione compensativa nell'ambito delle risorse di cui alla missione 14 - programma 05 - titolo 2 con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio. Con la medesima deliberazione sono definiti anche criteri, modalità e indirizzi di attuazione.

4. È autorizzata la spesa nel limite complessivo di euro 4.000.000 per la concessione di un contributo straordinario ai titolari di licenza taxi e di noleggio con conducente (missione 07 - programma 01 - titolo 1).

5. Nella legge regionale n. 22 del 2020, sono introdotte le seguenti modifiche, integrazioni e rideterminazioni:

- a) dopo l'articolo 12 è inserito il seguente:
- "Art. 12 bis (Sostegno dell'occupazione nella filiera turistica)
1. È autorizzata nell'anno 2020 la spesa di euro 15.000.000 per l'intervento Destinazione Sardegna Lavoro 2020 "Aiuti per il sostegno dell'occupazione nella filiera turistica" quale integrazione regionale alle risorse di cui 10.150.000 alle Azioni 8.5.1

- FSE 2014-2020 - Asse I Occupazione (missione 15 - programma 04 - titolo 1).";
- b) alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 8, dopo le parole "agosto 2020" sono aggiunte le parole ", per l'altra metà entro la fine dello stato di emergenza, e comunque entro e il 31 gennaio 2021.";
- c) dopo il comma 3 dell'articolo 8 è inserito il seguente:
"3 bis. Ai lavoratori destinatari di licenziamento collettivo nel 2020 e attualmente in NASPI ad integrazione dell'attività di Formazione è riconosciuta una sovvenzione pari ad euro 500 finalizzata al ristoro delle spese per la frequenza di politiche attive (formazione professionale) iniziata nel 2020. Per tale finalità è autorizzata nel 2020 la spesa di euro 100.000 a favore di ASPAL (missione 15 - programma 03 - titolo 1). La presente disposizione costituisce titolo per l'impegno delle somme.";
- d) l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 12, comma 1, come già rideterminata dall'articolo 3, comma 2, lettera a), della legge regionale 19 ottobre 2020, n. 28 (Modifiche alla legge regionale n. 22 del 2020 in materia di interventi a favore degli operatori di feste, sagre e dei lavoratori), è incrementata di euro 875.000 e conseguentemente rideterminata in euro 1.730.000 (missione 15 - programma 03 - titolo 1);
- e) dopo il comma 2 dell'articolo 12 è inserito il seguente:
"2 bis. Considerato il protrarsi della sospensione e/o riduzione delle attività lavorative a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, per l'anno 2020 è autorizzata la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 per la concessione, in conformità alle disposizioni statali, di un'indennità una tantum a compensazione del mancato reddito, a favore dei lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, organismi, agenti e scuole professionistiche operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, teatro, musica, cultura, danza, inclusi i professionisti e i tecnici del settore, audiovisivo e cinema, discoteche e discopub. L'indennità è quantificata in euro 7.000 per ciascun beneficiario (missione 15 - programma 03 - titolo 1).";
- f) dopo il comma 1 dell'articolo 14, è aggiunto il seguente:
"1 bis. Per l'anno 2020, è autorizzata la spesa (over 35) e 4.850.000 8.1.5 (under 35) - PO FSE 2014-2020 - Asse I Occupazione (missione 15 - programma 04 - titolo 1).";
- b) alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 8, dopo le parole "agosto 2020" sono aggiunte le parole ", per l'altra metà entro la fine dello stato di emergenza, e comunque entro e il 31 gennaio 2021.";
- c) dopo il comma 3 dell'articolo 8 è inserito il seguente:
"3 bis. Ai lavoratori destinatari di licenziamento collettivo nel 2020 e attualmente in NASPI ad integrazione dell'attività di Formazione è riconosciuta una sovvenzione pari ad euro 500 finalizzata al ristoro delle spese per la frequenza di politiche attive (formazione professionale) iniziata nel 2020. Per tale finalità è autorizzata nel 2020 la spesa di euro 100.000 a favore di ASPAL (missione 15 - programma 03 - titolo 1). La presente disposizione costituisce titolo per l'impegno delle somme.";
- d) l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 12, comma 3, è incrementata di euro 875.000 e conseguentemente rideterminata in euro 2.375.000 (missione 15 - programma 03 - titolo 1);
- e) dopo il comma 2 dell'articolo 12 è inserito il seguente:
"2 bis. Considerato il protrarsi della sospensione e/o riduzione delle attività lavorative a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, per l'anno 2020 è autorizzata la spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 per la concessione, in conformità alle disposizioni statali, di un'indennità una tantum a compensazione del mancato reddito, a favore dei lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, organismi, agenti e scuole professionistiche operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, teatro, musica, cultura, danza, inclusi i professionisti e i tecnici del settore, audiovisivo e cinema, discoteche e discopub. L'indennità è quantificata in euro 7.000 per ciascun beneficiario (missione 15 - programma 03 - titolo 1).";
- f) dopo il comma 1 dell'articolo 14 è aggiunto il seguente:
"1 bis. Per l'anno 2020, è autorizzata la spesa nel limite complessivo di euro 3.000.000 (missione 15 - programma 03 - titolo 1) per la concessione di sovvenzioni finalizzate all'abbattimento del costo del lavoro per le

sa nel limite complessivo di euro 3.000.000 (missione 15 - programma 03 - titolo 1) per la concessione di sovvenzioni finalizzate all'abbattimento del costo del lavoro per le nuove assunzioni o le trasformazioni dei contratti a tempo determinato a tempo indeterminato, effettuate nel 2020 per almeno tre mesi, da parte di imprese medie e grandi operanti nel territorio regionale, che non abbiano usufruito di misure analoghe nel corso del medesimo anno. Il contributo concesso è pari al 50 per cento del costo del lavoro mensile di ciascun lavoratore, parametrato:

- a) nel caso di assunzioni a tempo determinato, ad un minimo tre mesi fino ad un massimo sei mesi;
- b) nel caso di trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato, a sei mesi."

6. Per le finalità di cui all'articolo 3, comma 19, della legge regionale 13 aprile 2017, n. 5 (Legge di stabilità 2017), è autorizzata, per l'anno 2022, la spesa di euro 600.000 (missione 14 - programma 01 - titolo 1).

Art. 4

Disposizioni in materia di personale

1. A decorrere dall'anno 2021, ai fini della piena attuazione della legge regionale 24 giugno 2020, n. 18 (Inquadramento del personale dell'Agenzia FoReSTAS nel CCRL), il contributo annuo all'Agenzia della Sardegna (FoReSTAS) di cui alla legge regionale 27 aprile 2016, n. 8 (Legge forestale della Sardegna) è incrementato di euro 9.416.181. (missione 09 - programma 02 - titolo 1).

2. Le amministrazioni del sistema Regione, nell'ambito delle risorse disponibili nei rispettivi bilanci, al solo fine di completare i progetti in corso di esecuzione afferenti all'assistenza tecnica del ciclo di programmazione e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2022, possono provvedere alla proroga dei contratti di lavoro a termine nelle more dell'espletamento delle procedure per la selezione dell'assistenza tecnica riferita al prossimo ciclo di programmazione.

nuove assunzioni o le trasformazioni dei contratti a tempo determinato a tempo indeterminato, effettuate nel 2020 per almeno tre mesi, da parte di imprese medie e grandi operanti nel territorio regionale, che non abbiano usufruito di misure analoghe nel corso del medesimo anno. Il contributo concesso è pari al 50 per cento del costo del lavoro mensile di ciascun lavoratore, parametrato:

- a) nel caso di assunzioni a tempo determinato, ad un minimo tre mesi fino ad un massimo sei mesi;
- b) nel caso di trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato, a sei mesi."

6. Per le finalità di cui all'articolo 3, comma 19, della legge regionale 13 aprile 2017, n. 5 (Legge di stabilità 2017), è autorizzata, per l'anno 2022, la spesa di euro 600.000 (missione 14 - programma 01 - titolo 1).

Art. 4

Disposizioni in materia di personale

1. A decorrere dall'anno 2021, ai fini della piena attuazione della legge regionale 24 giugno 2020, n. 18 (Inquadramento del personale dell'Agenzia FoReSTAS nel CCRL), il contributo annuo all'Agenzia della Sardegna (FoReSTAS) di cui alla legge regionale 27 aprile 2016, n. 8 (Legge forestale della Sardegna) è incrementato di euro 9.416.181. (missione 09 - programma 02 - titolo 1).

2. Al fine di dare completa attuazione alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) e del Fondo di sviluppo e coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014-2020, nel rispetto dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modifiche ed integrazioni, le amministrazioni del sistema Regione, nell'ambito delle risorse disponibili nei rispettivi bilanci e al solo fine di completare i progetti in corso di esecuzione, afferenti alle singole operazioni e all'assistenza tecnica del

ciclo di programmazione indicato, possono provvedere alla proroga dei contratti di lavoro in essere, fino al termine ultimo di ammissibilità delle spese della programmazione 2014/2020, fissato per il 31 dicembre 2023, a garanzia della realizzazione degli obiettivi di coesione economica, sociale e culturale e della relativa spesa delle risorse statali ed europee.

Art. 5

Disposizioni in materia di politiche sociali e sanità

1. Al fine di sostenere e potenziare la rete di servizi di accoglienza e riabilitazione delle persone adulte affette da Disturbo dello spettro autistico, è autorizzata, nell'anno 2020 la spesa di euro 3.000.000 a favore dell'ATS e per ciascuno degli anni 2021 e 2022 la spesa di euro 1.500.000 a favore dell'Azienda regionale della salute (ARES) (missione 13 - programma 05 - titolo 2). Per tali finalità le suddette aziende concedono contributi in conto capitale per sostenere gli oneri relativi all'acquisto, realizzazione o ristrutturazione di nuovi centri o di centri già esistenti, agli enti locali proprietari e/o ai soggetti gestori di strutture per pazienti autistici che rientrino nella programmazione dell'assistenza residenziale e semiresidenziale nel settore della salute mentale. Alla formazione delle tariffe non concorrono i fattori di costo collegati alla tipologia di interventi finanziati dalla presente norma.

2. È autorizzata, per l'anno 2020, la spesa di euro 1.000.000 quale cofinanziamento regionale del fondo di cui alla legge 7 marzo 1996, n. 108 (Disposizioni in materia di usura) in favore dei soggetti di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 15 della medesima legge compresi nell'elenco delle associazioni e fondazioni del Ministero del tesoro, operanti in Sardegna e già assegnatarie dei contributi del fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura (missione 12 - programma 04 - titolo 1).

3. Per le finalità di cui all'articolo 1, comma 9, della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 32 (Variazioni del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2016-2018 ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifi-

Art. 5

Disposizioni in materia di politiche sociali e sanità

1. Al fine di sostenere e potenziare la rete di servizi di accoglienza e riabilitazione delle persone adulte affette da Disturbo dello spettro autistico, è autorizzata, nell'anno 2020 la spesa di euro 3.000.000 a favore dell'ATS (missione 13 - programma 05 - titolo 2). Per tali finalità l'Azienda concede contributi in conto capitale per sostenere gli oneri relativi all'acquisto, realizzazione o ristrutturazione di nuovi centri o di centri già esistenti, agli enti locali proprietari e/o ai soggetti gestori di strutture per pazienti autistici che rientrino nella programmazione dell'assistenza residenziale e semiresidenziale nel settore della salute mentale. Alla formazione delle tariffe non concorrono i fattori di costo collegati alla tipologia di interventi finanziati dalla presente norma.

2. È autorizzata, per l'anno 2020, la spesa di euro 1.000.000 quale cofinanziamento regionale del fondo di cui alla legge 7 marzo 1996, n. 108 (Disposizioni in materia di usura) in favore dei soggetti di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 15 della medesima legge compresi nell'elenco delle associazioni e fondazioni del Ministero del tesoro, operanti in Sardegna e già assegnatarie dei contributi del fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura (missione 12 - programma 04 - titolo 1).

3. Le economie derivanti dalla conclusione degli interventi di cui alla legge regionale 8 aprile 2020, n. 12 (Misure straordinarie urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico sociale derivante dalla pandemia SARS-COV-2) sussistenti in conto della missione 12 - programma 04 - titolo 1 sono riprogrammate ai sensi dell'articolo 1, comma 6, della medesima legge:

che ed integrazioni, e disposizioni varie) è autorizzata per il 2020 la spesa di euro 1.000.000 (missione 12 - programma 03 - titolo 1). Alla copertura dei relativi oneri si fa fronte per l'anno 2020 mediante pari riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 15, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 (Legge di stabilità 2019) e, a partire dall'anno 2021, nei limiti degli stanziamenti a ciò destinati annualmente dalla legge di bilancio.

4. Le economie derivanti dalla conclusione degli interventi di cui alla legge regionale 8 aprile 2020, n. 12 (Misure straordinarie urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico sociale derivante dalla pandemia SARS-COV-2) sussistenti in conto della missione 12 - programma 04 - titolo 1 sono riprogrammate ai sensi dell'articolo 1, comma 6, della medesima legge:

a) nel limite massimo di euro 4.000.000 per essere destinato alle lavoratrici e ai lavoratori coinvolti nei Servizi scolastici di istruzione degli studenti con disabilità e in situazioni di svantaggio, quali: educatori specializzati che intervengono nell'ambito dell'assistenza specialistica finalizzata all'autonomia e alla comunicazione in classe e addetti al servizio igienico sanitario, e ai lavoratori addetti al servizio mensa. Per tali finalità è riconosciuto nel limite massimo delle risorse disponibili, un bonus pari ad un massimo di 800 euro mensili, calcolato in rapporto al periodo nel quale non hanno posseduto alcuna forma di reddito o hanno beneficiato di redditi o integrazioni reddituali in misura inferiore a 800 euro mensili. Il bonus spetta anche alle lavoratrici e ai lavoratori con contratto a tempo indeterminato di tipo part-time verticale o ciclico che in ragione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 nel periodo gennaio 2020-giugno 2020 siano stati collocati anche parzialmente in CIGO, FIS, CIGD. Il bonus spetta inoltre alle lavoratrici e ai lavoratori con contratto a tempo indeterminato di tipo part-time verticale o ciclico che nel periodo compreso tra la conclusione dell'anno scolastico 2019-2020 e l'inizio dell'anno scolastico 2020-2021, non hanno ottenuto nessuna forma di sostegno al reddito e che in ragione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 nel periodo gennaio

a) nel limite massimo di euro 4.000.000 per essere destinato alle lavoratrici e ai lavoratori coinvolti nei Servizi scolastici di istruzione degli studenti con disabilità e in situazioni di svantaggio, quali educatori specializzati che intervengono nell'ambito dell'assistenza specialistica finalizzata all'autonomia e alla comunicazione in classe e addetti al servizio igienico sanitario e lavoratori addetti al servizio mensa. Per tali finalità è riconosciuto nel limite massimo delle risorse disponibili, un bonus pari ad un massimo di 800 euro mensili, calcolato in rapporto al periodo nel quale non hanno posseduto alcuna forma di reddito o hanno beneficiato di redditi o integrazioni reddituali in misura inferiore a 800 euro mensili. Il bonus spetta anche alle lavoratrici e ai lavoratori con contratto a tempo indeterminato di tipo part-time verticale o ciclico che in ragione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 nel periodo gennaio 2020-giugno 2020 siano stati collocati anche parzialmente in CIGO, FIS, CIGD. Il bonus spetta inoltre alle lavoratrici e ai lavoratori con contratto a tempo indeterminato di tipo part-time verticale o ciclico che nel periodo compreso tra la conclusione dell'anno scolastico 2019-2020 e l'inizio dell'anno scolastico 2020-2021, non hanno ottenuto nessuna forma di sostegno al reddito e che in ragione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 nel periodo gennaio 2020-giugno 2020 siano state collocati anche parzialmente in CIGO, FIS, CIGD (missione 12 - programma 04 - titolo 1);

b) la restante quota, pari a euro 26.000.000 è assegnata, al netto delle eventuali somme già erogate per le finalità della legge regionale n. 12 del 2020 e disponibili nei bilanci dei comuni ma non utilizzate per assenza di effettivo fabbisogno, ai comuni con i criteri di ripartizione del Reddito di inclusione sociale di cui alla legge regionale 2 agosto 2016, n. 18 (Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau"), anche sulla base delle esigenze della programmazione 2021 e con priorità di destinazione per gli interventi di cui alla predetta legge. La presente disposizione costituisce titolo per l'impegno delle somme (missione 12 - programma 04 - titolo 1).

- 2020-giugno 2020 siano state collocate/i anche parzialmente in CIGO, FIS, CIGD (missione 12 - programma 04 - titolo 1);
- b) la restante quota, pari a euro 26.000.000 è assegnata, al netto delle eventuali somme già erogate per le finalità della suddetta legge regionale n. 12 del 2020 e disponibili nei bilanci dei comuni ma non utilizzate per assenza di effettivo fabbisogno, ai comuni con i criteri di ripartizione del Reddito di inclusione sociale di cui alla legge regionale 2 agosto 2016, n. 18 (Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau"), anche sulla base delle esigenze della programmazione 2021 e con priorità di destinazione per gli interventi di cui alla predetta legge. La presente disposizione costituisce titolo per l'impegno delle somme (missione 12 - programma 04 - titolo 1).

5. Le risorse di cui al comma 4, lettera a), sono ripartite, sulla base del numero di lavoratori dipendenti in strutture collocate in ciascun territorio, a favore dei Comuni di Cagliari e Sassari che provvederanno ad erogarle a favore dei beneficiari ricadenti nei comuni afferenti, rispettivamente, agli ambiti PLUS del nord Sardegna e del sud Sardegna. La presente disposizione costituisce titolo per l'impegno delle somme.

6. Per l'anno 2020 è autorizzata la spesa di euro 1.000.000 da assegnare ai comuni della Sardegna per garantire l'acquisto di DPI a tutte le strutture residenziali regolarmente autorizzate destinate all'accoglienza di minori e anziani, anche tramite temporanei incrementi delle rette a carico dei comuni. Le somme sono ripartite a favore dei comuni sulla base del numero di strutture insistenti nei territori mappate dalla Direzione generale delle politiche sociali. La presente norma costituisce titolo per l'impegno delle somme. Agli oneri della presente norma si fa fronte mediante pari riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 8, lettera d), della legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20 (Quarta variazione al bilancio 2019-2021 e disposizioni varie) (missione 12 - programma 07 - titolo 1).

7. L'autorizzazione di spesa di cui alla tabella A della legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 (Legge di stabilità 2020), riferita all'articolo

4. Le risorse di cui al comma 3, lettera a), sono ripartite, sulla base del numero di lavoratori dipendenti in strutture collocate in ciascun territorio, a favore dei Comuni di Cagliari e Sassari che provvedono ad erogarle a favore dei beneficiari ricadenti nei comuni afferenti, rispettivamente, agli ambiti PLUS del nord Sardegna e del sud Sardegna. La presente disposizione costituisce titolo per l'impegno delle somme.

5. Per l'anno 2020 è autorizzata la spesa di euro 1.000.000 da assegnare ai comuni della Sardegna per garantire l'acquisto di DPI a tutte le strutture residenziali regolarmente autorizzate destinate all'accoglienza di minori e anziani, anche tramite temporanei incrementi delle rette a carico dei comuni. Le somme sono ripartite a favore dei comuni sulla base del numero di strutture insistenti nei territori mappate dalla Direzione generale delle politiche sociali. La presente norma costituisce titolo per l'impegno delle somme. Agli oneri della presente norma si fa fronte mediante pari riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 8, lettera d), della legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20 (Quarta variazione al bilancio 2019-2021 e disposizioni varie), (missione 12 - programma 07 - titolo 1).

6. L'autorizzazione di spesa di cui alla tabella A della legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 (Legge di stabilità 2020), riferita all'articolo 5, comma 28, della legge regionale n. 5 del 2017, è incrementata, per l'anno 2020, dell'ulteriore somma di euro 1.000.000 per l'espletamento delle attività di assistenza e di sostegno alle persone povere e disagiate, intensificatesi a causa dell'emergenza economico sociale conseguente alla pandemia da SARS-COV-2 (missione 12 - programma 04 - titolo 1).

7. L'articolo 4, comma 10, della legge regionale n. 20 del 2019 si interpreta nel senso che il potenziamento delle attività incentrate sullo sviluppo della persona e integrate rispetto alla rete di servizi del territorio consistono in interventi, propedeutici allo start up della struttura, e funzionali al potenziamento a livello regionale delle attività incentrate sullo sviluppo della persona e integrate rispetto alla rete di servizi del territorio, anche tramite la realizzazione di investimenti. Nel medesimo comma, le parole "pre-

lo 5, comma 28, della legge regionale n. 5 del 2017, è incrementata, per l'anno 2020, dell'ulteriore somma di euro 1.000.000 per l'espletamento delle attività di assistenza e di sostegno alle persone povere e disagiate, intensificatesi a causa dell'emergenza economico sociale conseguente alla pandemia da SARS-COV-2 (missione 12 - programma 04 - titolo 1).

8. È autorizzata per l'anno 2020 la spesa di euro 40.000 in favore del Comune di Marrubiu per la riattivazione del servizio di micronido (missione 12 - programma 01 - titolo 1)

9. All'Associazione Sensibilmente ODV di Olbia è riconosciuto un contributo di complessivi euro 84.200 per avviare e attuare un progetto di cohousing rivolto a giovani adulti con diagnosi di autismo e altra disabilità riconosciuta. Per le finalità del progetto è autorizzata la somma di euro 5.000 e di 79.200 rispettivamente per il 2020 e 2021 (missione 12 - programma 02 - titolo 1).

10. È autorizzata la spesa di euro 180.000 per l'anno 2020, euro 250.000 per l'anno 2021 ed euro 350.000 per l'anno 2022 per la concessione di un contributo a favore dell'Associazione Sardegna Sociale per la copertura delle spese di gestione e per l'avvio e l'attuazione del progetto "WorkAut" per l'inserimento lavorativo di persone con autismo (missione 12 - programma 02 - titolo 1). A partire dall'anno 2023 si provvede nel limite delle somme annualmente stanziare per la medesima finalità nella missione 12 - programma 02 dei bilanci regionali annuali.

11. È autorizzata, per l'anno 2020, la spesa complessiva di euro 100.000 a favore dell'ENDAS Sardegna - Comitato regionale Sardegna per l'organizzazione del progetto "Diabete e sport" finalizzato al miglioramento della qualità della vita nelle persone colpite dal diabete (missione 13 - programma 07 - titolo 1)

12. L'articolo 4, comma 10, della legge regionale n. 20 del 2019 si interpreta nel senso che il potenziamento delle attività incentrate sullo sviluppo della persona e integrate rispetto alla rete di servizi del territorio consistono in interventi, propedeutici allo start up della struttura, e funzionali al potenziamento a livello regionale delle attività incentrate sullo sviluppo della per-

via approvazione di apposite linee guida" sono soppresse.

8. Le risorse assegnate nell'anno 2020 per le finalità di cui all'articolo 4, comma 8, lettera a), della legge regionale n. 20 del 2019 e sussistenti nei bilanci dei comuni, permangono in capo agli enti medesimi per essere destinate, ad integrazione delle risorse da assegnare nell'anno 2021, a sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia tramite l'abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici o privati.

9. È autorizzata, per l'anno 2020, l'ulteriore spesa di euro 8.170.733,94 di cui:

- a) euro 3.000.000 per la formazione continua dei medici specialisti ambulatoriali di cui al fondo dell'articolo 8, comma 8, della legge regionale n. 48 del 2018, e successive modifiche e integrazioni, (missione 13 - programma 03 - titolo 1);
- b) euro 4.070.733,94 per il rafforzamento degli interventi connessi alla corrente campagna vaccinale antinfluenzale 2020/21 e per l'incremento del fondo integrativo regionale per i medici dell'emergenza territoriale, di cui all'articolo 7, comma 16, della legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1 (Legge di semplificazione 2018), (missione 13 - programma 03 - titolo 1);
- c) euro 600.000 per il rafforzamento degli interventi connessi alla corrente campagna vaccinale anti influenzale 2020/21 a cura dei medici della pediatria di libera scelta (missione 13 - programma 03 - titolo 1);
- d) euro 500.000 per il riconoscimento dell'indennità Covid ai medici dell'emergenza territoriale, previo accordo integrativo regionale, (missione 13 - programma 03 - titolo 1).

10. Per l'anno 2020 è autorizzata la somma di euro 500.000 a favore di ATS finalizzata all'erogazione di un contributo destinato al rimborso fino al 100 per cento del costo sostenuto dagli atleti con disabilità impegnati in discipline sportive, anche non agonistiche, per l'acquisto di ausili e presidi altrimenti non rimborsati o rimborsati parzialmente. (missione 13 - programma 02 - titolo 1).

11. Nel comma 5 dell'articolo 5 della

sona e integrate rispetto alla rete di servizi del territorio, anche tramite la realizzazione di investimenti. Nel medesimo comma, le parole "previa approvazione di apposite linee guida" sono soppresse.

13. Le risorse assegnate nell'anno 2020 per le finalità di cui all'articolo 4, comma 8, lettera a), della legge regionale n. 20 del 2019 e sussistenti nei bilanci dei comuni, permangono in capo agli enti medesimi per essere destinate, ad integrazione delle risorse da assegnare nell'anno 2021, a sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia tramite l'abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici o privati.

14. È autorizzata, per l'anno 2020, l'ulteriore spesa di euro 8.170.733,94 di cui:

- a) euro 3.000.000 per la formazione continua dei medici specialisti ambulatoriali di cui al fondo dell'articolo 8, comma 8, della legge regionale n. 48 del 2018, e successive modifiche e integrazioni, (missione 13 - programma 03 - titolo 1);
- b) euro 4.070.733,94 per il rafforzamento degli interventi connessi alla corrente campagna vaccinale antinfluenzale 2020/21 e per l'incremento del fondo integrativo regionale per i medici dell'emergenza territoriale, di cui all'articolo 7, comma 16, della legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1 (Legge di semplificazione 2018), (missione 13 - programma 03 - titolo 1);
- c) euro 600.000 per il rafforzamento degli interventi connessi alla corrente campagna vaccinale anti influenzale 2020/21 a cura dei medici della pediatria di libera scelta (missione 13 - programma 03 - titolo 1);
- d) euro 500.000 per il riconoscimento dell'indennità Covid ai medici dell'emergenza territoriale, previo accordo integrativo regionale, (missione 13 - programma 03 - titolo 1).

15. Per l'anno 2020 è autorizzata la somma di euro 500.000 a favore di ATS finalizzata all'erogazione di un contributo destinato al rimborso fino al 100 per cento del costo sostenuto dagli atleti con disabilità impegnati in discipline sportive, anche non agonistiche, per l'acquisto di ausili e presidi altrimenti non rimborsati o rimborsati parzialmente. (missione 13 - pro-

legge regionale n. 5 del 2017 "Realizzazione piastra tecnologica azienda ospedaliera Brotzu" le parole "euro 19.500.000 nell'anno 2020, euro 13.000.000 nell'anno 2021" sono sostituite con le parole "euro 32.500.000 nell'anno 2022" (missione 13 - programma 05 - titolo 2).

12. A partire dall'anno 2021 l'intervento di cui all'articolo 4, comma 8, lettera a), della legge regionale n. 20 del 2019, è esteso a tutti i nidi e micronidi pubblici e privati, ancorché non acquistati in convenzione dal comune (missione 12 - programma 01 - titolo 1).

13. In attesa della operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui al titolo VI del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), alla legge regionale 13 settembre 1993, n. 39 (Disciplina dell'attività di volontariato e modifiche alla legge regionale 25 gennaio 1988, n. 4, e alla legge regionale 17 gennaio 1989, n. 3) sono apportate le seguenti modifiche:

- a) il comma 1 dell'articolo 5 è sostituito dal seguente:
"1. È istituito il Registro generale del volontariato; con deliberazione della Giunta regionale è individuata la direzione generale a cui attribuire la relativa competenza.";
- b) l'alinella del comma 2 dell'articolo 6 è sostituito dal seguente:
"Per ottenere l'iscrizione, il rappresentante legale dell'organizzazione presenta una domanda al competente servizio dell'amministrazione regionale corredata da:";
- c) il comma 4 dell'articolo 6 è sostituito dal seguente:
"4. Entro venti giorni dalla data di presentazione della domanda, il competente servizio dell'amministrazione regionale procede all'accertamento dei requisiti di legge.";
- d) il comma 5 dell'articolo 6 è sostituito dal seguente:
"5. L'iscrizione al Registro è disposta con provvedimento del dirigente competente entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda.";
- e) l'alinella del comma 2 dell'articolo 7 è sostituito dal seguente:
"Per i fini indicati dal comma 1 annualmente le organizzazioni di volontariato iscritte

gramma 02 - titolo 1).

16. È autorizzata, per l'anno 2020, la concessione di un contributo di euro 200.000 alla Provincia di Nuoro per gli interventi di controllo, prevenzione e lotta agli insetti nocivi (missione 13 - programma 07 - titolo 1).

17. All'articolo 5, comma 5, della legge regionale n. 5 del 2017 "Realizzazione piastra tecnologica azienda ospedaliera Brotzu" le parole "euro 19.500.000 nell'anno 2020, euro 13.000.000 nell'anno 2021" sono sostituite con le parole "euro 32.500.000 nell'anno 2022" (missione 13 - programma 05 - titolo 2).

18. A partire dall'anno 2021 l'intervento di cui all'articolo 4, comma 8, lettera a), della legge regionale n. 20 del 2019, è esteso a tutti i nidi e micronidi pubblici e privati, ancorché non acquistati in convenzione dal comune (missione 12 - programma 01 - titolo 1).

19. In attesa della operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui al titolo VI del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), alla legge regionale 13 settembre 1993, n. 39 (Disciplina dell'attività di volontariato e modifiche alla legge regionale 25 gennaio 1988, n. 4, e alla legge regionale 17 gennaio 1989, n. 3) sono apportate le seguenti modifiche:

- a) il comma 1 dell'articolo 5 è sostituito dal seguente:
"1. È istituito il Registro generale del volontariato; con deliberazione della Giunta regionale è individuata la direzione generale a cui attribuire la relativa competenza.";
- b) l'alinnea del comma 2 dell'articolo 6 è sostituito dal seguente:
"Per ottenere l'iscrizione, il rappresentante legale dell'organizzazione presenta una domanda al competente servizio dell'amministrazione regionale corredata da:";
- c. il comma 4 dell'articolo 6 è sostituito dal seguente:
"4. Entro venti giorni dalla data di presentazione della domanda, il competente servizio dell'amministrazione regionale procede all'accertamento dei requisiti di legge.";
- d. il comma 5 dell'articolo 6 è sostituito dal

al Registro trasmettono al competente servizio dell'amministrazione regionale:";

- f) al comma 3 dell'articolo 7 le parole: "la Presidenza della Giunta" sono sostituite dalle seguenti: "il competente servizio dell'amministrazione regionale";
- g) al comma 2 dell'articolo 8 le parole: "con decreto del Presidente della Giunta" sono sostituite dalle seguenti: "provvedimento del dirigente competente";
- h) nell'alinnea del comma 1 dell'articolo 9 le parole: "La Presidenza della Giunta regionale" sono sostituite dalle seguenti: "il competente servizio dell'amministrazione regionale";
- i) il comma 2 dell'articolo 9, è sostituito dal seguente:
"2. Annualmente l'elenco delle nuove iscrizioni e le eventuali cancellazioni, con indicazione dei motivi di queste ultime, sono pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione.";
- j) il comma 3 dell'articolo 9 è abrogato;
- k) all'articolo 10, comma 4, le parole: "alla Presidenza della Giunta" sono sostituite dalle seguenti: "al competente servizio dell'amministrazione regionale";
- l) il secondo periodo del comma 2 dell'articolo 11 è sostituito dal seguente:
"Le variazioni intervenute sono comunicate annualmente";
- m) l'alinnea del comma 1 dell'articolo 16 è sostituito dal seguente:
"Il servizio competente dell'amministrazione regionale procede annualmente alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione:"
- n) al comma 2 dell'articolo 19 le parole: "del Presidente della Giunta" sono sostituite dalle seguenti: "dell'Assessore regionale competente per materia".
- o) il comma 7 dell'articolo 19 è abrogato.
- p) il comma 1 dell'articolo 21, è sostituito dal seguente
"1. Contro i provvedimenti di diniego dell'iscrizione e di cancellazione previsti dagli articoli 6, comma 6, e 8 è esperibile il ricorso con le modalità previste dalla normativa vigente in materia."

14. Nella legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4

seguinte:

"5. L'iscrizione al Registro è disposta con provvedimento del dirigente competente entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda.";

- e) l'alinfa del comma 2 dell'articolo 7 è sostituito dal seguente:

"Per i fini indicati dal comma 1 annualmente le organizzazioni di volontariato iscritte al Registro trasmettono al competente servizio dell'amministrazione regionale:";

- f) al comma 3 dell'articolo 7 le parole: "la Presidenza della Giunta" sono sostituite dalle seguenti: "il competente servizio dell'amministrazione regionale";

- g) al comma 2 dell'articolo 8 le parole: "con decreto del Presidente della Giunta" sono sostituite dalle seguenti: "provvedimento del dirigente competente";

- h) nell'alinfa del comma 1 dell'articolo 9 le parole: "La Presidenza della Giunta regionale" sono sostituite dalle seguenti: "il competente servizio dell'amministrazione regionale";

- i) il comma 2 dell'articolo 9, è sostituito dal seguente:

"2. Annualmente l'elenco delle nuove iscrizioni e le eventuali cancellazioni, con indicazione dei motivi di queste ultime, sono pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione.";

- j) il comma 3 dell'articolo 9 è abrogato;

- k) all'articolo 10, comma 4, le parole: "alla Presidenza della Giunta" sono sostituite dalle seguenti: "al competente servizio dell'amministrazione regionale";

- l) il secondo periodo del comma 2 dell'articolo 11 è sostituito dal seguente:

"Le variazioni intervenute sono comunicate annualmente";

- m) l'alinfa del comma 1 dell'articolo 16 è sostituito dal seguente:

"Il servizio competente dell'amministrazione regionale procede annualmente alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione:"

- n) al comma 2 dell'articolo 19 le parole: "del Presidente della Giunta" sono sostituite dalle seguenti: "dell'Assessore regionale competente per materia".

- o) il comma 7 dell'articolo 19 è abrogato.

- p) il comma 1 dell'articolo 21, è sostituito dal seguente

del 1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali)), sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 3 dell'articolo 40 le parole "costituiscono requisiti minimi per l'autorizzazione di ogni tipologia di nuovo servizio e struttura semiresidenziale e residenziale" sono sostituite dalle seguenti "i requisiti minimi e specifici per l'autorizzazione di ogni tipologia di nuovo servizio e struttura semiresidenziale e residenziale, e l'individuazione di ulteriori tipologie di servizi e strutture sono definiti, con apposite linee guida, dalla Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente che si esprime entro trenta giorni decorsi i quali il parere si intende positivo; sono comunque garantiti almeno i requisiti minimi";

- b) all'articolo 41 sono apportate le seguenti modifiche:

- 1) al comma 2 le parole "dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43" sono sostituite con "nella deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 40";

- 2) dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

"3 bis. Ai fini dell'accreditamento, la Direzione generale competente per materia, è autorizzata ad affidare la valutazione tecnica e amministrativa delle istanze ad una società esterna di comprovata qualificazione tecnica che opera a supporto dell'attività della Direzione medesima e sulla base degli indirizzi impartiti dalla Regione. Per l'erogazione del servizio è autorizzata la spesa annua di euro 450.000 a valere sul Fondo nazionale delle Politiche sociali (missione 12 - programma 07 - titolo 1)";

- c) le lettere c) e d) del comma 1 dell'articolo 43 sono abrogate.

"1. Contro i provvedimenti di diniego dell'iscrizione e di cancellazione previsti dagli articoli 6, comma 6, e 8 è esperibile il ricorso con le modalità previste dalla normativa vigente in materia.".

20. Nella legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali)), sono apportate le seguenti modifiche:

- a) all'articolo 40, comma 3, le parole "costituiscono requisiti minimi per l'autorizzazione di ogni tipologia di nuovo servizio e struttura semiresidenziale e residenziale" sono sostituite con "i requisiti minimi e specifici per l'autorizzazione di ogni tipologia di nuovo servizio e struttura semiresidenziale e residenziale, e l'individuazione di ulteriori tipologie di servizi e strutture sono definiti, con apposite linee guida, dalla Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente che si esprime entro trenta giorni decorsi i quali il parere si intende positivo; sono comunque garantiti almeno i requisiti minimi";
- b) all'articolo 41, comma 2, le parole "dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43" sono sostituite con "nella deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 40" e dopo il comma 3 è aggiunto il seguente "3 bis. Ai fini dell'accreditamento, la Direzione generale competente per materia, è autorizzata ad affidare la valutazione tecnica e amministrativa delle istanze ad una società esterna di comprovata qualificazione tecnica che opera a supporto dell'attività della Direzione medesima e sulla base degli indirizzi impartiti dalla Regione. Per l'erogazione del servizio è autorizzata la spesa annua di euro 450.000 a valere sul Fondo nazionale delle Politiche sociali (missione 12 - programma 07 - titolo 1)";
- c) le lettere c) e d) del comma 1 dell'articolo 43 sono abrogate.

Art. 6

Disposizioni in materia di pubblica istruzione, beni culturali, sport e spettacolo e turismo

1. Per le finalità di cui all'articolo 27,

Art. 6

Disposizioni in materia di pubblica istruzione, beni culturali, sport e spettacolo e turismo

1. Per le finalità di cui all'articolo 27,

comma 2, lettera r), della legge regionale n. 2 del 2007, e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'abbattimento dei costi relativi al fitto-casa a favore di studenti universitari, è autorizzata, nell'anno 2020, l'ulteriore spesa di euro 800.000 per i bandi relativi all'anno accademico 2019/2020 (missione 04 - programma 04 - titolo 1).

2. Per l'anno 2020 è riconosciuto al Comune di Olbia un contributo straordinario pari a euro 500.000 a ristoro dei costi sostenuti per garantire il regolare svolgimento dell'offerta formativa da parte del Consorzio "Polo universitario Olbia" (missione 04 - programma 04 - titolo 1).

3. A decorrere dall'anno 2021, dopo la lettera c) del comma 8 dell'articolo 9 della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (legge di stabilità 2016) è aggiunta la seguente:
"c bis) Consorzio "Polo universitario Olbia".

4. È autorizzata per l'anno 2020 la spesa di euro 40.000 in favore della Fondazione asilo infantile "San Michele" di Thiesi e di euro 40.000 in favore della Scuola dell'infanzia "Maria Fiori" di Torralba per il risanamento delle strutture e degli spazi, per spese di gestione e per l'adeguamento alle nuove disposizioni ministeriali in materia di prevenzione della diffusione del Covid-19 e di attuazione delle misure di contrasto al contagio (missione 04 - programma 01 - titolo 1).

5. Per le finalità di cui all'articolo 6, comma 31, della legge regionale n. 20 del 2019, è autorizzata, per l'anno 2020, la spesa di euro 50.000 per la concessione di contributi a favore delle associazioni che si occupano di programmi di studi all'estero (missione 04 - programma 07 - titolo 1).

6. Per le finalità dell'articolo 2, comma 18, della legge regionale n. 5 del 2017, e successive modifiche e integrazioni, è autorizzata la spesa di euro 3.500.000 per l'anno 2020 e di euro 3.100.000 per l'anno 2021 (missione 05 - programma 01 - titolo 2).

7. È autorizzata, per l'anno 2020, la spesa di euro 40.000 in favore della Fondazione Antonio Segni per la valorizzazione e lo studio

comma 2, lettera r), della legge regionale n. 2 del 2007, e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'abbattimento dei costi relativi al fitto-casa a favore di studenti universitari, è autorizzata, nell'anno 2020, l'ulteriore spesa di euro 800.000 per i bandi relativi all'anno accademico 2019/2020 (missione 04 - programma 04 - titolo 1).

2. A decorrere dall'anno 2021, dopo la lettera c) del comma 8 dell'articolo 9 della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (legge di stabilità 2016) è aggiunta la seguente:
"c bis) Consorzio "Polo universitario Olbia".

3. Per le finalità dell'articolo 2, comma 18, della legge regionale n. 5 del 2017, e successive modifiche e integrazioni, è autorizzata la spesa di euro 3.500.000 per l'anno 2020 e di euro 3.100.000 per l'anno 2021 (missione 05 - programma 01 - titolo 2).

4. Il comma 49 dell'articolo 6 della legge regionale n. 20 del 2019 è sostituito dal seguente:
"49. È autorizzata, per l'anno 2019, la spesa di euro 100.000 quale contributo straordinario a favore della direzione generale degli archivi, Archivio di Stato di Cagliari, per la messa in sicurezza e censimento degli archivi delle cessate preture delle circoscrizioni territoriali del Tribunale di Cagliari il riordino, la catalogazione degli archivi. A tal fine è sottoscritto un apposito protocollo d'intesa tra la Presidenza della Regione, la Presidenza del Tribunale di Cagliari e la direzione generale archivi, Archivio di Stato di Cagliari, (missione 05 - programma 01 - titolo 1).".

5. Per l'anno 2020 è autorizzata la concessione di un contributo straordinario complessivo di euro 1.300.000 a favore del Teatro di Sardegna soc. coop a r.l. quale finanziamento regionale per la prosecuzione del progetto "Teatro Nazionale" finalizzato al raggiungimento dei parametri e dei vincoli necessari per richiedere il riconoscimento di teatro nazionale, ai sensi dell'articolo 10 del decreto 27 luglio 2017 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985,

dei documenti dell'Archivio Antonio Segni (missione 05 - programma 01 - titolo 1).

8. Il comma 49 dell'articolo 6 della legge regionale n. 20 del 2019 è sostituito dal seguente:

"49. È autorizzata, per l'anno 2019, la spesa di euro 100.000 quale contributo straordinario a favore della direzione generale degli archivi, Archivio di Stato di Cagliari, per la messa in sicurezza e censimento degli archivi delle cessate preture delle circoscrizioni territoriali del Tribunale di Cagliari il riordino, la catalogazione degli archivi. A tal fine è sottoscritto un apposito protocollo d'intesa tra la Presidenza della Regione, la Presidenza del Tribunale di Cagliari e la direzione generale archivi, Archivio di Stato di Cagliari, (missione 05 - programma 01 - titolo 1).".

9. È autorizzata, per il 2020, la spesa di euro 15.000 a favore del Comune di Uri, per l'avvio e la realizzazione del progetto di promozione e valorizzazione degli Archivi storici del Comune di Uri e della Parrocchia di N.S. della Pazenza (missione 05 - programma 01 - titolo 1). Il progetto e le attività finanziate sono completati entro il 31 dicembre 2021.

10. Per l'anno 2020 è autorizzata la concessione di un contributo straordinario complessivo di euro 1.300.000 a favore del Teatro di Sardegna soc. coop a r.l. quale finanziamento regionale per la prosecuzione del progetto "Teatro Nazionale" finalizzato al raggiungimento dei parametri e dei vincoli necessari per richiedere il riconoscimento di teatro nazionale, ai sensi dell'articolo 10 del decreto 27 luglio 2017 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163) "Teatri nazionali" (missione 05 - programma 02 - titolo 1 per euro 975.000 e titolo 2 per euro 325.000). Gli oneri di cui alla presente disposizione, trovano pari copertura nelle entrate riversate dal Comune di Paulilatino in conto del titolo 3, tipologia 3050000 (capitolo EC343.053 NI) del bilancio regionale per l'anno 2020.

11. Per l'anno 2020 una quota del contributo annuo ordinario di funzionamento dell'I-

n. 163) "Teatri nazionali" (missione 05 - programma 02 - titolo 1 per euro 975.000 e titolo 2 per euro 325.000). Gli oneri di cui alla presente disposizione, trovano pari copertura nelle entrate riversate dal Comune di Paulilatino in conto del titolo 3, tipologia 3050000 (capitolo EC343.053 NI) del bilancio regionale per l'anno 2020.

6. È autorizzata, per l'anno 2020, la spesa di euro 64.566 quale cofinanziamento regionale sul "Fondo nazionale per le politiche giovanili" di cui all'articolo 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale) (missione 06 - programma 02 - titolo 1).

7. Per le finalità dell'articolo 11, comma 76, della legge regionale n. 48 del 2018 "Contributi alle diocesi per la realizzazione di oratori interparrocchiali" è autorizzata, per l'anno 2022 la spesa di euro 2.200.000 (missione 06 - programma 01 - titolo 2).

8. Per le finalità di cui alla legge regionale 17 maggio 1999, n. 17 (Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna), è autorizzata per l'anno 2020 l'ulteriore spesa di euro 2.070.000 (missione 06 - programma 01 - titolo 1), di cui:

- a) euro 780.000 a favore delle associazioni sportive isolate e delle società sportive isolate per l'attività sportiva giovanile a carattere dilettantistico di cui all'articolo 22;
- b) euro 450.000 a favore delle associazioni sportive per la partecipazione ai campionati federali nazionali di maggior rilievo di cui all'articolo 31;
- c) euro 300.000 a favore delle associazioni e società sportive per la partecipazione ai campionati di calcio a undici; euro 200.000 a titolo di contributi forfetari per la partecipazione a manifestazioni e iniziative sportive che si svolgono in territorio extra regionale di cui all'articolo 28;
- d) euro 90.000 per il sostegno degli atleti sardi di elevate doti tecnico-agonistiche di cui all'articolo 37 dei quali euro 50.000 a favo-

stituto regionale etnografico, pari a euro 300.000, è destinata agli urgenti interventi conservativi, di riqualificazione e di manutenzione straordinaria della struttura espositiva che ospita la collezione della Famiglia Cocco, presso la Cittadella dei musei di Cagliari (missione 05 - programma 02 - titolo 2). Gli interventi devono essere realizzati entro il 2021.

12. Al fine della valorizzazione e promozione delle attività e manifestazioni culturali e artistiche è autorizzata la spesa di euro 585.000 nell'anno 2020 e di euro 600.000 per ciascuno degli anni 2021 e 2022, destinata:

- a) per euro 1.500.000, di cui 300.000 nell'anno 2020 e 600.000 per ciascuno degli anni 2021 e 2022, a favore della fondazione Accademia Casa dei popoli, culture e religioni. Nuovo umanesimo dell'incontro" per la realizzazione del progetto educativo interculturale pluriennale "Insieme per un umanesimo dell'educazione senza frontiere" in collaborazione con il MIUR e con l'Università degli studi di Sassari, finalizzato al raggiungimento degli scopi sociali di cui al proprio statuto (missione 05 - programma 02 - titolo 1);
- b) per euro 60.000 alle spese di funzionamento e per lo svolgimento delle attività istituzionali a favore della Fondazione "Stazione dell'Arte" di Ulassai. La realizzazione delle iniziative e delle attività finanziate è completata entro il 31 dicembre 2021 (missione 05 - programma 02 - titolo 1);
- c) per euro 45.000 a favore dell'Associazione Itinera Romanica, amici del Romanico, con sede a Santa Giusta, per l'avvio e l'implementazione della strategia relativa al progetto del "Parco monumentale del romanico in Sardegna" (missione 05 - programma 02 - titolo 2);
- d) per euro 100.000 per l'erogazione di contributi a favore delle emittenti radiofoniche private e locali quale ulteriore sostegno alle spese sostenute nell'anno 2020 per la realizzazione e messa in onda di trasmissioni in lingua italiana sui temi della cultura, della scuola e dello sport in Sardegna ai sensi dell'articolo 5, comma 45, della legge regionale 5 novembre 2018, n. 40 (Disposizioni finanziarie e seconda variazione al bilancio 2018-2020), (missione 05 - programma 02 - titolo 1);

re dei sodalizi sportivi isolani ed euro 40.000 a titolo di borse di studio a favore di atleti frequentanti istituzioni scolastiche ed università degli studi dell'Isola;

- e) euro 250.000 per l'organizzazione di manifestazioni sportive ad alto tasso tecnico e promozionale, di particolare rilievo in ambito nazionale ed internazionale di cui all'articolo 26.

9. La somma di euro 100.000 assegnata al Comitato regionale del CONI ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale 26 luglio 2013, n. 18 (Interventi urgenti), per la realizzazione di un progetto a favore dei disabili nell'ambito delle discipline sportive, sussistente in conto del bilancio del Comitato stesso, è riprogrammata per essere destinata all'estensione a tutto il territorio regionale del Progetto "A CHENT'ANNOS IN SALUDE". La realizzazione delle iniziative e delle attività finanziate è completata entro il 31 dicembre 2021.

10. A valere sulle risorse stanziare e impegnate a favore del CONI nell'esercizio finanziario 2019 e a favore del CIP nell'esercizio finanziario 2020 in conto della missione 06 - programma 01 - titolo 1, ai sensi della legge regionale n. 17 del 1999, è autorizzata la proroga al 31 dicembre 2021 per la realizzazione delle iniziative e delle attività finanziate (missione 06 - programma 01 - titolo 1).

11. La spesa di cui alla di cui alla Tabella C della legge regionale n. 10 del 2020 autorizzata per le finalità di cui alla legge regionale 1° aprile 2010, n. 7 (Partecipazione della Regione autonoma della Sardegna alla costituzione, quale socio fondatore, della Fondazione Giorgio Asproni) è rideterminata, per l'anno 2020, in euro 15.000 (missione 05 - programma 02 - titolo 1).

12. Al fine di contenere il perdurare degli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica nel settore cinematografico, le economie derivanti dalla chiusura del bando "Contributi all'esercizio cinematografico per la promozione della cultura cinematografica" di cui all'articolo 15 della legge regionale 20 settembre 2006, n. 15 (Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna), sussistenti in conto della missione 05 - programma 02 - titolo 1, sono riprogrammate

- e) per euro 30.000 in favore della Associazione culturale di utilità sociale "Alghero tra mito e storia" per la promozione di progetti di diffusione della lettura da attivarsi nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle altre istituzioni sociali e culturali del territorio (missione 05 - programma 02 - titolo 1);
- f) per euro 15.000 a favore dell'Associazione culturale Tramedarte, per l'ideazione e la realizzazione del progetto artistico "Organica, percorsi del contemporaneo tra arte e natura" (missione 05 - programma 02 - titolo 1). Il progetto e le attività finanziate sono completati entro il 31 dicembre 2021;
- g) per euro 15.000 a favore dell'Associazione culturale Coro Tasis, per l'ideazione e la realizzazione del progetto artistico "Il canto delle Antiche Botteghe" (missione 05 - programma 02 - titolo 1). Il progetto e le attività finanziate sono completati entro il 31 dicembre 2021;
- h) euro 20.000 a favore dell'Associazione culturale Puntilia, per l'ideazione e la realizzazione di un programma di attività nel settore della musica (missione 05 - programma 02 - titolo 1). Il progetto e le attività finanziate sono completati entro il 31 dicembre 2021.

13. Nell'articolo 8, comma 4, lettera b), della legge regionale 24 febbraio 2006, n. 1 (legge finanziaria 2006) come modificato dall'articolo 4, comma 31, della legge regionale 30 giugno 2011, n. 12 (Disposizioni nei vari settori di intervento), e successive modifiche e integrazioni, l'importo di euro 50.000 è sostituito con l'importo di euro 80.000 (missione 05 - programma 02 - titolo 1).

14. È autorizzata, per l'anno 2020, la spesa di euro 64.566 quale cofinanziamento regionale sul "Fondo nazionale per le politiche giovanili" di cui all'articolo 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale) (missione 06 - programma 02 - titolo 1).

per essere assegnate a favore delle Imprese e degli organismi che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo e gestiscono una o più sale, che operano con il codice ATECO ISTAT 2007 quale contributo forfettario una tantum, per far fronte alle spese sostenute durante i periodi di chiusura dovuti alla pandemia ed ai mancati incassi, nella seguente misura:

- a) alle imprese/organismi che gestiscono sale con un 1-2 schermi è concesso un contributo nella misura massima di euro 12.000;
- b) alle imprese/organismi che gestiscono sale con 3-4 schermi è concesso un contributo nella misura massima di euro 15.000;
- c) alle imprese /organismi che gestiscono sale con oltre 4 schermi è concesso un contributo nella misura massima di euro 18.000.

13. Per l'anno 2020 è autorizzata la somma di euro 250.000 quale contributo straordinario a favore della Diocesi di Cagliari per la celebrazione del seicentocinquantenario dell'arrivo del simulacro di N.S. di Bonaria (missione 05 - programma 02 - titolo 1).

15. Per le finalità dell'articolo 11, comma 76, della legge regionale n. 48 del 2018 "Contributi alle diocesi per la realizzazione di oratori interparrocchiali" è autorizzata, per l'anno 2022 la spesa di euro 2.200.000 (missione 06 - programma 01 - titolo 2).

16. Per le finalità di cui alla legge regionale 17 maggio 1999, n. 17 (Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna), è autorizzata per l'anno 2020 l'ulteriore spesa di euro 2.070.000 (missione 06 - programma 01 - titolo 1), di cui:

- a) euro 780.000 a favore delle associazioni sportive isolane e delle società sportive isolane per l'attività sportiva giovanile a carattere dilettantistico (articolo 22, legge regionale n. 17 del 1999);
- b) euro 450.000 a favore delle associazioni sportive per la partecipazione ai campionati federali nazionali di maggior rilievo (articolo 31, legge regionale n. 17 del 1999);
- c) euro 300.000 a favore delle associazioni e società sportive per la partecipazione ai campionati di calcio a undici (articolo 9, comma 1, della legge regionale 11 gennaio 2019, n. 1 (Legge di semplificazione 2018)); euro 200.000 a titolo di contributi forfetari per la partecipazione a manifestazioni e iniziative sportive che si svolgono in territorio extra regionale (articolo 28, legge regionale n. 17 del 1999 "trasferte singole");
- d) euro 90.000 per il sostegno degli atleti sardi di elevate doti tecnico-agonistiche (articolo 37, legge regionale n. 17 del 1999), di cui euro 50.000 a favore dei sodalizi sportivi isolani ed euro 40.000 a titolo di borse di studio a favore di atleti frequentanti istituzioni scolastiche ed università degli studi dell'Isola;
- e) euro 250.000 per l'organizzazione di manifestazioni sportive ad alto tasso tecnico e promozionale, di particolare rilievo in ambito nazionale ed internazionale (articolo 26, legge regionale n. 17 del 1999).

17. Per l'anno 2020 la spesa di euro 1.057.000 stanziata per le finalità di cui agli articoli 11 e 12 della legge regionale legge regionale n. 17 del 1999 è destinata:

- a) per euro 48.000 a favore del Comune di

- Sorso per le spese già sostenute di manutenzione straordinaria e per l'acquisto di attrezzature dell'impianto comunale polivalente di via Dessì (missione 06 - programma 01 - titolo 2);
- b) per euro 100.000 a favore del Comune di Carbonia per le spese di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo comunale di calcio Stadio Zoboli (missione 06 - programma 01 - titolo 2);
 - c) per euro 150.000 a favore dell'ASD JOHANNES per le spese di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo di calcio, sito a Cagliari in Via Is Mirrionis (missione 06 - programma 01 - titolo 2);
 - d) per euro 139.000 a favore del Comune di S. Antonio di Gallura per le spese di riqualificazione dell'impianto sportivo comunale "Lucia Filigheddu" (missione 06 - programma 01 - titolo 2);
 - e) per euro 110.000 a favore del Comune di Tempio Pausania per le spese di manutenzione straordinaria dell'impianto comunale di tennis (missione 06 - programma 01 - titolo 2);
 - f) per euro 50.000 a favore della Parrocchia di San Benedetto - Chiesa di Santa Lucia a Cagliari per le spese di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi parrocchiali e l'acquisto di attrezzature (missione 06 - programma 01 - titolo 2);
 - g) per euro 30.000 a favore dell'ASD Polisportiva Marina Residence di Quartu S.E. per le spese di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi (missione 06 - programma 01 - titolo 2);
 - h) per euro 430.000 a favore del Comune di Narbolia per l'avvio del progetto di realizzazione di un campo da motocross (missione 06 - programma 01 - titolo 2).

18. Per le finalità di cui all'articolo 26, comma 4, della legge regionale n. 17 del 1999 è autorizzata, per il 2020, l'ulteriore spesa di euro 50.000 di cui:

- a) euro 40.000 a favore dell'ASD VBC SINNAI a copertura delle spese già sostenute nell'anno 2019 per l'organizzazione della manifestazione internazionale "10th european Deaf Volleyball Championship" (missione 06 - programma 01 - titolo 1);
- b) euro 6.000 a favore della Ippocad Villanova ASD quale contributo per le spese sostenute

- per la tappa 2020 di Villanova Monteleone del circuito allevatorio MIPAAF (missione 06 - programma 01 - titolo 1);
- c) euro 4.000 a favore della ASD Piloti Sardegna quale contributo per le spese di funzionamento sostenute (missione 06 - programma 01 - titolo 1).

19. La somma di euro 100.000 assegnata al Comitato regionale del CONI ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale 26 luglio 2013, n. 18 (Interventi urgenti), per la realizzazione di un progetto a favore dei disabili nell'ambito delle discipline sportive, sussistente in conto del bilancio del Comitato stesso, è riprogrammata per essere destinata all'estensione a tutto il territorio regionale del Progetto "A CHENT'ANNOS IN SALUDE". La realizzazione delle iniziative e delle attività finanziate è completata entro il 31 dicembre 2021.

20. A valere sulle risorse stanziare e impegnate a favore del CONI nell'esercizio finanziario 2019 e a favore del CIP nell'esercizio finanziario 2020 in conto della missione 06 - programma 01 - titolo 1, ai sensi della legge regionale n. 17 del 1999, è autorizzata la proroga al 31 dicembre 2021 per la realizzazione delle iniziative e delle attività finanziate (missione 06 - programma 01 - titolo 1).

21. La spesa di cui alla di cui alla Tabella C della legge regionale n. 10 del 2020 autorizzata per le finalità di cui alla legge regionale 1° aprile 2010, n. 7 (Partecipazione della Regione autonoma della Sardegna alla costituzione, quale socio fondatore, della Fondazione Giorgio Asproni) è rideterminata, per l'anno 2020, in euro 15.000 (missione 05 - programma 02 - titolo 1).

22. Al fine di contenere il perdurare degli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica nel settore cinematografico, le economie derivanti dalla chiusura del bando legge regionale 20 settembre 2006, n. 15 (Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna), articolo 15 "Contributi all'esercizio cinematografico per la promozione della cultura cinematografica", sussistenti in conto della missione 05 - programma 02 - titolo 1, sono riprogrammate per essere assegnate a favore delle Imprese e degli organismi che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo e ge-

stiscono una o più sale, che operano con il codice ATECO ISTAT 2007 quale contributo forfettario una tantum, per far fronte alle spese sostenute durante i periodi di chiusura dovuti alla pandemia ed ai mancati incassi, nella seguente misura:

- a) alle imprese/organismi che gestiscono sale con un 1-2 schermi è concesso un contributo nella misura massima di euro 12.000;
- b) alle imprese/organismi che gestiscono sale con 3-4 schermi è concesso un contributo nella misura massima di euro 15.000;
- c) alle imprese /organismi che gestiscono sale con oltre 4 schermi è concesso un contributo nella misura massima di euro 18.000.

23. Per la realizzazione di un progetto pilota sperimentale consistente nella creazione e nell'avvio di un sistema integrato di promozione storica, artistica, culturale, architettonica e ambientale che coinvolga l'area vasta della Città metropolitana di Cagliari è autorizzata in favore della Proloco Città di Cagliari la spesa di euro 50.000 per l'anno 2020 e di euro 300.000 per ciascuno degli anni 2021 e 2022. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore del turismo, previo parere della Commissione consiliare competente da esprimersi entro quindici giorni trascorsi i quali se ne prescinde, sono definiti i criteri e le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse. Agli oneri derivanti dalla presente disposizione si provvede mediante utilizzo di pari quota delle risorse di cui alla legge regionale 21 aprile 1955, n. 7 (Provvedimenti per manifestazioni, propaganda e opere turistiche) iscritte in conto della missione 07 - programma 01 - titolo 1 del bilancio regionale per i medesimi anni.

24. Per l'anno 2020 è autorizzata la somma di euro 250.000 quale contributo straordinario a favore della Diocesi di Cagliari per la celebrazione del seicentocinquantenario dall'arrivo del simulacro di N.S. di Bonaria (missione 05 - programma 02 - titolo 1).

Art. 7

Disposizioni in materia di lavoro, enti locali, agricoltura, tutela del territorio e ambiente e opere di interesse regionale

1. Per le finalità di cui all'articolo 5,

Art. 7

Disposizioni in materia di lavoro, enti locali, agricoltura, tutela del territorio e ambiente e opere di interesse regionale

1. Al fine di ampliare l'elenco dei comu-

comma 4, della legge regionale n. 40 del 2018 (Finanziamento ad enti locali per oneri derivanti da procedure espropriative), è autorizzata, per l'anno 2020, l'ulteriore spesa di euro 500.000 quale contributo straordinario al Comune di Lanusei per la copertura dei costi derivanti da procedure espropriative (missione 18 - programma 01 - titolo 1).

2. È autorizzata, per l'anno 2020, la spesa di euro 1.451.770 quale contributo straordinario in favore del Comune di Porto Torres a titolo di ristoro ambientale per l'incendio sviluppatosi nella zona industriale di Porto Torres il 27 luglio 2019 (missione 09 - programma 03 - titolo 1).

3. Per il finanziamento degli interventi di cui alla tabella B allegata alla presente legge, è autorizzata, la spesa di euro 8.951.800, per l'anno 2020, la spesa di 7.250.000 per l'anno 2021, la spesa di 13.600.000 per l'anno 2022 e di euro 10.000.000 per l'anno 2023.

4. Al fine di ampliare l'elenco dei comuni beneficiari degli interventi di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b), della legge regionale n. 10 del 2020 è autorizzata, per l'anno 2020, l'ulteriore spesa di euro 1.395.000 (missione 09 - programma 05 - titolo 1).

5. Al fine di proseguire gli interventi di politica attiva del lavoro, per l'anno 2020 è autorizzata l'ulteriore spesa di euro 2.525.000 (missione 15 - programma 03 - titolo 1) a favore dell'ASPAL, di cui:

- a) euro 625.000, per le finalità e con le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 26 giugno 2019, n. 9 (Legge di stabilità 2019), a favore dei comuni coinvolti nell'attivazione o la proroga degli interventi ancora in corso in favore dei lavoratori dell'area industriale di Portovesme. Alla conclusione degli interventi, i comuni ospitanti, favoriranno la stabilizzazione ai sensi della normativa vigente e con risorse proprie;
- b) euro 500.000 in favore della Provincia di Sassari per l'attivazione di un progetto di politiche attive in favore degli ex dipendenti della SICES;
- c) euro 1.400.000 per il cofinanziamento da parte dell'Amministrazione regionale di misure attive del mercato del lavoro a valere sul Fondo europeo di adeguamento alla

ni beneficiari degli interventi di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b), della legge regionale n. 10 del 2020 è autorizzata, per l'anno 2020, l'ulteriore spesa di euro 1.395.000 (missione 09 - programma 05 - titolo 1).

2. Al fine di proseguire gli interventi di politica attiva del lavoro, per l'anno 2020 è autorizzata l'ulteriore spesa di euro 2.525.000 (missione 15 - programma 03 - titolo 1) a favore dell'ASPAL, di cui:

- a) euro 625.000, per le finalità e con le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 26 giugno 2019, n. 9 (Legge di stabilità 2019), a favore dei comuni coinvolti nell'attivazione o la proroga degli interventi ancora in corso in favore dei lavoratori dell'area industriale di Portovesme. Alla conclusione degli interventi, i comuni ospitanti, favoriscono la stabilizzazione ai sensi della normativa vigente e con risorse proprie;
- b) euro 500.000 in favore della Provincia di Sassari per l'attivazione di un progetto di politiche attive in favore degli ex dipendenti della SICES;
- c) euro 1.400.000 per il cofinanziamento da parte dell'Amministrazione regionale di misure attive del mercato del lavoro a valere sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) a sostegno di lavoratori collocati in esubero e di lavoratori autonomi la cui attività sia cessata in conseguenza di trasformazioni rilevanti mercato e del persistere della crisi finanziaria ed economica globale.

La presente disposizione costituisce titolo all'impegno delle somme.

3. Per le finalità di cui all'articolo 3, comma 26, della legge regionale n. 20 del 2019, è autorizzata la somma di euro 850.000 per l'anno 2020 e conseguentemente la relativa riduzione di spesa di cui alla tabella B della legge regionale n. 10 del 2020 è soppressa (missione 16 - programma 01 - titolo 1)

4. Al comma 3 dell'articolo 6 della legge regionale n. 48 del 2018 le parole "titolo 1" sono sostituite con "titolo 2".

5. È autorizzata, per l'anno 2020 la spesa di euro 1.100.000 in favore del Consorzio industriale provinciale di Carbonia Iglesias, per far

globalizzazione (FEG) a sostegno di lavoratori collocati in esubero e di lavoratori autonomi la cui attività sia cessata in conseguenza di trasformazioni rilevanti mercato e del persistere della crisi finanziaria ed economica globale.

La presente disposizione costituisce titolo all'impegno delle somme.

6. Per le finalità di cui all'articolo 3, comma 26, della legge regionale n. 20 del 2019, è autorizzata la somma di euro 850.000 per l'anno 2020 e conseguentemente la relativa riduzione di spesa di cui alla tabella B della legge regionale n. 10 del 2020 è soppressa (missione 16 - programma 01 - titolo 1)

7. Al comma 3 dell'articolo 6 della legge regionale n. 48 del 2018 le parole "titolo 1" sono sostituite con "titolo 2".

8. È autorizzata la spesa di euro 100.000 per l'anno 2020 per la concessione di un contributo in favore dei distretti rurali individuati e riconosciuti ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale: agrobiodiversità, marchio collettivo, distretti). Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, previo parere della Commissione consiliare competente da esprimersi entro quindici giorni trascorsi i quali se ne prescinde, sono stabilite le modalità di attuazione della presente disposizione (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

9. È autorizzata, per l'anno 2020 la spesa di euro 1.100.000 in favore del Consorzio industriale provinciale di Carbonia Iglesias, per far fronte agli oneri derivanti da transazione giudiziale per la conclusione dei lavori di costruzione della banchina lato est, primo lotto, del porto di Portovesme, oggetto di delega da parte dell'Assessorato regionale dell'industria con la determinazione n. 218 del 30 marzo 1999 (missione 14 - programma 01- titolo 1).

10. Al comma 3, dell'articolo 3, della legge regionale n. 20 del 2019, le parole "della Federazione delle associazioni degli emigrati sardi" sono sostituite con "le Federazioni dei circoli e delle associazioni degli emigrati sardi e i

fronte agli oneri derivanti da transazione giudiziale per la conclusione dei lavori di costruzione della banchina lato est, primo lotto, del porto di Portovesme, oggetto di delega da parte dell'Assessorato regionale dell'industria con la determinazione n. 218 del 30 marzo 1999 (missione 14 - programma 01- titolo 1).

6. Al comma 3, dell'articolo 3, della legge regionale n. 20 del 2019, le parole "della Federazione delle associazioni degli emigrati sardi" sono sostituite con "le Federazioni dei circoli e delle associazioni degli emigrati sardi e i circoli senza federazione".

7. Per le finalità di cui alla legge regionale 21 novembre 1985, n. 28 (Interventi urgenti per le spese di primo intervento sostenute dai comuni, province e comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche), è autorizzata per l'anno 2020, a favore del Comune di Villagrande Strisaili, la spesa di euro 513.000 quale contributo straordinario per il ristoro di spese ammissibili già sostenute, e non diversamente ristrate, per gli eventi calamitosi atmosferici ed alluvionali verificatisi negli anni dal 2009 al 2013 (missione 11 - programma 02 - titolo 1).

circoli senza federazione".

11. Per le finalità di cui alla legge regionale 21 novembre 1985, n. 28 (Interventi urgenti per le spese di primo intervento sostenute dai comuni, province e comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche), è autorizzata per l'anno 2020, a favore del Comune di Villagrande Strisaili, la spesa di euro 513.000 quale contributo straordinario per il ristoro di spese ammissibili già sostenute, e non diversamente ristrate, per gli eventi calamitosi atmosferici ed alluvionali verificatisi negli anni dal 2009 al 2013 (missione 11 - programma 02 - titolo 1).

Art. 8

Norma finanziaria

1. Alla copertura finanziaria degli oneri della presente legge si provvede con le maggiori entrate e le riduzioni di spese ed utilizzi riportati nell'allegato n. 1, tabella A (Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie) allegata alla presente legge.

2. Alla copertura finanziaria dell'auto-rizzazione di spesa di cui all' articolo 7, comma 3, (tabella B, parte b), Allegato 2), pari a euro 10.000.000 per l'anno 2023, si provvede mediante quota parte dell'entrata riconosciuta, per il medesimo anno, al punto 6 dell'Accordo in materia di finanza pubblica, tra il Governo e la Regione autonoma della Sardegna, del 7 novembre 2019 (titolo 4 - tipologia 4020000).

3. Nel bilancio di previsione regionale per gli anni 2020-2022 sono introdotte le variazioni in termini di competenza e di cassa, comprese quelle di cui al comma 1, di cui all'allegato n. 4 (Variazioni delle entrate per titolo e tipologia e delle spese per missioni, programmi e titoli) annesso alla presente legge.

Art. 9

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna

Art. 8

Norma finanziaria

1. Alla copertura finanziaria degli oneri della presente legge si provvede con le maggiori entrate e le riduzioni di spese ed utilizzi riportati nell'allegato n. 1, tabella A (Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie) allegata alla presente legge.

2. Nel bilancio di previsione regionale per gli anni 2020-2022 sono introdotte le variazioni in termini di competenza e di cassa, comprese quelle di cui al comma 1, di cui all'allegato n. 4 (Variazioni delle entrate per titolo e tipologia e delle spese per missioni, programmi e titoli) annesso alla presente legge.

Art. 9

Entrata in vigore

(identico)

(BURAS).

Allegati alla legge

PROPONENTE

1. Allegato n. 1 - Tabella A Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie
2. Allegato n. 2 - Tabella B elenco interventi di cui all'articolo 7, comma 3, della presente legge
3. Allegato n. 3 - Tabella C Prospetto di riepilogo delle variazioni delle autorizzazioni di spesa finanziate dal margine corrente
4. Allegato n. 4 - Tabella D Variazioni delle entrate per titolo e tipologia e Variazioni delle spese per missioni, programmi e titoli, parte a e parte b.

COMMISSIONE

1. Allegato n. 1 - Tabella A Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie
2. **Allegato n. 2 - Tabella B elenco interventi di cui all'articolo 7, comma 3, della presente legge (SOPPRESSO)**
3. Allegato n. 3 - Tabella C Prospetto di riepilogo delle variazioni delle autorizzazioni di spesa finanziate dal margine corrente
4. Allegato n. 4 - Tabella D Variazioni delle entrate per titolo e tipologia e Variazioni delle spese per missioni, programmi e titoli, parte a e parte b.

Allegato 1

Tabella A
(Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie)

PROPONENTE

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA				ANNI SUCCESSIVI	COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2020	2021	2022		MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO		2020	2021	2022	ANNI SUCCESSIVI
	TITOLO - TIPOLOGIA					TITOLO -TIPOLOGIA-CAPITOLO					
ART. 2, comma 1 - Attuazione accordo quadro per il ristoro minori entrate	Titolo 1 Tipologia 101030000	383.000.000,00				Titolo 1 Tipologia 101030000 ECNI	(+)	383.000.000,00			
	Titolo 1 Tipologia 101030000	90.000.000,00				Titolo 2 Tipologia 201010000 ECNI	(+)	90.000.000,00			
ART. 2, comma 2 - Ristoro minori entrate IRAP	Titolo 1 Tipologia 101020000	41.920.000,00				Titolo 1 Tipologia 101020000 ECNI	(+)	41.920.000,00			
ART. 3, comma 1 lettera a) - Fondo promozione resilienza grandi imprese alberghiere	M14-P5-T2	60.000.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	60.000.000,00			
ART. 3, COMMA 1, lettera b) - Fondo sviluppo occupazione e crescita dimensionale imprese	M14-P5-T2	10.000.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	10.000.000,00			
ART. 3, COMMA 2 - Incremento Fondo rotativo L.R. 20/2020	M14-P5-T2	50.000.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	50.000.000,00			
ART. 3, comma 4- Contributo straordinario titolari di licenza taxi e NCC	M7-P1-T1	4.000.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	4.000.000,00			
ART. 3, COMMA 5, lettera a) Intervento Destinazione Sardegna Lavoro "aiuti per i sostegno occupazione nella filiera turistica"	M15-P4-T1	15.000.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	15.000.000,00			
ART. 3, comma 5, lettera c) modifiche alla L.R. 22/20 - Interventi a favore di destinatari di licenziamento collettivo 2020 e in NASPI	M15-P3-T1	100.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	100.000,00			
ART. 3, comma 5, lettera d) - Incremento autorizzazione di spesa di cui all'articolo 12, comma 1, L.R. 22 del 2020	M15-P3-T1	875.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	875.000,00			
ART. 3, comma 5, lettera e) modifiche alla L.R. 22/20 - Interventi a favore di lavoratori del settore dello spettacolo dal vivo, musica, cultura, danza, audiovisivo, cinema, discoteche e discopub	M15-P3-T1	1.500.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	1.500.000,00			
ART. 3, comma 5, lettera f) modifiche alla L.R. 22/20 - Incentivazione alle nuove assunzioni da parte di imprese	M15-P3-T1	3.000.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	3.000.000,00			
ART. 3, comma 6 - Internazionalizzazione delle imprese sarde	M14 - P1-T1			600.000,00		M20-P3-T1 L.R. 12 marzo 2020, n. 11 - SC08.8353	(-)			600.000,00	
ART. 4, comma 1 - Incremento contributo annuo Forestas	M9-P2-T1		9.416.181,00	9.416.181,00	9.416.181,00	M20-P3-T1 L.R. 12 marzo 2020, n. 11 - SC08.8353	(-)		9.416.181,00	9.416.181,00	
						A decorrere dal 2023, con legge di bilancio annuale					9.416.181,00
ART. 5, comma 1- Investimenti per l'accoglienza e la riabilitazione di persone adulte affette da DSA	M13-P5-T2	3.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00		M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	3.000.000,00			
						M20-P3-T1 L.R. 12 marzo 2020, n. 11 - SC08.8353	(-)		1.500.000,00	1.500.000,00	
ART. 5, comma 2 - Cofinanziamento regionale fenomeno usura	M12-P4-T1	1.000.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	1.000.000,00			
ART. 5, comma 3 - Contributo Casa Serena Iglesias	M12-P3-T1	1.000.000,00				M18-P1-T1 - art. 1, comma 2, L.R. 10 marzo 2020, n. 12 (L.S.2020) Tab. A - art. 4, c. 15 L.R. 48/18- SC08.7306	(-)	1.000.000,00			
ART. 5, comma 4 - Riprogrammazione economie LR 12 del 2020- lettera a)	M12-P4-T1	4.000.000,00				M12-P4-T1 - art. 1, comma 6, L.R. 8 aprile 2020, n. 12 sc08.8611	(*)	4.000.000,00			
ART. 5, comma 4 - Riprogrammazione economie LR 12 del 2020- lettera b)	M12-P4-T1	26.000.000,00				M12-P4-T1 - art. 1, comma 6, L.R. 8 aprile 2020, n. 12 sc08.8611	(*)	26.000.000,00			
ART. 5, comma 6 - Acquisto DPI per strutture residenziali per minori e anziani	M12-P7-T1	1.000.000,00				M12-P-Art. 1, c. 2, L.R. 12 marzo 2020, n. 10 (LS 2020) TAB. A, art. 4, comma 8, lettera d) L.R. 6 dicembre 2019, n. 20 SC08.8426	(-)	1.000.000,00			
ART. 5, comma 7 - Interventi a favore di Caritas Sardegna	M12 -P4-T1	1.000.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	1.000.000,00			
ART.5, comma 8- Riattivazione micronido Comune di Marrubiu	M12-P1-T1	40.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	40.000,00			
ART.5 -comma 9 - Progetto di Cohousing a favore di persone affette da autismo e altre disabilità	M12-P2-T1	5.000,00	79.200,00			M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	5.000,00			
						M20-P3-T1 L.R. 12 marzo 2020, n. 11 - SC08.8353	(-)		79.200,00		
ART.5, comma 10 - Progetto Warkaut	M12-P2-T1	180.000,00	250.000,00	350.000,00		M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	180.000,00			
						M20-P3-T1 L.R. 12 marzo 2020, n. 11 - SC08.8353	(-)		250.000,00	350.000,00	
ART. 5, comma 11 - Progetto Diabete e sport	M13-P7-T1	100.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	100.000,00			
ART. 5, comma 14, lettera a) Formazione medici specialistici ambulatoriali	M13-P3-1	3.000.000,00				T3 Tipologia 30500 art. 1, comma 3, L.R. 31 luglio 2019, n. 12 EC 372.096NI	(+)	3.000.000,00			
ART. 5, comma 14, lettera b) Campagna antinfluenzale 2020/21	M13-P3-1	4.070.733,94				T3 Tipologia 30500 art. 1, comma 3, L.R. 31 luglio 2019, n. 12 EC 372.096NI	(+)	4.070.733,94			
ART. 5, comma 14, lettera c) Campagne antinfluenzale pediatrica 2020/21	M13-P3-1	600.000,00				T3 Tipologia 30500 art. 1, comma 3, L.R. 31 luglio 2019, n. 12 EC 372.096NI	(+)	600.000,00			

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA				ANNI SUCCESSIVI	COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2020	2021	2022		MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO	2020	2021	2022	ANNI SUCCESSIVI	
	TITOLO - TIPOLOGIA					TITOLO - TIPOLOGIA-CAPITOLO					
ART. 5, comma 14, lettera d) Indennità covid 19 medicina territoriale	M13-P3-1	500.000,00				T3 Tipologia 30500 art. 1, comma 3, L.R. 31 luglio 2019, n. 12 EC 372.096NI	(+)	500.000,00			
ART. 5, comma 15 - Contributo a ATS per rimborsi a favore di atleti con disabilità	M13 - P2-T1	500.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	500.000,00			
ART. 5, comma 16 - Lotta agli insetti nocivi	M13 - P7-T1	200.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	200.000,00			
ART. 5, comma 17 - Modifiche art. 5, comma 5, L.R n. 5 del 2017 - Modifica cronoprogramma investimenti sanitari	M13 - P5 - T2			32.500.000,00		M20-P3-T1 L.R. 12 marzo 2020, n. 11 - SC08.8353	(-)			32.500.000,00	
ART. 5, comma 20 - lettera b) - Accreditamento servizi integrati alla persona	M12-P7-T1	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	M12-P7-1 - L. 28 agosto 1997, n. 285- SC05.0615	(*)	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
ART. 6, comma 1 - Abbattimento fitto casa studenti	M4-P4-T1	800.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	800.000,00			
ART. 6, comma 2 - Consorzio Polo Universitario Olbia	M4-P4-T1	500.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	500.000,00			
ART. 6 - comma 4 - Interventi a favore di scuole dell'infanzia	M4-P1-T1	80.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	80.000,00			
ART. 6 - comma 5 - Studi all'estero	M4-P7-T1	50.000,00				M4-P1-T1 -art. 3, L.R. 25 giugno 1984, n. 31 - Sc02.0051	(-)	50.000,00			
ART. 6, comma 6 - Edifici di culto	M5-P1-T2	3.500.000,00	3.100.000,00			M5-P1-T1 - art. 5, c. 18 , L.R 13 aprile 2017, n 5 - SC03.0059	(*)	3.500.000,00	2.800.000,00		
						M20-P3-T1 L.R. 12 marzo 2020, n. 11 - SC08.8353	(-)		300.000,00		
ART. 6, comma 7 - Fondazione Antonio Segni	M5-P1-T1	40.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	40.000,00			
ART. 6, comma 9 - Archivi storici Comune di Uri	M5-P1-T1	15.000,00				M5 - P2-T1 - L.R. 20 settembre 2006, n. 14 - SC03.0123	(-)	15.000,00			
ART. 6, comma 10 - Teatro di Sardegna	M5-P2-T1	975.000,00				Titolo 3 - Tip. 30500000 - EC43.053NI	(+) 1.300.000,00				
	M5-P2-T2	325.000,00									
ART.6, comma 11 - Collezione Cocco, cittadella dei Musei di Cagliari	M5-P2-T2	300.000,00				M5-P2-T1 -art. 21, comma 1, lett. b), L.R. 20 settembre 2006, n. 14 - Sc03.0001	(-)	300.000,00			
ART. 6, comma 12, lettera a) - Progetto educativo interculturale Accademia Casa dei Popoli	M5-P2-T1	300.000,00	600.000,00	600.000,00		M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	300.000,00			
						M20-P3-T1 L.R. 12 marzo 2020, n. 11 - SC08.8353	(-)		600.000,00	600.000,00	
ART.6, comma 12 - lettera b) - Stazione d'Arte Ulassai	M5-P2-T1	60.000,00				M5 - P2-T1 - L.R. 20 settembre 2006, n. 14 - SC03.0123	(-)	60.000,00			
ART. 6, comma 12, lett. c) - Parco monumentale del romanico in Sardegna	M5-P2-T2	45.000,00				M5-P2- 1-rt. 1, c. 2 LR 10/2020 (ls 2020) tab. A rif. art. 5, comma 45 L.R. 5 /11/2018, n. 40 - SC08.7217	(-)	45.000,00			
ART. 6, comma 12, lettera d) - Trasmissioni culturali Emittenti radiofoniche private e locali	M5-P2-T1	100.000,00				M5-P2- 1-rt. 1, c. 2 LR 10/2020 (ls 2020) tab. A rif. art. 5, comma 45 L.R. 5 /11/2018, n. 40 - SC08.7217	(*)	100.000,00			
ART.6 - comma 12, lettera e) - Promozione di progetti di diffusione della lettura - Alghero	M5-P2-T1	30.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	30.000,00			
ART. 6, comma 12 - lettera f) Progetto artistico Tramedarte	M5-P2-T1	15.000,00				M5-P2-T1 - art. 7, c. 2, L.R. 12 marzo 2020, n. 10 - SC03.0123	(-)	15.000,00			
ART. 6, comma 12 - lettera g) Progetto artistico Coro Tasis	M5-P2-T1	15.000,00				M5-P2-T1 - art. 7, c. 2, L.R. 12 marzo 2020, n. 10 - SC03.0123	(-)	4.000,00			
						M5-P2- 1-art. 1, c. 2 LR 10/2020 (ls 2020) tab. A - rif. art. 5, comma 45 L.R. 5 /11/2018, n. 40 - SC08.7217	(-)	5.000,00			
						M6-P1-T2 -art. 12, L.R 17 maggio 1999, n. 17 - SC05.0882	(-)	6.000,00			
ART. 6, comma 12 - lettera h) Programma di attività musicali Puntilla	M5-P2-T1	20.000,00				M5-P2-T1 - art. 7, c. 2, L.R. 12 marzo 2020, n. 10 - SC03.0123	(-)	15.950,00			
						M5 - P2-T1 - art. 11, c. 17 L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 - SC03.0015	(-)	4.050,00			
ART. 6, comma 13 - Fondazione Maria Carta	M5-P2-T1	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	M5-P2-T1 -art. 1, c. 2 LR 12 marzo 2020, n. 10 (LS 2020) Tab. B - art. 8, c. 4, lett.b) L.R. 24 febbraio 2006, n.1 e smi - sc03.0211	(*)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
						M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	40.000,00			
						M20-P3-T1 L.R. 12 marzo 2020, n. 11 - SC08.8353	(-)		40.000,00	40.000,00	
						Con Legge di bilancio annuale a decorrere dal 2023					80.000,00
ART. 6, comma 14- Cofinanziamento nazionale per le politiche giovanili	M6-P2-T1	64.566,00				M4-P2-T1 - art. 1, comma 2, LR 12 marzo 2020, n. 10(tab. A LS 2020)- SC02.1439	(-)	64.566,00			
ArRT. 6, comma 15 - Realizzazione oratori parrocchiali	M6-P1-T2			2.200.000,00		M6 - P-1-T2 - L.R. 12 marzo 2020 , n. 11- Sc08.7813	(*)			2.200.000,00	
ART. 6 - comma 16, primo alinea - Attività sportiva giovanile a carattere dilettantistico	M6-P1-T1	780.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	780.000,00			
ART. 6 - comma 16, secondo alinea - Campionati federali nazionali	M6-P1-T1	450.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	450.000,00			

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA				ANNI SUCCESSIVI	COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2020	2021	2022		MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO		2020	2021	2022	ANNI SUCCESSIVI
	TITOLO - TIPOLOGIA					TITOLO - TIPOLOGIA-CAPITOLO					
ART. 6 - comma 16, terzo alinea- Campionato di calcio a 11	M6-P1-T1	300.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	300.000,00			
ART. 6 - comma 16, quarto alinea- Manifestazioni sportive in territorio extraregionale	M6-P1-T1	200.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	200.000,00			
ART. 6 - comma 16, quinto alinea - Sostegno atleti sardi di elevate doti tecnico-agonistiche	M6-P1-T1	90.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	90.000,00			
ART. 6 - comma 16, sesto alinea - Manifestazioni sportive ad alto tasso tecnico e promozionale	M6-P1-T1	250.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	250.000,00			
ART. 6, comma 17-lett. A) Impianto comunale polivalente Comune di Sorso	M6-P1-T2	48.000,00				M6-P1-T2 -art. 12, L.R 17 maggio 1999, n. 17 - SC05.0882	(-)	48.000,00			
ART. 6, comma 17 -lett. B) Stadio Zoboli Comune di Carbonia	M6-P1-T2	100.000,00				M6-P1-T2 -art. 12, L.R 17 maggio 1999, n. 17 - SC05.0882	(-)	100.000,00			
ART. 6, comma 17, lett. C) - Impianto sportivo via Is Mirionis Cagliari	M6-P1-T2	150.000,00				M5-P2-T1 -art. 1 comma 2, L.R. 12 marzo 2020, n. 10 (LS 2020) TAB A - art.1, c. 19 L.R. 5/17 e L.R. 48/18, art. 11, c. 14 SC08.6903	(-)	150.000,00			
ART. 6, comma 17, lettera d) - Impianto sportivo "Lucia Filigheddu" S.Antonio di Gallura	M6-P1-T2	139.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	139.000,00			
ART.6, comma 17, lettera e) Impianto comunale tennis Tempio Pausania	M6-P1-T2	110.000,00				M6-P1-T2 -art. 12, L.R 17 maggio 1999, n. 17 - SC05.0882	(-)	110.000,00			
ART.6, comma 17, lettera f) Manutenzione impianti sportivi e attrezzature Parrocchia S.Benedettoe Chiesa S.Lucia Cagliari	M6-P1-T2	50.000,00				M6-P1-T2 -art. 12, L.R 17 maggio 1999, n. 17 - SC05.0882	(-)	50.000,00			
ART. 6, comma 17, lettera g) Impianti sportivi Marina Residence Quartu	M6-P1-T2	30.000,00				M6-P1-T2 -art. 12, L.R 17 maggio 1999, n. 17 - SC05.0882	(-)	30.000,00			
ART. 6, comma 17, lett. H-Campo da Motocross Narbolia	M6-P1-T2	430.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	430.000,00			
ART. 6, comma 18, lettera a) - manifestazione internazionale "10 th European Deaf Volleyball Championship	M6-P1-T1	40.000,00				M6-P1-T2 -art. 12, L.R 17 maggio 1999, n. 17 - SC05.0882	(-)	40.000,00			
ART. 6, comma 18, lettera b) - Circuito allevatori M.I.P.A.A.F. Villanova Monteleone	M6-P1-T1	6.000,00				M6-P1-T2 -art. 12, L.R 17 maggio 1999, n. 17 - SC05.0882	(-)	6.000,00			
ART. 6, comma18, lettera c) - Piloti Sardegna	M6-P1-T1	4.000,00				M6-P1-T2 -art. 12, L.R 17 maggio 1999, n. 17 - SC05.0882	(-)	4.000,00			
ART. 6, comma 21- Fondazione Asproni	M5-P2-T1	15.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	15.000,00			
ART. 6, comma 23 - Promozione aree Città metropolitana CAGLIARI	M7-P1-T1	50.000,00	300.000,00	300.000,00		M7-P1-T1 - L.R. n. 7 del 1955 - SC06.0177	(-)	50.000,00	300.000,00	300.000,00	
ART. 6, comma 24 - Celebrazione seicentocinquantesimo anniversario N.S. di Bonaria	M5 -P2-T1	250.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	250.000,00			
ART. 7, comma 1 - Procedure espropriative Comune di Lanusei	M18-P01-T1	500.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	500.000,00			
ART. 7, comma 2 - Ristoro ambientale Comune di Portoferra	M9 -P3-T1	1.451.770,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	1.451.770,00			
ART. 7, comma 3 - TAB B investimenti (Allegato 2 alla presente legge)	M7-P1-T1; M8-P1-T2; M9-P1- P2- T2; M10-P5-T2	8.951.800,00	7.250.000,00	13.600.000,00	10.000.000,00	M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	8.951.800,00			
						TITOLO 4-Tipologia 40200000 EC421.1496	(+)		7.250.000,00	13.600.000,00	10.000.000,00
ART. 7, comma 4 - Patrimonio boschivo	M9-P5-T1	1.395.000,00				M9-P2-T1 - art. 15, c. 6, L.R. 29 maggio 2007, n. 2 - SC04.1587	(-)	40.000,00			
						M9-P3-T1 - Art. 1, comma 2, L.R. 12 marzo 2020, n. 10 (LS stabilità 2020) TAB. A - LR 12/11, art. 15, c. 20 - SC04.1129	(-)	140.000,00			
						M9-P3-T1 - Art. 1, comma 2, L.R. 12 marzo 2020, n. 10 (LS stabilità 2020) TAB. A - LR 12/11, art. 15, c. 20 - SC04.1139	(-)	54.860,00			
						M9-P3-T1 SC04.1168	(-)	560.000,00			
						M9-P8-T1 - art. 1, c. 2 LR 10 marzo 2020, n. 10 (LS stailità 2020) TAB. C -L.R. 48/18, art. 5, c.6 - SC08.6573	(-)	80.000,00			
						M9-P1-T1 - L.R. 7 agosto 2007, n. 4 - SC04.0342	(-)	20.000,00			
						M9-P5-T1 - Art. 1, c. 2, LR 10 marzo 2020, n. 12 (LS 2020) Tab. CL.R. 48/18, art. 5, c.15 - SC04.1722	(-)	7.838,84			
						M9-P5-T1 - art. 9 L.R. 29 aprile 1998, n. 23- SC04.2276	(-)	90.000,00			
						M16-P2-T1 - Art. 1, c. 2, LR 10 marzo 2020, n. 12 (LS 2020) Tab. C art. 3, c. 12 LR 5/17 SC08.6904	(-)	30.000,00			
						M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	372.301,16			
ART. 7, comma 5, lettera a)- Interventi di politica attiva del lavoro Lavoratori area industriale Portovesme	M15-P3-T1	625.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	625.000,00			
ART. 7, comma 5, lettera b) - Interventi di politica attiva del lavoro - Ex lavoratori SICES	M15-P3-T1	500.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	500.000,00			

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA				ANNI SUCCESSIVI	COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2020	2021	2022		MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO	2020	2021	2022	ANNI SUCCESSIVI	
	TITOLO - TIPOLOGIA					TITOLO - TIPOLOGIA-CAPITOLO					
ART. 7, comma 5, lettera c) - Interventi di politica attiva del lavoro- Lavoratori collocati in esubero ed autonomi colpiti da crisi economica	M15-P3-T1	1.400.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	1.400.000,00			
ART. 7, comma 6 - GAL, spese correnti	M16-P1-T1	850.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	850.000,00			
ART. 7, comma 7 - GAL- Modifica Titolo art. 6, comma 3, LR 48 del 2018	M16-P1-T2	17.700.000,00				M16-P1-T1 - art. 6, comma 3, LR 48 del 2018 - SC08.6874	(-)	17.700.000,00			
ART. 7, comma 8 - Distretti rurali	M16-P1-T1	100.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	100.000,00			
ART. 7, comma 9 - Transazione giudiziale conclusione banchina Portovesme	M14-P1-T1	1.100.000,00				M14-P1-T1 - art. 7, comma 42, L.R. 5 marzo 2008, n. 3 - SC06.0763	(-)	1.100.000,00			
ART. 7, comma 11 - Ristoro spese interventi calamitosi atmosferici e alluvionali 2009-2013	M11-P2-T1	513.000,00				M18-P1-t1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	513.000,00			
TOTALE		751.933.869,94	23.025.381,00	61.596.181,00	19.946.181,00	TOTALE		751.933.869,94	23.025.381,00	61.596.181,00	19.946.181,00

(*) INVARIANZA FINANZIARIA

(-) RIDUZIONI DI SPESA

(+) INCREMENTI ENTRATA

Allegato 1

Tabella A
(Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie)

COMMISSIONE

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA					COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2020	2021	2022	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO		2020	2021	2022	ANNI SUCCESSIVI
	TITOLO - TIPOLOGIA					TITOLO -TIPOLOGIA-CAPITOLO					
ART. 2, comma 1 - Attuazione accordo quadro per il ristoro minori entrate	Titolo 1 Tipologia 101030000	383.000.000,00				Titolo 1 Tipologia 101030000 ECNI	(+)	383.000.000,00			
	Titolo 1 Tipologia 101030000	90.000.000,00				Titolo 2 Tipologia 201010000 ECNI	(+)	90.000.000,00			
ART. 2, comma 2 - Ristoro minori entrate IRAP	Titolo 1 Tipologia 101020000	41.920.000,00				Titolo 1 Tipologia 101020000 ECNI	(+)	41.920.000,00			
ART. 3, comma 1 lettera a) - Fondo promozione resilienza grandi imprese alberghiere	M14-P05-T2	60.000.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	60.000.000,00			
ART. 3, comma 1, lettera b) - Fondo sviluppo occupazione e crescita dimensionale imprese	M14-P05-T2	10.000.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	10.000.000,00			
ART. 3, comma 2 - Incremento Fondo rotativo LR 20/2020	M14-P05-T2	50.000.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	50.000.000,00			
ART. 3, comma 4- Contributo straordinario titolari di licenza taxi e NCC	M07-P01-T1	4.000.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	4.000.000,00			
ART. 3, comma 5, lettera a) Intervento Destinazione Sardegna Lavoro "aiuti per l sostegno occupazione nella filiera turistica"	M15-P04-T1	15.000.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	15.000.000,00			
ART. 3, comma 5, lettera c) modifiche alla LR 22/20 - Interventi a favore di destinatari di licenziamento collettivo 2020 e in NASPI	M15-P03-T1	100.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	100.000,00			
ART. 3, comma 5, lettera d) - Incremento autorizzazione di spesa di cui all'articolo 12, comma 1, LR 22 del 2020	M15-P03-T1	875.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	875.000,00			
ART. 3, comma 5, lettera e) modifiche alla LR 22/20 - Interventi a favore di lavoratori del settore dello spettacolo dal vivo, musica, cultura, danza, audiovisivo, cinema, discoteche e discopub	M15-P03-T1	1.500.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	1.500.000,00			

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA					COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2020	2021	2022	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO		2020	2021	2022	ANNI SUCCESSIVI
	TITOLO - TIPOLOGIA					TITOLO -TIPOLOGIA-CAPITOLO					
ART. 3, comma 5, lettera f) modifiche alla LR 22/20 - Incentivazione alle nuove assunzioni da parte di imprese	M15-P03-T1	3.000.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	3.000.000,00			
ART. 3, comma 6 - Internazionalizzazione delle imprese sarde	M14-P01-T1			600.000,00		M20-P03-T1 LR 12 marzo 2020, n. 11 - SC08.8353	(-)			600.000,00	
ART. 4, comma 1 - Incremento contributo annuo Forestas	M09-P02-T1		9.416.181,00	9.416.181,00	9.416.181,00	M20-P03-T1 LR 12 marzo 2020, n. 11 - SC08.8353	(-)		9.416.181,00	9.416.181,00	
						A decorrere dal 2023, con legge di bilancio annuale					9.416.181,00
ART. 5 , comma 1- Investimenti per l'accoglienza e la riabilitazione di persone adulte affette da DSA	M13-P05-T2	3.000.000,00	-	-		M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	3.000.000,00			
						M20-P03-T1 LR 12 marzo 2020, n. 11 - SC08.8353	(-)			-	-
ART. 5, comma 2 - Cofinanziamento regionale fenomeno usura	M12-P04-T1	1.000.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	1.000.000,00			
ART. 5, comma 3 - Riprogrammazione economie LR 12 del 2020- lettera a)	M12-P04-T1	4.000.000,00				M12-P04-T1 -art. 1, comma 6, LR 8 aprile 2020, n. 12 SC08.8611	(*)	4.000.000,00			
ART. 5, comma 3 - Riprogrammazione economie LR 12 del 2020- lettera b)	M12-P04-T1	26.000.000,00				M12-P04-T1 -art. 1, comma 6, LR 8 aprile 2020, n. 12 SC08.8611	(*)	26.000.000,00			
ART. 5, comma 5 - Acquisto DPI per strutture residenziali per minori e anziani	M12-P07-T1	1.000.000,00				M12-P07-T1 Art. 1, c. 2, LR 12 marzo 2020, n. 10 (LS 2020) TAB. A, art. 4, comma 8, lettera d) LR 6 dicembre 2019, n. 20 SC08.8426	(-)	1.000.000,00			
ART. 5, comma 6 - Interventi a favore di Caritas Sardegna	M12 -P04-T1	1.000.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	1.000.000,00			
ART. 5, comma 9, lettera a) Formazione medici specialistici ambulatoriali	M13-P03-1	3.000.000,00				T3 Tipologia 30500 art. 1, comma 3, LR 31 luglio 2019, n. 12 EC 372.096NI	(+)	3.000.000,00			
ART. 5, comma 9, lettera b) Campagna antinfluenzale 2020/21	M13-P03-1	4.070.733,94				T3 Tipologia 30500 art. 1, comma 3, LR 31 luglio 2019, n. 12 EC 372.096NI	(+)	4.070.733,94			
ART. 5, comma 9, lettera c) Campagna antinfluenzale pediatrica 2020/21	M13-P03-1	600.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	600.000,00			
ART. 5, comma 9, lettera d) Indennità covid 19 medicina territoriale	M13-P03-1	500.000,00				T3 Tipologia 30500 art. 1, comma 3, LR 31 luglio 2019, n. 12 EC 372.096NI	(+)	500.000,00			

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA					COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2020	2021	2022	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO		2020	2021	2022	ANNI SUCCESSIVI
	TITOLO - TIPOLOGIA					TITOLO -TIPOLOGIA-CAPITOLO					
ART. 5, comma 10 - Contributo a ATS per rimborsi a favore di atleti con disabilità	M13-P02-T1	500.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	500.000,00			
ART. 5, comma 11 - Modifiche art. 5, comma 5, L.R n. 5 del 2017 - Modifica cronoprogramma investimenti sanitari	M13-P05-T2			32.500.000,00		M20-P03-T1 LR 12 marzo 2020, n. 11 - SC08.8353	(-)			32.500.000,00	
ART. 5, comma 14 - lettera b) - Accreditamento servizi integrati alla persona	M12-P07-T1	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	M12-P07-1 - L. 28 agosto 1997, n. 285- SC05.0615	(*)	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
ART. 6, comma 1 - Abbattimento fitto casa studenti	M04-P04-T1	800.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	800.000,00			
ART. 6, comma 3 - Edifici di culto	M05-P01-T2	3.500.000,00	3.100.000,00			M05-P01-T1 - art. 5, c. 18 , L.R 13 aprile 2017, n 5 - SC03.0059	(*)	3.500.000,00	2.800.000,00		
						M20-P03-T1 LR 12 marzo 2020, n. 11 - SC08.8353	(-)		300.000,00		(-)
ART. 6, comma 5 - Teatro di Sardegna	M05-P02-T1	975.000,00				Titolo 3 - Tip. 30500000 - EC43.053NI	(+)	1.300.000,00			
	M05-P02-T2	325.000,00									
ART. 6, comma 6 - Cofinanziamento nazionale per le politiche giovanili	M06-P02-T1	64.566,00				M04-P02-T1 - art. 1, comma 2, LR 12 marzo 2020, n. 10(tab. A LS 2020)- SC02.1439	(-)	64.566,00			
ArRT. 6, comma 7 - Realizzazione oratori parrocchiali	M06-P01-T2			2.200.000,00		M06-P01-T2 - LR 12 marzo 2020 , n. 11- SC08.7813	(*)			2.200.000,00	
ART. 6 - comma 8, lettera a) - Attività sportiva giovanile a carattere dilettantistico	M06-P01-T1	780.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	780.000,00			
ART. 6 - comma 8, lettera b) - Campionati federali nazionali	M06-P01-T1	450.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	450.000,00			
ART. 6 - comma 8, lettera c)- Campionato di calcio a 11	M06-P01-T1	300.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	300.000,00			
ART. 6 - comma 8, lettera d)- Sostegno atleti sardi di elevate doti tecnico-agonistiche	M06-P01-T1	90.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	90.000,00			

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA				ANNI SUCCESSIVI	COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2020	2021	2022		MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO		2020	2021	2022	ANNI SUCCESSIVI
	TITOLO - TIPOLOGIA					TITOLO -TIPOLOGIA-CAPITOLO					
ART. 6 - comma 8, lettera e)- Manifestazioni sportive ad alto tasso tecnico e promozionale	M06-P01-T1	250.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	250.000,00			
ART. 6, comma 11- Fondazione Asproni	M05-P02-T1	15.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	15.000,00			
ART. 6, comma 13 - Celebrazione seicentocinquantesimo anniversario N.S. di Bonaria	M05 -P02-T1	250.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	250.000,00			
ART. 7, comma 1 - Patrimonio boschivo	M09-P05-T1	1.395.000,00				M09-P02-T1 - art. 15, c. 6, LR 29 maggio 2007, n. 2 -SC04.1587	(-)	40.000,00			
						M09-P03-T1 - Art. 1, comma 2, LR 12 marzo 2020, n. 10 (LS stabilità 2020) TAB. A - LR 12/11, art. 15, c. 20 - SC04.1129	(-)	140.000,00			
						M09-P03-T1 - Art. 1, comma 2, LR 12 marzo 2020, n. 10 (LS stabilità 2020) TAB. A - LR 12/11, art. 15, c. 20 - SC04.1139	(-)	54.860,00			
						M09-P03-T1 SC04.1168	(-)	560.000,00			
						M09-P08-T1 - art. 1, c. 2 LR 10 marzo 2020, n. 10 (LS stailità 2020) TAB. C -LR 48/18, art. 5, c.6 - SC08.6573	(-)	80.000,00			
						M09-P01-T1 - LR 7 agosto 2007, n. 4 - SC04.0342	(-)	20.000,00			
						M09-P05-T1 - Art. 1, c. 2, LR 10 marzo 2020, n. 12 (LS 2020) Tab. CLR 48/18, art. 5, c.15 - Sc04.1722	(-)	7.838,84			
						M09-P05-T1 - art. 9 LR 29 aprile 1998, n. 23- SC04.2276	(-)	90.000,00			
						M16-P02-T1 - Art. 1, c. 2, LR 10 marzo 2020, n. 12 (LS 2020) Tab. C art. 3, c. 12 LR 5/17 SC08.6904	(-)	30.000,00			
						M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	372.301,16			
ART. 7, comma 2 , lettera a)- Interventi di politica attiva del lavoro Lavoratori area industriale Portovesme	M15-P03-T1	625.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	625.000,00			
ART. 7, comma 2, lettera b) - Inteventi di politica attiva del lavoro Ex lavoratori SICES	M15-P03-T1	500.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	500.000,00			

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA					COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2020	2021	2022	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO		2020	2021	2022	ANNI SUCCESSIVI
	TITOLO - TIPOLOGIA					TITOLO -TIPOLOGIA-CAPITOLO					
ART. 7, comma 2, lettera c) - Interventi di politica attiva del lavoro Lavoratori collocati in esubero ed autonomi colpiti da crisi economica	M15-P03-T1	1.400.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	1.400.000,00			
ART. 7, comma 3 - GAL, spese correnti	M16-P01-T1	850.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	850.000,00			
ART. 7 , comma 4 - GAL- Modifica Titolo art. 6, comma 3 , LR 48 del 2018	M16-P01-T2	17.700.000,00				M16-P01-T1 - art. 6, comma 3, LR 48 del 2018 - SC08.6874	(-)	17.700.000,00			
ART. 7, comma 5 - Transazione giudiziale conclusione banchina Portovesme	M14-P01-T1	1.100.000,00				M14-P01-T1 - art. 7, comma 42, LR 5 marzo 2008, n. 3 - SC06.0763	(-)	1.100.000,00			
ART. 7, comma 7 - Ristoro spese interventi calamitosi atmosferisci e alluvionali 2009-2013	M11-P02-T1	513.000,00				M18-P01-T1 Art. 42, comma 3, Decreto legge n. 104/2020 - SC08.0325	(-)	513.000,00			
TOTALE		736.398.299,94	12.966.181,00	45.166.181,00	9.866.181,00	TOTALE		736.398.299,94	12.966.181,00	45.166.181,00	9.866.181,00

(*) INVARIANZA FINANZIARIA

(-) RIDUZIONI DI SPESA

(+) INCREMENTI ENTRATA

Allegato 2

Tabella B

(Elenco interventi di cui all'articolo 7, comma 3, della presente legge)

PROPONENTE

TABELLA B- INVESTIMENTI - ARTICOLO 7, COMMA 3

Parte a) Copertura da margine corrente

Beneficiario	Descrizione interventi	2020	2021	2022		missione	programma	titolo
Comune di Chiaramonti	interventi urgenti messa in sicurezza versante sul parco urbano	600.000				9	1	2
Comune di Carloforte	messa in sicurezza del sistema di piazze del lungomare di Carloforte	900.000				8	1	2
Comune di Furti	interventi sulla rete viaria, marciapiedi e spazi pubblici	400.000				8	1	2
Comune di Gadoni	recupero antichi sentieri, antichi ovili, realizzazione sentieristica per trekking e mountain bike e di un bike hotel presso territorio comunale	500.000				7	1	2
Comune Alà dei Sardi	manutenzione straordinaria marciapiedi	250.000				8	1	2
Comune di S. Antonio di Gallura	intervento di realizzazione nuova piazza Tonino Sanna nel centro abitato di Sant'Antonio di Gallura	201.800				8	1	2
Comune di Olbia	interventi di viabilità	2.000.000				10	5	2
Comune di Sassari	cedimento del rilevato stradale di viale Trento nel contesto dell'area a elevato rischio idrogeologico della "Valle del fosso della noce".	1.100.000				9	1	2
Agenzia Conservatoria coste della sardegna	interventi di riqualificazione ambientale a salvaguardia dell'erosione costiera	3.000.000				9	2	2

TOTALE		8.951.800	0	0	0			
---------------	--	-----------	---	---	---	--	--	--

Parte b) Copertura da accordo del 7/11/2019 Stato-Regione

Beneficiario	Descrizione interventi	2020	2021	2022	2023	missione	programma	titolo
Comune di Sorso	riqualificazione pertinenze esterne fabbricato già sede della storica stazione dell'Arma dei Carabinieri di Sorso		1.700.000	1.100.000		8	1	2
Comune di Terralba	lavori di viabilità occidentale sarda nel tratto tra l'oristanese e la zona di arbus – adeguamento del ponte di marceddi – 1° lotto (manutenzione lotto esistente)-		2.500.000	2.500.000		10	5	2
Comunale di Loiri Porto San Paolo	messa in sicurezza intersezione stradale mediante la realizzazione di una rotatoria al km 298 della strada statale n. 125 orientale sarda in località Vaccileddi		550.000			10	5	2
ERSU	Potenziamento delle residenze universitarie per ampliamento e realizzazione casa dello studente a Cagliari		2.500.000	10.000.000	10.000.000	4	6	2

TOTALE			7.250.000	13.600.000	10.000.000			
---------------	--	--	-----------	------------	------------	--	--	--

Allegato 2

Tabella B

(Elenco interventi di cui all'articolo 7, comma 3, della presente legge)

COMMISSIONE

(soppresso)

Allegato 3

Tabella C

(Prospetto di riepilogo delle variazioni delle autorizzazioni di spesa finanziate dal margine corrente)

PROPONENTE e COMMISSIONE IDENTICI

Tabella C **Prospetto di riepilogo delle variazioni delle autorizzazioni di spesa finanziate dal margine corrente**
 integrazione allegato 7 alla nota integrativa –allegata al bilancio di previsione 2020 – 2022 (Legge regionale 12 marzo 2020, n. 11)

Titolo	Missione	Programma	Macroaggregato	Descrizione macroaggregato	Fonte	Capitolo	Descrizione intervento	Modalità copertura
2	5	2	203	Contributi agli investimenti	FR	SC08.8825	Teatro di Sardegna	Da margine corrente
2	12	2	203	Contributi agli investimenti	FR	SC08.8826	Strutture per soggetti autistici	Da margine corrente
2	14	5	203	Contributi agli investimenti	FR	SC08.8827	BEI	Da margine corrente
2	14	1	203	Contributi agli investimenti	FR	SC08.8829	Accordo MISE S.I.	Da margine corrente
2	10	6	203	Contributi agli investimenti	FR	SC08.8830	Metropolitana CA	Da margine corrente
2	16	1	203	Contributi agli investimenti	FR	SC08.8832	Contributo ai Gruppi di Azione Locale (GAL)	Da margine corrente
2	7	1	203	Contributi agli investimenti	FR	SC08.8873	comune GADONI recupero antichi sentieri antichi ovili sentieri trekking e mountainbike	Da margine corrente
2	14	5	203	Contributi agli investimenti	FR	SC08.8835	Fondo per la resilienza delle grandi imprese alberghiere operanti in Sardegna"	Da margine corrente
2	14	5	203	Contributi agli investimenti	FR	SC08.8836	Fondo per la promozione della crescita occupazionale e dimensionale delle imprese operanti in Sardegna"	Da margine corrente
2	5	1	203	Contributi agli investimenti	FR	SC03.0059	Finanziamenti ai comuni per edifici di culto, il restauro e consolidamento di chiese di particolare interesse storico ed artistico	Da margine corrente
2	14	5	203	Contributi agli investimenti	FR	SC08.8665	Cofinanziamento regionale per la costituzione di strumenti finanziari di natura rotativa finalizzati a favorire all'accesso al credito di soggetti che svolgono attività economica con sede operativa in Sardegna	Da margine corrente
2	4	3	203	Contributi agli investimenti	FR	SC02.0085	Interventi urgenti di edilizia scolastica	Da margine corrente
2	5	2	203	Contributi agli investimenti	FR	SC03.0006	Contributo annuo all'Istituto superiore regionale etnografico - Quota investimenti	Da margine corrente
2	6	1	203	Contributi agli investimenti	FR	SC05.0884	Contributi a favore dei Comuni, Unioni di Comuni e Comunità montane per la realizzazione di impianti sportivi d'interesse regionale	Da margine corrente
2	9	1	203	Contributi agli investimenti	FR	SC08.7839	Contributi agli investimenti ai Comuni per lavori di tutela e salvaguardia del territorio, di difesa del suolo e delle acque e per opere per la riduzione del rischio idraulico, idrogeologico e sismico	Da margine corrente
2	10	5	203	Contributi agli investimenti	FR	SC08.7844	Contributi agli investimenti ai Comuni per interventi di costruzione, manutenzione e miglioramento della viabilità e delle infrastrutture stradali	Da margine corrente
2	14	1	203	Contributi agli investimenti	FR	SC08.7743	Contributi ai fondi costituiti presso gli istituti di credito da partenariati di associazioni di rappresentanza, istituti di credito o più confidi, finalizzati al pagamento degli oneri previdenziali delle imprese aderenti	Da margine corrente
2	8	1	203	Contributi agli investimenti	FR	SC08.7740	Trasferimenti agli Enti Locali per l'attivazione di azioni di agevolazione per interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione, volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato	Da margine corrente
2	5	3	202	investimenti fissi lordi	FR	SC03.0036	P.O. FESR 2007-2013 - Interventi a favore del sistema regionale dei musei, e del centro di restauro e per la catalogazione e digitalizzazione dei beni culturali. Quota Regione	Da margine corrente
2	8	1	202	investimenti fissi lordi	FR	SC08.8149	Spese in conto capitale per la costituzione, aggiornamento ed implementazione del data base geotopografico regionale	Da margine corrente
2	1	7	202	investimenti fissi lordi	FR	SC01.0965	Spese per l'acquisizione di hardware, compresa relativa formazione e progettazione, connessa alle competenze del Servizio elettorale e supporti informatici	Da margine corrente
2	5	1	203	Contributi agli investimenti	FR	SC01.1028	Rimborso a favore dell'Unione dei Comuni della Sinis-Montiferru, a copertura degli oneri derivanti dal contratto di mutuo per la ristrutturazione del monumento storico artistico ex Seminario di Cuglieri - spese in conto capitale	Da margine corrente
2	11	1	202	investimenti fissi lordi	FR	SC04.0440	Spese per l'acquisto di mezzi per le attività di protezione civile	Da margine corrente
2	5	2	203	Contributi agli investimenti	FR	SC08.8847	Associazione Itinera Romanica	Da margine corrente
2	6	1	203	Contributi agli investimenti	FR	SC08.8845	impianto di motocross	Da margine corrente
2	6	1	203	Contributi agli investimenti	FR	SC08.8846	impianto sportivo parrocchiale santa Lucia	Da margine corrente
2	9	2	203	Contributi agli investimenti	FR	SC08.8870	interventi di riqualificazione ambientale a salvaguardia dell'erosione costiera	Da margine corrente

Allegato 4

Tabella D

(Variazioni delle entrate per titolo e tipologia e Variazioni delle spese per missioni, programmi e titoli, parte a e parte b)

PROPONENTE e COMMISSIONE IDENTICI

VARIAZIONE IN AUMENTO E DIMINUZIONE DELL'ENTRATA TRA TIPOLOGIE E TITOLI

titolo	TIPOLOGIA	descrizione	CASSA	VARIAZIONE 2020	VARIAZIONE 2021	VARIAZIONE 2022
		Utilizzo quote accantonate al risultato di amministrazione				
		fondo di cassa al 1/1/2019	211.686.463,78			
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa 10102 10103		0,00	0,00	-331.232.271,83	-266.512.000,00
		Tributi destinati al finanziamento della sanità	-101.113.550,88	-101.113.550,88	331.232.271,83	266.512.000,00
		Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali				
		TOTALE titolo 1	-101.113.550,88	-101.113.550,88	0,00	0,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti 20101					
		Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	45.461.307,17	46.092.604,22	631.307,17	
		TOTALE titolo 2	45.461.307,17	46.092.604,22	631.307,17	0,00
Titolo 3	Entrate extratributarie 30500					
		Rimborsi e altre entrate correnti	16.395.621,39	16.395.621,39		
		TOTALE titolo 3	16.395.621,39	16.395.621,39	0,00	0,00
Titolo 4	Entrate in conto capitale 40200					
		Contributi agli investimenti	170.000,00	170.000,00	9.750.000,00	13.600.000,00
		TOTALE titolo 4	170.000,00	170.000,00	9.750.000,00	13.600.000,00
titolo 6	Accensione prestiti 60300					
		Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	-1.200.000,00	-1.200.000,00		
		TOTALE titolo 6	-1.200.000,00	-1.200.000,00	0,00	0,00
		TOTALE	171.399.841,46	-39.655.325,27	10.381.307,17	13.600.000,00

VARIAZIONE IN AUMENTO E DIMINUZIONE DELLE SPESE TRA MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI

MISSIONI E PROGRAMMI TITOLI		TITOLO	CASSA	VARIAZIONE 2020	VARIAZIONE 2021	VARIAZIONE 2022
	Disavanzo di amministrazione					
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01	Organi istituzionali	1	- 404.600,00	- 404.600,00	- 300.000,00	-
01	Organi istituzionali	2	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1	329.616,80	329.616,80	1.539.152,00	214.800,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	5.918.707,33	5.918.707,33	-	-
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2	-	1.000.000,00	6.809,00	-
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
08	Statistica e sistemi informativi	1	-	424.282,00	800.000,00	-
10	Risorse umane	1	11.326.077,65	11.326.077,65	4.247.217,65	4.164.077,65
11	Altri servizi generali	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	1	-	1.000.000,00	-	-
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	2	-	4.000.000,00	-	-
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		17.549.801,78	23.974.083,78	6.673.178,65	4.458.877,65
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio					
01	Istruzione prescolastica	1	226.062,59	226.062,59	-	-
02	Istruzione prescolastica	1	73.434,00	73.434,00	138.000,00	138.000,00
03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	2	-	1.076.876,30	1.100.000,00	1.100.000,00
04	Istruzione universitaria	1	2.877.964,03	2.877.964,03	-	-
06	Servizi ausiliari all'istruzione	1	1.350.000,00	1.350.000,00	-	-
06	Servizi ausiliari all'istruzione	2			2.500.000,00	10.000.000,00
07	Diritto allo studio	1	1.050.000,00	1.050.000,00	-	-
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	1	40.000,00	40.000,00	-	-
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		5.617.460,62	6.694.336,92	3.738.000,00	11.238.000,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali ⁴⁾					
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	1	40.000,00	40.000,00	- 14.000,00	-
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	2	14.000,00	3.514.000,00	2.814.000,00	14.000,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	2.751.000,00	2.736.000,00	1.520.000,00	1.220.000,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2	670.000,00	670.000,00	-	-
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	2	5.937,33	5.937,33	-	-
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		3.490.937,33	6.965.937,33	4.320.000,00	1.234.000,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero					
01	Sport e tempo libero	1	3.360.000,00	3.360.000,00	-	-
01	Sport e tempo libero	2	2.181.000,00	2.063.000,00	-	-
02	Giovani	1	64.566,00	64.566,00	-	-
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		5.605.566,00	5.487.566,00	-	-
07	MISSIONE 7 - Turismo					
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	4.000.000,00	4.000.000,00	-	-
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	2	500.000,00	500.000,00	200.000,00	-
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo		4.500.000,00	4.500.000,00	200.000,00	-
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
01	Urbanistica assetto del territorio	2	3.503.368,78	3.503.368,78	1.700.000,00	1.100.000,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		3.503.368,78	3.503.368,78	1.700.000,00	1.100.000,00

MISSIONI E PROGRAMMI TITOLI		TITOL O	CASSA	VARIAZIONE 2020	VARIAZIONE 2021	VARIAZIONE 2022
	Disavanzo di amministrazione					
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
01	Difesa del suolo	1	- 3.500,00	- 23.500,00	- 42.000,00	-
01	Difesa del suolo	2	1.700.000,00	1.700.000,00	293.400,00	-
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	- 500.000,00	- 540.000,00	8.916.181,00	9.416.181,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	3.000.000,00	3.000.000,00	-	-
03	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	1.951.770,00	1.196.910,00	500.000,00	-
04	Rifiuti	2	1.580.206,90	1.580.206,90	-	-
05	Servizio idrico integrato	1	2.422.000,00	2.324.161,16	1.535.000,00	535.000,00
08	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	-	80.000,00	-	-
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		10.150.476,90	9.157.778,06	11.202.581,00	9.951.181,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità					
02	Trasporto pubblico locale	1	-	-	2.300.000,00	2.300.000,00
04	Altre modalità di trasporto	1	-	30.000.000,00	-	-
05	Viabilità e infrastrutture stradali	2	2.000.000,00	2.000.000,00	3.050.000,00	2.500.000,00
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	2	3.500.000,00	3.500.000,00	-	-
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		5.500.000,00	24.500.000,00	5.350.000,00	4.800.000,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile					
01	Sistema di protezione civile	1	1.061.115,00	1.061.115,00	891.115,00	891.115,00
01	Sistema di protezione civile	2	330.000,00	330.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	1	513.000,00	513.000,00	-	-
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile		1.904.115,00	1.904.115,00	1.891.115,00	1.891.115,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	- 960.000,00	- 960.000,00	-	-
02	Interventi per la disabilità	1	1.700.125,33	1.700.125,33	1.086.763,17	350.000,00
03	Interventi per gli anziani	1	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	1.830.000,00	1.830.000,00	-	-
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2	170.000,00	170.000,00	-	-
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		4.740.125,33	4.740.125,33	1.086.763,17	350.000,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute					
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	1	7.524.887,45	7.524.887,45	-	-
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	1	500.000,00	500.000,00	-	-
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	1	8.170.733,94	8.170.733,94	-	-
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	2	- 16.500.000,00	- 16.500.000,00	11.500.000,00	34.000.000,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	1	390.000,00	390.000,00	90.000,00	90.000,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute		85.621,39	85.621,39	11.410.000,00	34.090.000,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività					
01	Industria, PMI e Artigianato	1	394.660,80	394.660,80	2.250.000,00	2.600.000,00
01	Industria, PMI e Artigianato	2	18.500.000,00	18.500.000,00	-	-
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1	111.385,03	111.385,03	100.000,00	-
03	Ricerca e innovazione	1	500.000,00	500.000,00	-	-
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	2	170.000.000,00	170.000.000,00	-	-
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		189.506.045,83	189.506.045,83	2.350.000,00	2.600.000,00

MISSIONI E PROGRAMMI TITOLI		TITOL O	CASSA	VARIAZIONE 2020	VARIAZIONE 2021	VARIAZIONE 2022
	Disavanzo di amministrazione					
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
02	Formazione professionale	1	1.695.000,00	1.695.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
03	Sostegno all'occupazione	1	8.000.000,00	8.000.000,00	-	-
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	1	15.000.000,00	15.000.000,00	-	-
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		24.695.000,00	24.695.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	- 16.272.000,00	- 15.922.000,00	3.078.000,00	3.378.000,00
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	51.700.000,00	51.700.000,00	-	-
02	Caccia e pesca	1	-	- 30.000,00	-	-
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		35.428.000,00	35.748.000,00	3.078.000,00	3.378.000,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1	- 383.200.000,00	- 383.200.000,00	-	300.000,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		- 383.200.000,00	- 383.200.000,00	-	300.000,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti					
01	Fondo di riserva	1	203.477.238,37	12.226.624,18	-	-
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁴¹	1	3.241.874,39	3.241.874,39	-	-
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁴¹	2	4.643,95	4.643,95	-	-
03	Altri Fondi	1	40.296.829,57	40.296.829,57	- 12.790.074,68	- 58.492.521,11
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		247.020.586,28	55.769.972,09	- 12.790.074,68	- 58.492.521,11
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico					
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	- 2.116.961,58	- 2.116.961,58	- 3.718.226,90	- 3.334.721,56
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	- 2.570.314,20	- 2.570.314,20	- 4.990.029,07	- 1.663.930,98
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico		- 4.687.275,78	- 4.687.275,78	- 8.708.255,97	- 4.998.652,54
	TOTALE		171.399.829,46	- 39.655.325,27	10.381.307,17	13.600.000,00